

CONSIGLIO REGIONALE
IL DIFENSORE CIVICO

REGIONE
ABRUZZO



2024

RELAZIONE ANNUALE

**del DIFENSORE CIVICO
della REGIONE ABRUZZO**

Sommario

PREMESSA	4
1) IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE.....	8
2) LA DIFESA CIVICA REGIONALE COMPETENZE, FUNZIONI,	
QUADRO NORMATIVO	9
2.1) L'accesso ai documenti amministrativi di cui all'art.22 L. n.241/1990	9
2.2) Il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n.33/2013.....	10
2.2.1) L'accesso civico semplice.....	10
2.2.2) L'accesso civico generalizzato	11
2.2.3) Limiti all'accesso generalizzato FOIA	12
3) AMBITI D'INTERVENTO E ATTI DEL DIFENSORE CIVICO	
REGIONALE	14
3.1) L'intervento generale ai sensi della L.R. n.126/1995 e dell'art.16 della L. n.127/1997	14
3.1.1) Intervento a seguito di segnalazione di ritardi e/o omissioni da parte dei soggetti di cui all'art.2, L.R. 126/1995	14
3.1.2) Interventi a seguito di segnalazione di irregolarità o illegittimità.....	15
3.2) Riesame del denegato accesso alla documentazione amministrativa ai sensi dell'art.25, comma 4 della legge 241/1990.....	15
3.3) Istruttoria e decisione dei ricorsi avverso il denegato accesso civico ai sensi dell'art.5, comma 8 del D.Lgs. n.33/2013 come sostituito dall'art.6, comma 1 del D.Lgs. 25 maggio 2016, n.97.....	16

3.4) Intervento di istruttoria e decisione dei ricorsi presentati da parte dei soggetti controinteressati ai sensi dell'art.5, comma 9 del D.Lgs. n.33/2013 come sostituito dall'art.6, comma 1 del D.Lgs. 25 maggio 2016, n.97 avverso l'accoglimento della richiesta di accesso civico.....	17
4) MATERIE TRATTATE DALLA DIFESA CIVICA	18
5) LA DECISIONE, IL PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL DIFENSORE CIVICO IN MATERIA DI ACCESSO	18
6) ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ DELLA DIFESA CIVICA NEL CORSO DEL 2024	19
6.1) Organizzazione.....	19
6.2) Istanze e protocolli	20
6.3) Provenienza delle istanze per provincia	20
6.4) Decisioni	21
6.5) Esiti	21
7) ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	22
7.1) Elezione, insediamento e conferenza stampa del 18 giugno 2024.....	23
7.2) Coordinamento Nazionale dei Difensori Civici	24
7.3) II Edizione della Conferenza Internazionale degli Ombudsman.	25
7.4) I 30 anni di ANCI – Abruzzo	26
7.5) Accordo di collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali dell'Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara	27
7.6) Accordo di collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Teramo.....	28

7.7) Presentazione delle “ <i>Giornate Studio della Difesa Civica Regionale - Diritto di Accesso e Forme Diffuse di Controllo</i> ”	28
7.8) Presentazione del video	30
7.9) Partecipazione all’incontro pubblico sulla legalità	31
7.10) Accordo con la piattaforma digitale Propizio.....	32
8) CASI RISOLTI	33
8.1) Difensore Civico e ASL: chiarita la procedura per l’annullamento di una prenotazione	33
8.2) Il Difensore Civico sollecita un Comune abruzzese per la mancata erogazione dell’indennità di risultato ad un proprio dipendente.....	33
8.3) Intervento della Difesa Civica per l’applicazione da parte di un Comune della sentenza in materia tributaria favorevole al cittadino.....	34
8.4) Tempi d’attesa eccessivi per una prestazione medica: l’azione risolutiva del Difensore Civico.....	34
9) COSA DICONO DI NOI	34
9.1) Gli utenti	35
9.2) La stampa.....	38

PREMESSA

Dalla parte del cittadino, a sostegno di una pubblica amministrazione sempre più trasparente ed efficiente. Facilitare, avvicinare, risolvere i problemi mai parteggiando per l'una o l'altra parte, ma dando soluzioni frutto del bilanciamento tra interesse particolare/personale ed interesse generale/pubblico.

È seguendo questa direzione che ogni giorno gli uffici della Difesa Civica regionale, di L'Aquila e Pescara, istruiscono e lavorano le istanze che arrivano da ogni parte d'Abruzzo, presentate da semplici cittadini, professionisti, amministratori locali, sindacati, associazioni e aziende che chiedono l'intervento del Difensore Civico perché si faccia garante e tuteli interessi generali e diritti soggettivi, il buon andamento della pubblica amministrazione, il diritto di ognuno di accedere ai documenti o alle informazioni detenute dai pubblici uffici o dai soggetti incaricati di un pubblico servizio.

La via intrapresa e la riorganizzazione avviata, -dicono i dati che emergono dai questionari sulla *customer satisfaction* somministrati nel corso del 2024 agli utenti della Difesa Civica-, sono il giusto viatico per il raggiungimento degli obiettivi che ci eravamo dati all'inizio del mandato nel gennaio 2024: avere servizi efficienti, essere vicini al cittadino, tenere una costante interlocuzione con la pubblica amministrazione, far conoscere l'Ufficio del Difensore Civico agli abruzzesi.

Proprio partendo da quest'ultimo punto della *mission*, portare la Difesa Civica fuori dal Palazzo e rendere gli abruzzesi consapevoli dello strumento del quale possono avvalersi per tutelare diritti soggettivi e interessi legittimi, è stata lanciata la campagna di promozione ed informazione su televisioni locali e social "*La Difesa Civica è sempre dalla tua parte*".

Attraverso una *clip* che racconta cosa può fare gratuitamente per ognuno e su quali materie ha competenza, la Difesa Civica è entrata nelle case degli abruzzesi per offrire il supporto degli Uffici regionali a tutela e garanzia dei loro diritti.

Consapevolezza, conoscenza e competenza sono elementi fondamentali nel rapporto cittadino/P.A. che la Difesa Civica ha ricercato attraverso il confronto e la collaborazione con le università, gli ordini professionali, le associazioni degli enti locali e quelle rappresentanti il terzo settore.

In quest'ottica, è stato siglato l'accordo della Difesa Civica con l'Università d'Annunzio di Chieti-Pescara e con l'Università di Teramo per organizzare le "*Giornate Studio della Difesa Civica Regionale - Diritto di Accesso e Forme Diffuse di Controllo*".

Tre momenti di proficuo confronto a Chieti, Teramo e L'Aquila, ai quali, anche grazie alla partnership con ANCI e UPI Abruzzo, hanno preso parte cittadini, rappresentanti di associazioni, operatori del diritto, tecnici, magistrati, docenti universitari, dipendenti di comuni, province e regione e, in streaming, funzionari e professionisti di altre regioni.

Parimenti, l'essere più vicini a chi ha fragilità è una missione della Difesa Civica e, in tal ottica, è stato sottoscritto un accordo con Propizio, impresa sociale nata nel 2020 che opera nell'interesse generale con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. La *partnership* con Propizio è stata voluta per contribuire a promuovere l'inclusività e la partecipazione attiva di tutti gli utenti, in particolar modo i cittadini con disabilità, anziani soli e non autosufficienti, attraverso la costruzione di un ecosistema digitale capace di offrire ascolto e soluzioni a livello territoriale.

Sono state messe in campo, in buona sostanza, azioni ritenute utili, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni, per contribuire a rendere la “*burocrazia*” non più un ostacolo fatto di rigidità, come è percepito perfino da chi lavora nella P.A.¹, ma uno straordinario partner per cittadini e aziende.

Il modo migliore per ottenere questo risultato è far conoscere l'attività della pubblica amministrazione, rendere partecipi i cittadini, evidenti e chiare le procedure, disponibili tutte le informazioni. Il cittadino, grazie al *modus operandi* trasparente della P.A. deve potervi vedere all'interno. Mutuando le parole di Filippo Turati usate nel 1908 nel corso di un intervento alla Camera di Deputati, se non vi è “...un superiore pubblico interesse” che “...imponga un momentaneo segreto, la casa dell'amministrazione dovrebbe essere di vetro”. Questo è quello che la Difesa Civica vuole contribuire a fare.

È attraverso la trasparenza che si tutelano i diritti dei cittadini, si previene un uso distorto della cosa pubblica e si promuovono forme diffuse di controllo sulle attività delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, come è scritto anche nel D.Lgs. 33/2013.

Infine, è necessario svolgere alcune considerazioni sul lavoro fatto dall'Ufficio e su come questo sia stato percepito dagli utenti.

Dall'esame delle 415 istanze protocollate e dall'elaborazione dei dati raccolti attraverso i questionari è possibile declinare ed avere elementi di valutazione della qualità dell'attività e dei servizi resi dell'Ufficio.

Entrando nei vari campi d'indagine, emerge che il 65% delle istanze e richieste d'intervento, proviene dalle province di L'Aquila (35%) e Chieti (30%). Il 38,61% degli utenti dichiara di essere venuto a conoscenza dei servizi del Difensore Civico grazie al passaparola, mentre il 22,77% navigando su *internet*.

Nel 2024, l'80,20% dei fascicoli riguarda utenti che si sono rivolti al Difensore Civico per la prima volta.

¹ I funzionari della pubblica amministrazione che hanno partecipato al sondaggio realizzato da Forum P.A. del 2019, descrivono la “Burocrazia” come: razionalità 22,5% - perdita di tempo 33,8% - certezza 20,7% - rigidità 55,9% - giustizia 6,4% - perdita di soldi 17,8% - equità 22,0% - potere 30% - democrazia 16,9% - trasparenza 28,4%. (Fonte: FPA, “Burocrazia difensiva”, 2017)

Dai questionari, relativamente alla “Affidabilità” e alla “Capacità di risposta”, degli uffici, emerge che il 91,09% degli utenti ritiene le informazioni ricevute dal personale della Difesa Civica “esaustive”, che l’85,15% degli utenti considera “competente” il personale con il quale si è relazionato e che l’86,14% degli utenti è soddisfatto con riferimento alla specifica questione trattata e il 90,10% lo è in generale rispetto alla esperienza avuta con gli uffici della Difesa Civica.

La Difesa Civica, è bene ricordarlo, è parte di quella pubblica amministrazione che il *refrain* vuole per lo più poco efficiente e respingente. I dati che seguono, riguardanti la “Capacità di assicurazione” e la “Empatia”, dimostrano come siano sempre le persone a dare forma ed anima alle cose e, quindi, anche agli uffici della P.A..

Ebbene, il 92,08% degli utenti ritiene che la Difesa Civica si sia caratterizzata per “Competenza professionale” e “Chiarezza espositiva”, l’89,11% ne ha apprezzato la “Disponibilità e cortesia”, il 92,08% l’educazione e il 90,10% la “Capacità di comprendere le esigenze e i bisogni”.

Passando alla profilazione dell’utenza che si rivolge al Difensore Civico, per l’86,14% si tratta di privati cittadini e persone giuridiche che direttamente si interfacciano con l’Ufficio. Solo il 6,93% sceglie di affidarsi ad un avvocato per ricorrere al Difensore Civico.

Infine, la fascia d’età degli istanti è per il 46,53%, quella che va dai 31 ai 50 anni, il 64,36% degli utenti dichiara di essere in possesso di una laurea, mentre il 31,68% di un diploma.

Infine, di fondamentale importanza è l’esame del dato relativo al tipo di richiesta rivolta alla Difesa Civica con riferimento alle competenze *ex lege* a questa riservate.

Quello che viene fuori è che il 69,31% di chi s’è rivolto alla Difesa Civica l’ha fatto richiedendo un “intervento generale”. Solo il 16,83% ha proposto richiesta di riesame per denegato accesso civico o documentale.

Quest’ultimo dato, visto che l’intervento generale previsto dall’art.2 della L.R. 126/1995, “...assicura, nei limiti e con le modalità della presente legge, una tutela non giurisdizionale dei diritti soggettivi, degli interessi legittimi, degli interessi collettivi o diffusi, al fine di garantire l’effettivo rispetto dei principi, posti dalla normativa vigente in materia di buon andamento, imparzialità, legalità, trasparenza, efficienza ed efficacia dell’attività amministrativa...”, dimostra come sia ancora necessario affrontare un percorso di crescita delle varie diramazioni della pubblica amministrazione per raggiungere quel buon andamento voluto dai padri costituenti coll’art.97 della Costituzione.

Avv. Umberto Di Primio



1) IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Il Difensore Civico regionale, istituito con Legge Regionale del 20 ottobre 1995, n.126, è una autorità indipendente della Regione Abruzzo, preposta alla risoluzione delle controversie insorgenti tra ente pubblico e cittadino².

Svolge, innanzitutto, una funzione di tutela del buon andamento dell'azione amministrativa assicurando una difesa non giurisdizionale dei diritti soggettivi, degli interessi legittimi, degli interessi collettivi e/o diffusi, al fine di garantire l'effettivo rispetto dei principi posti dalla normativa vigente in materia di imparzialità, legalità, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa. Interviene, su segnalazione dei cittadini o d'ufficio, anche nei casi di omissioni, ritardi, illegittimità o irregolarità riscontrati in atti e comportamenti delle pubbliche amministrazioni ricadenti nel proprio ambito territoriale.

Il Difensore Civico regionale si qualifica, pertanto, come organismo di garanzia, dotato di penetranti poteri di indagine e del potere di divulgare le proprie conclusioni, con il compito di tutelare il cittadino di fronte ad inefficienze della pubblica amministrazione e di contribuire al miglioramento di quest'ultima.

Il Difensore Civico, quale autorità indipendente della Regione, svolge la propria attività al servizio dei cittadini in piena autonomia e non è soggetto ad alcuna forma di dipendenza o di controllo, gerarchico o funzionale³.

Il Difensore Civico è nominato dal Consiglio, con la maggioranza qualificata prevista dalla legge e con modalità che ne assicurino l'imparzialità e l'indipendenza⁴.

² L.R. n.126/1995 Art.2 *“Il Difensore civico assicura, nei limiti e con le modalità della presente legge, una tutela non giurisdizionale dei diritti soggettivi, degli interessi legittimi, degli interessi collettivi o diffusi, al fine di garantire l'effettivo rispetto dei principi, posti dalla normativa vigente in materia di buon andamento, imparzialità, legalità, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa...”*.

³ Statuto Art. 82 comma 1 *“L'Ufficio del Difensore civico regionale è autorità indipendente della Regione preposta alla tutela amministrativa dei cittadini; riferisce annualmente al Consiglio regionale.”*.

⁴ Statuto Art. 82 comma 2 *“Il Difensore civico è nominato dal Consiglio, con la maggioranza qualificata prevista dalla legge e con modalità che ne assicurino l'imparzialità e l'indipendenza.”*.

2) LA DIFESA CIVICA REGIONALE COMPETENZE, FUNZIONI, QUADRO NORMATIVO

Il Difensore Civico, interviene attraverso il cosiddetto “intervento generale”, ovvero l’azione finalizzata ad assicurare, a mente della L.R. 126/1995, “... *una tutela non giurisdizionale dei diritti soggettivi, degli interessi legittimi, degli interessi collettivi o diffusi, al fine di garantire l’effettivo rispetto dei principi, posti dalla normativa vigente in materia di buon andamento, imparzialità, legalità, trasparenza, efficienza ed efficacia dell’attività amministrativa...*” ed in materia di tutela del diritto di accesso documentale e civico ex L. n.241/1990 e D.Lgs. n.33/2013.

Questa, come si vedrà in appresso dai dati relativi alla attività del Difensore Civico, è la tipologia di intervento più richiesta dai cittadini.

Premesso che non sempre le richieste degli istanti sono fondate, -a riprova che la pubblica amministrazione è capace anche di *performance* positive e che alcune richieste dei cittadini sono frutto di non conoscenza delle norme e di una propensione ad accusare/contestare gli uffici pubblici in modo preconcepito-, non può negarsi che nel corso del 2024, più volte il Difensore Civico è intervenuto nei confronti di enti, aziende e società pubbliche per garantire il diritto di cittadini ed aziende di avere una pubblica amministrazione imparziale, efficiente e trasparente.

In tale senso, *inter alia*, vanno ricordati gli interventi finalizzati a rimuovere inerzia, omissioni, ritardi, illegittimità o irregolarità, promossi nei confronti di alcune ASL e ATER, di alcuni Comuni, nonché di alcuni gestori del servizio idrico integrato della Regione, nonché di amministrazioni pubbliche operanti sul territorio regionale quali ad esempio l’INPS.

2.1) L’accesso ai documenti amministrativi di cui all’art.22 L. n.241/1990

Coll’art.22 della L. n.241/1990, il Legislatore, ha regolamentato il “*diritto di accesso*” ai documenti amministrativi dei quali, chi ha interesse, può prendere “...*visione...*” ed estrarre “...*copia...*”.

Tale diritto vede coinvolti: **i)** la “*pubblica amministrazione*”, ovvero tutti “...*i soggetti di diritto pubblico e i soggetti di diritto privato limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o comunitario...*”, ex lettera e) del comma 1 dell’art.22, **ii)** lettera b) comma 1, “...*tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l’accesso...*”.

L’accesso, per la lettera d) del comma 1, è consentito ai documenti amministrativi, ovvero ad “...*ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni o non relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una pubblica*

amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina sostanziale...”.

Potendo i documenti contenere anche informazioni e dati appartenenti a soggetti diversi dal richiedente, la legge prevede specifiche tutele. Sono così *“controinteressati tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili in base alla natura del documento richiesto, che dall’esercizio dell’accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza...”*.

2.2) Il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n.33/2013

Con il cosiddetto Testo Unico per la Trasparenza delle pubbliche amministrazioni (anche solo P.A.), il Legislatore ha affiancato al diritto di accesso ai documenti amministrativi riservato ai soggetti portatori di un interesse concreto, diretto ed attuale, la possibilità per chiunque di accedere ai documenti ed informazioni detenute dalla P.A..

Le forme di accesso civico sono due, “semplice” e “generalizzato”.

2.2.1) L’accesso civico semplice

Prima del 2016⁵, per vero, era definito e normato il solo accesso civico “semplice”, ovvero quello discendente dal comma 1 dell’art.5 del D.Lgs. n.33/2013 che prevede l’obbligo per le P.A. *“... di pubblicare documenti, informazioni o dati”* e *“...il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione”*.

Conseguentemente, insieme all’obbligo per la P.A. di pubblicazione, v’è per i cittadini la possibilità, *recte*, il diritto, di poter avere l’ostensione e l’estrazione di copia degli atti e documenti per cui non è stato adempiuto l’obbligo di pubblicazione.

Dalla lettura del prefato articolo, emerge *ictu oculi* che “chiunque”, ovvero ogni cittadino, ha il diritto di richiedere alle pubbliche amministrazioni di pubblicare i documenti, quelle informazioni o quei dati per i quali è specificatamente previsto l’obbligo di pubblicazione, sempre che la P.A. non vi abbia, *motu proprio* già provveduto.

⁵ Decreto Legislativo n.97/2016

2.2.2) L'accesso civico generalizzato

Uniformandosi alla legislazione anglosassone, con la novazione apportata con il D.Lgs. n.97/2016, anche in Italia sono stati introdotti i principi del FOIA (Freedom of Information Act) e così, il secondo comma dell'art.5 prevede che *“Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis”*.

L'accesso civico generalizzato, pertanto, garantisce a chiunque il diritto di accesso alle informazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni, salvo i limiti a tutela degli interessi pubblici e privati stabiliti dalla legge. La normativa, così come modificata, risponde ai principi di trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa e di partecipazione dei cittadini conformandosi agli articoli 1 e 2, nonché all'art. 97 e al principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione⁶.

In particolare, il nuovo accesso civico si affianca, senza sovrapporsi, alle altre forme di accesso esistenti, consentendo così ai cittadini, singoli ed associati, di poter avere conoscenza della generalità degli atti e delle informazioni, senza onere di motivazione, proponendosi l'accesso civico come strumento di coinvolgimento dei cittadini nella cura della “cosa pubblica”, oltre che di contrasto della corruzione e di garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'amministrazione.

Vale la pena sottolineare che l'accesso agli atti è uno degli istituti che più hanno caratterizzato l'evoluzione del rapporto tra cittadini e P.A., nel senso che attraverso questa forma di “partecipazione”, si tende ad una relazione tra cittadino e pubblica amministrazione trasparente e

⁶ Cost. Art.1 *“L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione”*.

Cost. Art.2 *“La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”*.

Cost. Art.97 *“Le pubbliche amministrazioni, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea, assicurano l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico. I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge [95 c.3], in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione. Nell'ordinamento degli uffici sono determinate le sfere di competenza, le attribuzioni e le responsabilità proprie dei funzionari [28]. Agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla legge [51 c.1]”*.

Cost. Art.118 *“Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza. I Comuni, le Province e le Città metropolitane sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. La legge statale disciplina forme di coordinamento fra Stato e Regioni nelle materie di cui alle lettere b) e h) del secondo comma dell'articolo 117, e disciplina inoltre forme di intesa e coordinamento nella materia della tutela dei beni culturali. Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*.

collaborativa. Dunque, da una parte un'amministrazione che agisce come fosse una "casa di vetro", dall'altra un cittadino consapevole protagonista dell'amministrazione partecipata.

Sicché, se l'accesso documentale è finalizzato a tutelare l'interesse particolare del richiedente connesso all'atto di cui viene chiesta l'ostensione, l'accesso civico generalizzato è l'azione positiva attraverso la quale si tende a tutelare un interesse generale e pubblico.

L'interesse generale che intende perseguire il richiedente attraverso l'accesso civico, deve però essere esercitato *"nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis"* che individua i casi eccezionali in cui il diniego all'accesso diviene necessario al fine di *"evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno degli interessi pubblici"*.

Per questo, l'Ente detentore della documentazione deve avviare, al ricevimento della domanda, l'*iter* istruttorio e valutare il bilanciamento degli interessi contrapposti.

Quando l'Ente nega l'ostensione documentale, non può limitarsi a prefigurare il rischio di un pregiudizio in via generica e astratta, ma lo deve motivare in modo puntuale, specificando l'effettiva sussistenza di un reale e concreto pregiudizio per gli interessi tutelati dai commi 1 e 2 dell'art.5-bis.

2.2.3) Limiti all'accesso generalizzato FOIA

L'accesso civico, dunque, in ragione del bilanciamento degli interessi contrapposti, può essere denegato dalla P.A. laddove dalla predetta valutazione emerga la necessità di tutelare un particolare interesse pubblico. *Inter alia*, la sicurezza pubblica, la sicurezza nazionale, la difesa e le questioni militari, le relazioni internazionali.

L'accesso civico può essere, altresì, rifiutato dalla P.A. nel caso in cui il diniego sia necessario al fine di preservare un particolare interesse privato. Si pensi alla protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia, o alla libertà e alla segretezza della corrispondenza.

In tema di limiti all'accesso civico generalizzato, più volte è stata chiamata a pronunciarsi la giustizia amministrativa che ha precisato in recenti arresti come, *"sebbene il legislatore non chieda formalmente all'interessato di motivarne la richiesta, la giurisprudenza consolidata ritiene che la stessa vada disattesa ove non risulti, in modo chiaro ed inequivoco, l'esclusiva rispondenza di detta richiesta al soddisfacimento di un interesse che presenti una valenza pubblica, essendo del tutto estraneo al perimetro normativo della fattispecie la strumentalità (anche solo concorrente) a un bisogno conoscitivo privato, dovendo in tal caso il soggetto interessato avvalersi - laddove ne sussistano i presupposti - della specifica tutela accordata dalle disposizioni di cui al Capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241"* (T.A.R. Sicilia - Catania, Sez. III, , Sent. n.1781 del 17/07/2020).

Più recentemente, sempre i giudici amministrativi di primo grado, hanno evidenziato che *“Uno solo è il presupposto imprescindibile di ammissibilità dell’istanza di accesso civico generalizzato, ossia la sua strumentalità alla tutela di un interesse generale. Lo strumento in esame può pertanto essere utilizzato solo per evidenti ed esclusive ragioni di tutela di interessi propri della collettività generale dei cittadini, non anche a favore di interessi riferibili, nel caso concreto, a singoli individui”* (T.A.R. Puglia - Lecce, Sez. II, 14/12/2021, n.1819).

È parimenti noto (Consiglio di Stato, Sez. III, 16/02/2021, n.1426), inoltre, che *“può essere respinta la richiesta di accesso civico generalizzato, nel caso in cui sia manifestamente onerosa o sproporzionata e comporti, quindi, un carico irragionevole di lavoro, tale da interferire con il buon andamento dell’Amministrazione”* (ex multis anche, Consiglio di Stato, n.6220/2021).

Dunque, in conclusione, in materia di accesso civico generalizzato, possono essere rifiutate dall’amministrazione pubblica le richieste massive uniche contenenti un numero cospicuo di dati o di documenti, così come quelle massive plurime che pervengono in un arco temporale limitato e da parte dello stesso richiedente o da parte di più richiedenti, ma comunque riconducibili ad uno stesso centro di interessi.

3) AMBITI D'INTERVENTO E ATTI DEL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Gli interventi del Difensore Civico possono così classificarsi:

- **Intervento generale** ai sensi della L.R. n.126/1995 e dell'art.16 della L. n.127/1997.
- **Riesame del denegato accesso alla documentazione amministrativa**, ai sensi dell'art.25, comma 4, L. n.241/1990.
- **Istruttoria e decisione dei ricorsi avverso il denegato accesso civico** (semplice o generalizzato) ai sensi dell'art.5, comma 8 del D.Lgs. n.33/2013, come sostituito dall'art.6, comma 1, D.Lgs. 25 maggio 2016, n.97.
- **Istruttoria e decisione dei ricorsi presentati da parte dei soggetti controinteressati** ai sensi dell'art.5, comma 9 del D.Lgs. n.33/2013 come sostituito dall'art.6, comma 1 del D.Lgs. n.97/2016, avverso l'accoglimento della richiesta di accesso civico.

3.1) L'intervento generale ai sensi della L.R. n.126/1995 e dell'art.16 della L. n.127/1997⁷

Rientrano in questa tipologia gli interventi che il Difensore Civico, su richiesta dei cittadini o anche d'Ufficio, può effettuare, nei limiti di cui alla L.R. n.126/1995, nei confronti delle pubbliche amministrazioni con sede nel territorio regionale.

L'intervento generale viene -o può essere- attivato, al verificarsi delle seguenti circostanze e situazioni che vedano coinvolti i soggetti indicati nella legge regionale istitutiva del Difensore Civico e dalle norme nazionali di settore.

3.1.1) Intervento a seguito di segnalazione di ritardi e/o omissioni da parte dei soggetti di cui all'art.2, L.R. 126/1995⁸

⁷ L. n.127/1997 Art.16 “1. A tutela dei cittadini residenti nei comuni delle rispettive regioni e province autonome e degli altri soggetti aventi titolo secondo quanto stabilito dagli ordinamenti di ciascuna regione e provincia autonoma, ((i difensori civici delle regioni e delle province autonome, su sollecitazione di cittadini singoli o associati, esercitano, sino all'istituzione del difensore civico nazionale, anche nei confronti delle amministrazioni periferiche dello Stato, limitatamente agli ambiti territoriali di rispettiva competenza, con esclusione di quelle che operano nei settori della difesa, della sicurezza pubblica e della giustizia)), le medesime funzioni di richiesta, di proposta, di sollecitazione e di informazione che i rispettivi ordinamenti attribuiscono agli stessi nei confronti delle strutture regionali e provinciali. 2. I difensori civici inviano ai Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati entro il 31 marzo una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente ai sensi del comma 1”.

⁸ L.R. 126/1995 Art.2 “...Egli interviene nei casi di omissioni, ritardi, illegittimità o irregolarità riscontrati in atti e comportamenti: a) delle Unità organizzative dell'Amministrazione regionale; b) degli enti, aziende o loro consorzi dipendenti dalla Regione, ivi comprese le Unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere; c) degli enti locali nell'esercizio di funzioni attribuite o delegate dalla Regione; d) degli enti o aziende con partecipazione di capitale regionale. 2. Nei

Esso consiste in una attività sollecitatoria volta a individuare la situazione di inerzia e a richiedere che sia rimossa.

Nei casi che presentano problematiche complesse, individuata la situazione di inerzia o la condotta omissiva, l'intervento si può concretizzare nella richiesta di esame congiunto della questione e di convocazione del responsabile del procedimento.

3.1.2) Interventi a seguito di segnalazione di irregolarità o illegittimità

In questo caso, il Difensore Civico preventivamente esplica una attività ricognitiva volta a verificare la effettiva sussistenza di ipotesi di irregolarità e/o illegittimità.

Laddove sia accertata la reale sussistenza di situazioni irregolari e/o illegittimità, il Difensore Civico segnala quanto rilevato alla competente Autorità amministrativa o giudiziaria.

3.2) Riesame del denegato accesso alla documentazione amministrativa ai sensi dell'art.25, comma 4 della legge 241/1990

Ai sensi dell'art.25 comma 4 della L. n.241/1990, il cittadino, singolo o associato, a fronte di un denegato accesso agli atti, espresso o tacito da parte di una pubblica amministrazione locale, di una società pubblica o di chi è incaricato di svolgere un pubblico servizio, o anche in presenza di un semplice differimento, può presentare formale istanza di riesame al Difensore Civico regionale. Sul sito della Difesa Civica regionale è reperibile la modulistica necessaria. La richiesta di riesame di cui sopra è alternativa all'azione esperibile dinanzi al TAR.

Il Difensore Civico si pronuncia sulla richiesta di riesame entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso. Scaduto infruttuosamente tale termine, il ricorso si intende respinto.

Di contro, ove il Difensore Civico, esperita la istruttoria, ritenga illegittimo il diniego o il differimento, assume la propria decisione della quale notizia il richiedente e l'autorità cui era stata richiesta l'ostensione dei documenti.

Ove quest'ultima non emani entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione del Difensore Civico il provvedimento confermativo motivato, l'accesso deve ritenersi consentito.

confronti delle altre Amministrazioni pubbliche operanti sul territorio regionale, il Difensore civico può: a) inviare segnalazioni qualora, nell'esercizio delle sue funzioni, riscontri i casi previsti al comma 1; b) intervenire, limitatamente alla richiesta di notizie e alla presentazione di solleciti, per esigenze connesse all'espletamento del proprio mandato."

Deve altresì specificarsi, che nel caso in cui la richiesta di accesso documentale sia stata rivolta ad amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, il riesame del denegato accesso deve essere inoltrato alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

3.3) Istruttoria e decisione dei ricorsi avverso il denegato accesso civico ai sensi dell'art.5, comma 8 del D.Lgs. n.33/2013 come sostituito dall'art.6, comma 1 del D.Lgs. 25 maggio 2016, n.97

Avverso la decisione della Regione o di un ente locale di negare l'accesso civico, ovvero avverso la conseguente decisione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il richiedente può proporre ricorso al Difensore Civico regionale. Il Difensore Civico si pronuncia entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso.

Per l'art.1 del D.Lgs. n.33/2013, *"...La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche..."*.

Il successivo art.3, sottolinea che *"...Tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di accesso civico, ivi compresi quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli, di fruirne gratuitamente, e di utilizzarli e riutilizzarli..."*.

Dunque, mentre per l'art.22 della L.241/1990, il richiedente l'accesso deve avere un interesse concreto, diretto ed attuale, *"...corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso..."*, nel caso di accesso civico, chiunque, per l'art.4, c.2, D.Lgs. n.33/2013, *"...ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione..."* e ciò, *"...Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito..."*.

Il successivo comma 6 stabilisce che *"...Il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati..."*.

Quindi, il comma 7 prevede che, *"...Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato al comma 6, il richiedente può presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza -RPCT-, ...che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni..."*.

Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro trenta giorni da parte dell'Amministrazione alla quale ci si è rivolti, ovvero da parte del RPCT, -sempre che i documenti siano detenuti dalla Regione o da un ente locale, ovvero da uno dei soggetti di cui all'art.2 della L.R. 126/1995-, l'istante può, entro i successivi trenta giorni, rivolgersi al Difensore Civico per il riesame. Nel medesimo termine, questi si pronuncia con decisione⁹.

3.4) Intervento di istruttoria e decisione dei ricorsi presentati da parte dei soggetti controinteressati ai sensi dell'art.5, comma 9 del D.Lgs. n.33/2013 come sostituito dall'art.6, comma 1 del D.Lgs. 25 maggio 2016, n.97 avverso l'accoglimento della richiesta di accesso civico.

Avverso la decisione dell'Amministrazione competente di concedere l'accesso civico, ed esclusivamente nel caso in cui si tratti di Regione o Ente locale, il controinteressato può proporre riesame al RPCT ovvero, nei modi e termini di cui al comma 8, al Difensore Civico regionale. Il Difensore Civico si pronuncia entro trenta giorni dalla presentazione del ricorso.

⁹ D.Lgs. n.33/2013, Art.5, c.8.

4) MATERIE TRATTATE DALLA DIFESA CIVICA

Nell'ambito delle competenze della Difesa Civica, nel corso del 2024, gli Uffici si sono occupati in particolare delle seguenti materie:

- Tributi e sanzioni amministrative;
- Ricostruzione *post* sisma;
- Urbanistica;
- Assistenza sanitaria;
- Lavoro e previdenza;
- Impiego pubblico;
- Lavori pubblici;
- Diritto di accesso agli atti;
- Abbattimento barriere architettoniche e assistenza alle persone diversamente abili.

5) LA DECISIONE, IL PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL DIFENSORE CIVICO IN MATERIA DI ACCESSO

Al termine della istruttoria, il Difensore Civico con la “Decisione” formalizza le conclusioni a cui giunge dopo aver riesaminato il denegato accesso, tacito o espresso¹⁰ ovvero aver riesaminato il negato accesso civico, ovvero la omessa adozione di un provvedimento espresso¹¹.

La richiesta di riesame può essere:

- “ACCOLTA”. In questo caso la decisione è tempestivamente comunicata al ricorrente e all'autorità che non ha consentito l'accesso. L'accesso è consentito se entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione del Difensore Civico, la medesima amministrazione non conferma il diniego con un nuovo provvedimento. Il Difensore Civico non ha poteri ordinatori nei confronti delle amministrazioni, quindi non può obbligare queste ultime a consentire l'accesso, ma laddove l'amministrazione volesse discostarsi dalla “Decisione” del Difensore Civico, dovrà emanare, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, un provvedimento confermativo motivato del diniego. In assenza di detto provvedimento l'accesso è consentito.

¹⁰ Riesame ai sensi dell'art.25, c.4 L. n.241/1990.

¹¹ Riesame ai sensi dell'art.5, c.8 D.Lgs. n.33/2013

- “RIGETTATA”. Il ricorrente ove non ritenesse d’acceptare la decisione del Difensore, ha il rimedio del ricorso al TAR. Il giudice amministrativo è l’unico che, sussistendone i presupposti, può ordinare l’esibizione della documentazione richiesta. La Decisione è ovviamente appellabile al Consiglio di Stato che decide con le medesime modalità e negli stessi termini. I termini e le modalità per l’impugnativa in materia di accesso, così come definiti dall’art.116 del D.Lgs. n.104/2010 (Codice del Processo Amministrativo).
- “IMPROCEDIBILE”. Nel caso in cui venga accertata, in modo inequivocabile, la sopravvenuta carenza di interesse alla valutazione nel merito la decisione sarà di improcedibilità. Generalmente, ciò avviene quando sia avvenuta l’ostensione della documentazione richiesta.
- “INAMMISSIBILE”. La richiesta è dichiarata inammissibile quando difetta di uno dei requisiti di ammissibilità e più precisamente:
 1. la materia oggetto di intervento non rientra nell’ambito di competenza del Difensore Civico;
 2. sono scaduti i termini per la presentazione della richiesta di riesame;
 3. è stato presentato ricorso al T.A.R.;
 4. è stata presentata denuncia alla Magistratura requirente.

6) ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ DELLA DIFESA CIVICA NEL CORSO DEL 2024

6.1) Organizzazione

Il Difensore Civico ha la propria sede a L’Aquila presso il Palazzo dell’Emiciclo, ove è ospitato il Consiglio Regionale.

Al fine di rendere più agevole il rapporto con i cittadini, l’attività viene svolta su due sedi. Dall’ufficio di L’Aquila sono così istruite le richieste dei cittadini relative ai rapporti tra questi e le amministrazioni ed enti aventi sede nella città capoluogo, nella sua provincia ed in quella di Teramo, mentre nell’ufficio di Pescara vengono trattate le pratiche riguardanti la provincia pescarese e quella di Chieti.

La Difesa Civica, incardinata funzionalmente all’interno del Servizio di Supporto alle Autorità Indipendenti della Regione, diretto fino al 31 dicembre dalla dott.ssa Michela Leacche, può contare su uno *staff*¹² composto dalle dottoresse Maria Lidia Frani, responsabile dell’Ufficio della Difesa Civica ed Emiliana Di Sabato, responsabile della sede di Pescara e da Paola Martinelli, Sandra

¹² Il dato è riferito al periodo 30 gennaio 2024 - 31 dicembre 2024.

Capanna¹³, Carmen Zonfa¹⁴, Francesca Viola¹⁵, Ermanno Natalini¹⁶, Pierluigi Miconi¹⁷, Elisabetta Rosito e Daniele Di Girolamo.

A questi si aggiungono il responsabile della segreteria Christian Mastrangelo¹⁸ e la dott.ssa Gloria Candelletta¹⁹ cui è affidata la gestione della comunicazione delle Autorità indipendenti.

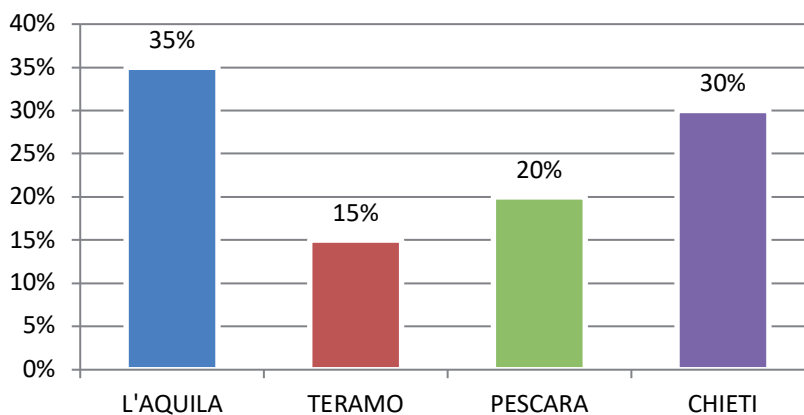
6.2) Istanze e protocolli

Si sono rivolte alla Difesa Civica e quando richiesto sono state ricevute presso gli uffici di L'Aquila e Pescara, oltre 500 persone producendo un volume di attività quantificabile in quasi 2.000 protocollazioni, ovvero corrispondenza interna ed esterna generata nel corso del 2024 collegata alle posizioni aperte.

In particolare:

- Le richieste d'intervento e di riesame al 31/12/2024 sono state 415
- I protocolli registrati sul gestionale della Difesa Civica al 31/12/2024 sono stati 1.825

6.3) Provenienza delle istanze per provincia



¹³ Dal settembre 2024.

¹⁴ Dal settembre 2024.

¹⁵ Fino a maggio 2024.

¹⁶ Da maggio a settembre 2024.

¹⁷ Fino a luglio 2024.

¹⁸ Dal maggio 2024.

¹⁹ Dal giugno 2024.

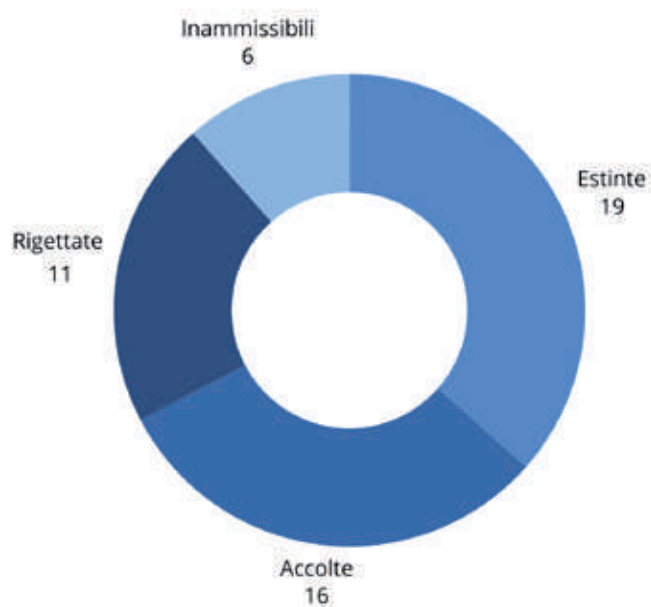
6.4) Decisioni

Nel corso del 2024 sono state adottate 52 decisioni, di cui:

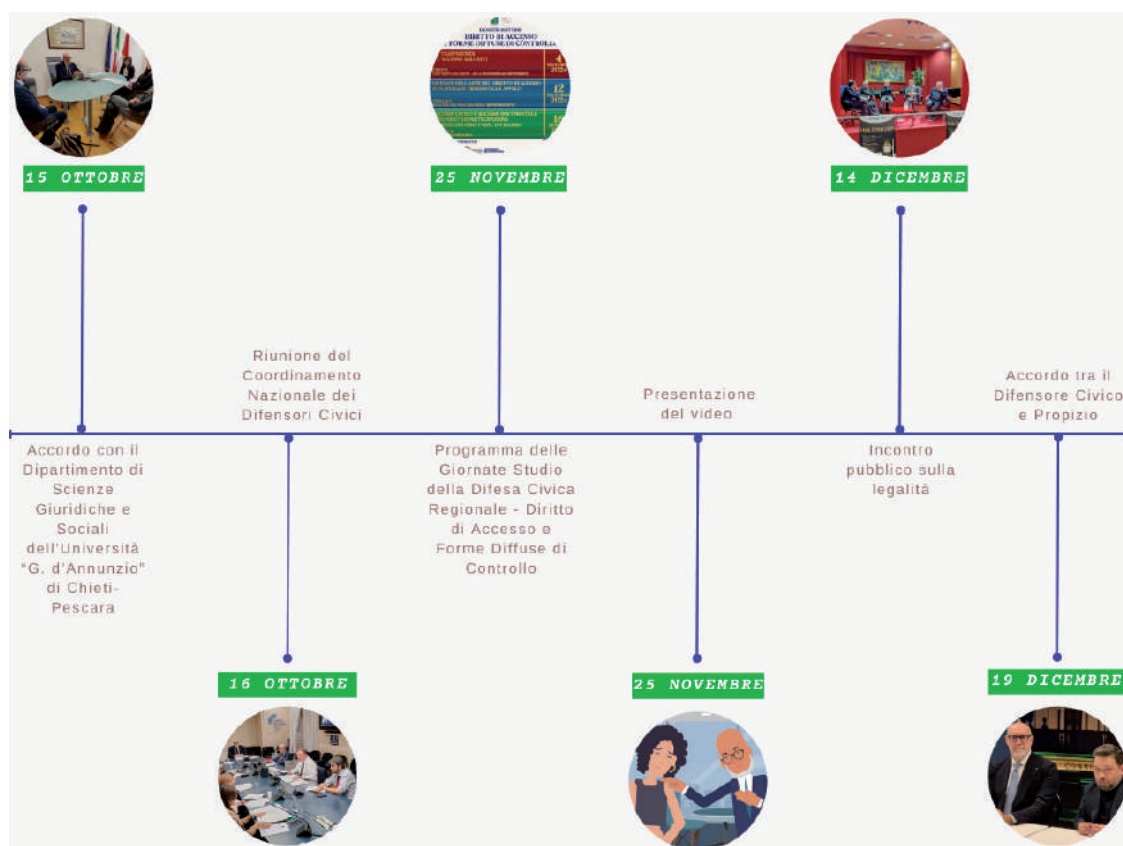
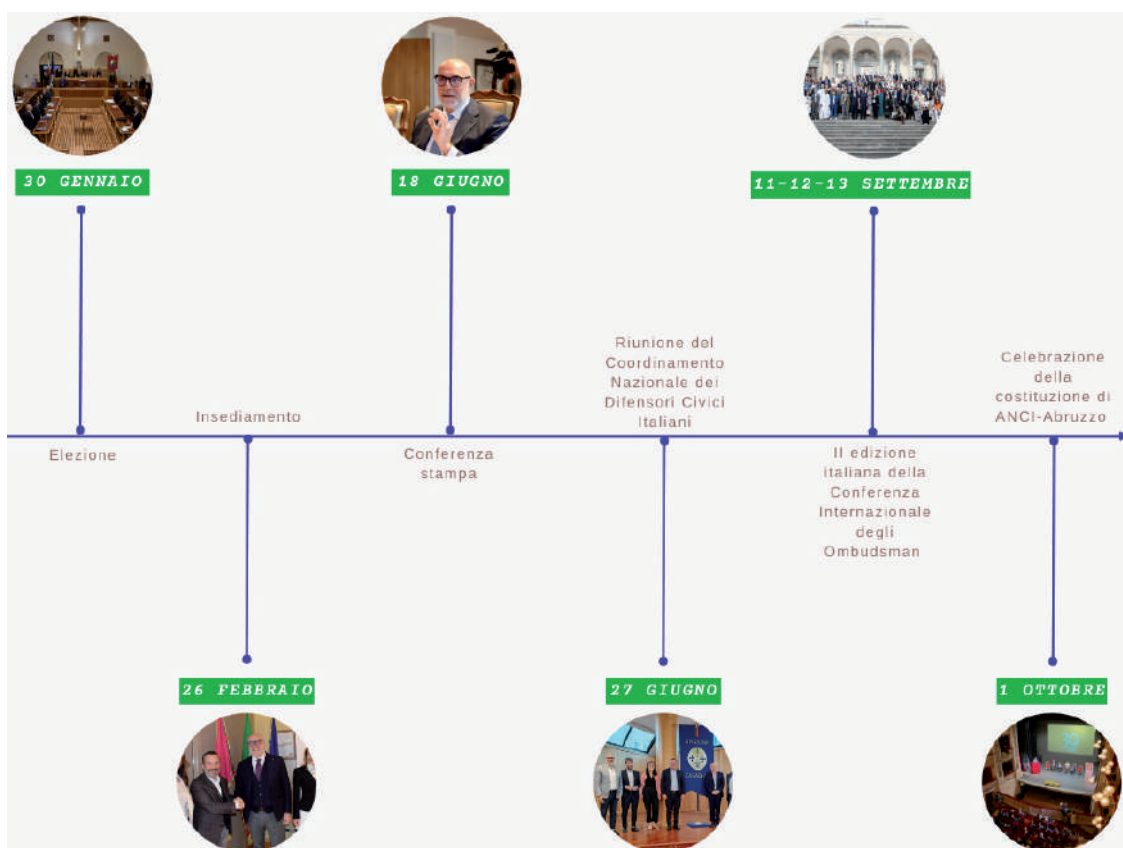
- N.42 in materia di accesso documentale
- N.10 in materia di accesso civico generalizzato

6.5) Esiti

Al 31 dicembre 2024, l'esito delle decisioni e dei ricorsi è così distribuito:



7) ATTIVITÀ ISTITUZIONALI



7.1) Elezione, insediamento e conferenza stampa del 18 giugno 2024

Il 26 febbraio 2024 si è insediato il Difensore Civico, eletto con 17 voti dal Consiglio regionale nel corso della seduta del 30 gennaio 2024. L'Avvocato Di Primio è stato ricevuto, nella sede pescarese dell'Assemblea legislativa, dal Presidente del Consiglio regionale, dalla dirigente Michela Leacche e dalla funzionaria Emiliana Di Sabato.



A quattro mesi dall'insediamento, il Difensore Civico ha convocato la prima conferenza stampa del suo mandato.

Nel corso dell'incontro con la stampa a L'Aquila, ha indicato l'attività svolta dal 30 gennaio 2024 e illustrato i risultati raggiunti nel 2023 dal predecessore Avv. Giandonato Morra.

L'occasione è stata propizia anche per delineare, con gli organi di informazione, gli obiettivi programmati per la restante parte di anno.

Nel corso della conferenza stampa, l'Avvocato Di Primio ha illustrato il volume delle richieste di intervento della Difesa Civica acquisite nel 2023.

Inoltre, ha sottolineato le principali aree sulle quali l'Ufficio è stato chiamato ad intervenire: ambiente, assistenza sociale, assistenza sanitaria, diritto allo studio, istruzione e cultura, gestori di pubblici servizi (acqua, energia elettrica e gas), lavoro e questioni previdenziali, lavori pubblici e urbanistica, sanzioni amministrative, pubblico impiego, sisma Abruzzo, trasporti regionali,

telecomunicazioni e telefonia, tributi, accesso agli atti (L. 241/1990) e accesso civico (D. Lgs. 33/2013).

Al fine di fornire un quadro più completo dell'attività svolta dall'Ufficio, il Difensore Civico ha posto in rilievo gli esiti della rilevazione della *customer satisfaction* tramite la somministrazione di un questionario agli utenti, i cui valori si sono attestati su un risultato di 4,95/5.



7.2) Coordinamento Nazionale dei Difensori Civici

Per quanto concerne l'impegno del Difensore Civico a livello nazionale, nel 2024 l'Avvocato Di Primio ha preso parte alle tre riunioni tenute dal Coordinamento Nazionale dei Difensori Civici Italiani: il 9 aprile a Roma presso la sala Sassoli dell'Europa Experience, il 27 giugno presso il Consiglio Regionale della Calabria, l'11 settembre a Cassino presso la sala consiliare comunale e il 16 ottobre nella sede romana della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea Consigli Regionali e delle Province autonome.

Nel corso dei lavori della riunione tenutasi a Roma il Difensore Civico ha portato il proprio contributo alla stesura del regolamento del Coordinamento Nazionale dei Difensori Civici. In occasione della riunione tenutasi in Calabria, l'Avv. Di Primio è intervenuto per sottoporre ai colleghi l'esigenza di uniformare e armonizzare le leggi regionali istitutive della figura del Difensore Civico così da rendere le norme regionali il più possibile eguali in tutto il Paese. L'obiettivo è avere una Difesa Civica che svolga le proprie funzioni utilizzando i medesimi strumenti normativi e le stesse procedure così che i cittadini, di tutte le regioni abbiano certezze in merito alla funzione della Difesa Civica e alle materie per le quali e sulle quali può intervenire e, soprattutto, in che modo interverrà.



7.3) II Edizione della Conferenza Internazionale degli Ombudsman.

Tra gli appuntamenti istituzionali che hanno impegnato il Difensore Civico nel 2024, particolare rilievo assume la II edizione italiana della Conferenza Internazionale degli Ombudsman dal titolo “Il ruolo del Difensore Civico come garante dei diritti” - tenuta a Cassino e Montecassino nei giorni 11, 12, e 13 settembre - alla quale hanno partecipato autorevoli figure istituzionali e rappresentanti degli Uffici della Difesa Civica provenienti da oltre 110 paesi. I lavori, suddivisi in tre sessioni, hanno toccato temi di rilevanza globale, come “I diritti umani nelle crisi globali: il ruolo dell’Ombudsman”, “Sfide socioeconomiche e ambientali” e “Le trasformazioni digitali tra libertà e sicurezza”.

L’Avvocato Di Primio è intervenuto ed ha moderato il *panel* sul tema, “*Diritti umani nelle crisi globali. Il ruolo degli Ombudsman*”.



7.4) I 30 anni di ANCI – Abruzzo

Nella giornata del 1° ottobre 2024 ha avuto luogo la celebrazione del trentennale della costituzione di ANCI - Abruzzo nella cornice del Teatro Marrucino di Chieti. Il Difensore Civico Umberto Di Primio, ha preso parte all'evento unitamente alle autorità civili e militari e a numerosi Consiglieri regionali ed amministratori locali.



7.5) Accordo di collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara

Il 15 ottobre 2024, nella sede di Pescara del Consiglio regionale dell'Abruzzo, è stato firmato l'accordo di collaborazione tra l'Ufficio del Difensore Civico e il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, con l'obiettivo di realizzare l'attività didattica, formativa, di *public engagement*, di ricerca e sviluppo sulle materie rientranti nelle competenze del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali e della Difesa Civica. In seguito a detto accordo è stata fissata una riunione organizzativa, alla quale hanno partecipato l'Avv. Umberto Di Primio, il professore associato del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali dott. Antonello Canzano e i funzionari del Servizio di Supporto alle Autorità Indipendenti del Consiglio regionale dell'Abruzzo.

Con la sottoscrizione dell'accordo le Parti hanno assunto l'impegno a promuovere la terza missione universitaria - mediante il coinvolgimento di entità rappresentative della società e del territorio - nonché ad agevolare la presenza di laureandi e laureati negli Uffici della Difesa Civica per lo svolgimento dei periodi di ricerca-stage-tirocini formativi.



7.6) Accordo di collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Teramo

All'accordo firmato con il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara è seguito quello con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Teramo, anch'esso orientato all'instaurazione di un rapporto di collaborazione tra detto dipartimento e la Difesa Civica, finalizzato alla realizzazione di attività didattica, formativa, di ricerca e sviluppo sulle materie rientranti nelle competenze della Difesa Civica e del Dipartimento di Giurisprudenza, nonché dei corsi di laurea afferenti il Dipartimento stesso. Fautore dell'accordo è stato il professore del Dipartimento di Giurisprudenza della UNITE, Avv. Diego De Carolis con il quale sono state organizzate più riunioni tese a profilare le iniziative di formazione in materia di accesso agli atti in relazione alle norme vigenti in urbanistica ed edilizia.

7.7) Presentazione delle *“Giornate Studio della Difesa Civica Regionale - Diritto di Accesso e Forme Diffuse di Controllo”*

Nella mattina del 25 novembre 2024 è stato presentato a Pescara il programma delle *Giornate Studio della Difesa Civica Regionale - Diritto di Accesso e Forme Diffuse di Controllo* organizzate dal Difensore Civico Umberto Di Primio, in collaborazione con l'Università d'Annunzio di Chieti e

Pescara, rappresentata dal prof. Gianluca Bellomo e l'Università di Teramo rappresentata dal prof. Avv. Diego De Carolis.

Gli incontri formativi e di studio sono stati pensati sia per avvicinare i cittadini alle procedure amministrative sia per rafforzare le conoscenze degli operatori della pubblica amministrazione, nonché dei professionisti.

I tre appuntamenti si sono tenuti:

- a Chieti, il 4 dicembre 2024, presso l'Aula Multimediale del Rettorato dell'Università Gabriele d'Annunzio, dove si è parlato di *“La trasparenza e l'accesso agli atti”*;
- a Teramo il 12 dicembre 2024, presso la Sala Tesi del Polo Didattico “Silvio Spaventa” dell'Università di Teramo dove si è fatto il punto su, *“Lo stato dell'arte del diritto di accesso in materia di urbanistica e appalti”*;
- a L'Aquila, il 16 gennaio 2025, presso Palazzetto dei Nobili per parlare di *“Accesso civico e accesso documentale, strumenti di partecipazione e difesa dei diritti del cittadino”*.





7.8) Presentazione del video

Tra i principali obiettivi dell'Avvocato Di Primio c'è quello di far conoscere la Difesa Civica e rendere i cittadini consapevoli dello strumento che la legge mette loro a disposizione per tutelare interessi legittimi e diritti soggettivi.

In tale ottica è stata lanciata una campagna di informazione e comunicazione sulle funzioni e competenze del Difensore Civico regionale attraverso la messa in onda, sul sito istituzionale e sulle emittenti regionali, del video *"Dalla parte dei cittadini"*.

Il breve filmato, oggi disponibile nella *homepage* del sito istituzionale del Difensore Civico, fornisce ai cittadini le indicazioni necessarie per la presentazione della richiesta di intervento della Difesa Civica.



7.9) Partecipazione all'incontro pubblico sulla legalità

Nella giornata del 14 dicembre, sempre nell'ambito della promozione dell'Ufficio del Difensore Civico, l'Avvocato Di Primio ha organizzato a Chieti, presso il Museo Universitario, l'incontro pubblico con il dott. Nicola Gratteri (Procuratore della Repubblica di Napoli) e il prof. Antonio Nicaso (Storico delle mafie), autori del libro *“Una Cosa Sola. Come le mafie si sono integrate al potere”*, con i quali ha discusso di legalità, di infiltrazione delle mafie della P.A., di corruzione e della necessità di procedure amministrative sempre più trasparenti.



7.10) Accordo con la piattaforma digitale Propizio

Arrivare a tutti i cittadini, pensare soprattutto a quelli più fragili.

È con questo spirito che nasce la collaborazione con *Propizio.org*, piattaforma digitale con la quale la Difesa Civica ha sottoscritto una *partnership*.

La collaborazione è stata presentata con la conferenza stampa tenuta il 19 dicembre presso la sala Fabiani del Palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila.

L'accordo, sottoscritto dal Difensore Civico e da Simone Alinovi, ideatore ed animatore della piattaforma digitale Propizio, ha quale obiettivo dichiarato fornire risposte ai disabili, agli anziani e alle loro famiglie avvicinandole, con l'uso del digitale, anche ai servizi della Difesa Civica.



8) CASI RISOLTI

Nel corso del 2024 il supporto dato dalla Difesa Civica regionale ai cittadini abruzzesi ha portato a risolvere vari problemi che questi avevano con le diverse espressioni della pubblica amministrazione e/o su e per servizi da questa erogati.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, di seguito si riportano, *inter alia*, quattro casi risolti dal Difensore Civico nell'annualità in oggetto nel settore della sanità e del funzionamento degli enti locali.

8.1) Difensore Civico e ASL: chiarita la procedura per l'annullamento di una prenotazione

L'intervento del Difensore Civico richiesto da un cittadino, chiamato a pagare per una prestazione medica non fruita, ha fornito la risposta a un problema riscontrato da numerosi utenti. L'ASL competente è stata invitata a chiarire la procedura per ottenere l'annullamento di visite specialistiche e/o esami diagnostici e la prova dell'avvenuta disdetta. Con la interlocuzione con la ASL si è precisato che l'annullamento di una prenotazione può avvenire: recandosi presso le casse ticket della ASL, chiamando il call center oppure online accedendo alla sezione "C.U.P. Web Prenotazione OnLine" del sito della ASL.

8.2) Il Difensore Civico sollecita un Comune abruzzese per la mancata erogazione dell'indennità di risultato ad un proprio dipendente

L'azione del Difensore Civico è risultata determinante per la corresponsione, da parte di un Comune del territorio abruzzese, dell'indennità di risultato (relativa all'annualità 2018) in favore di un dipendente dell'Ente che aveva ottenuto una valutazione di alta fascia come Dirigente di ruolo del Comune. Il cittadino ha ripetutamente sollecitato l'Amministrazione, anche tramite diffida del suo legale, senza ottenere quanto richiesto. Grazie all'intervento e alla mediazione della Difesa Civica nei confronti dell'Amministrazione comunale, dopo sei anni, il cittadino/dipendente ha ottenuto la somma spettante.

8.3) Intervento della Difesa Civica per l'applicazione da parte di un Comune della sentenza in materia tributaria favorevole al cittadino

Un cittadino si è rivolto al Difensore Civico per lamentare la mancata applicazione, da parte di un comune abruzzese, della sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di I° grado di Teramo, con la quale è stato disposto l'annullamento di un avviso di accertamento, relativo alla TARI 2016.

L'istante ha lamentato che, nonostante detta sentenza fosse passata in giudicato, il Comune di cui sopra ha continuato a notificare l'indebito all'Agenzia delle Entrate per dare seguito all'attività di propria competenza, senza previa rideterminazione dell'effettivo importo dovuto.

L'Amministrazione comunale, invitata dalla Difesa Civica a intervenire in merito alla questione sollevata dal cittadino, ha provveduto a eseguire la sospensione legale del documento relativo alla riscossione coattiva dell'avviso di accertamento TARI 2016. Inoltre, è stato annullato l'importo da pagare relativo a detto atto ed è stata rideterminata l'imposta (dovuta limitatamente a un determinato periodo indicato dall'istante), senza applicazione di sanzioni e interessi, come disposto dalla sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di Teramo.

8.4) Tempi d'attesa eccessivi per una prestazione medica: l'azione risolutiva del Difensore Civico

Tra gli interventi più rilevanti, è necessario menzionare l'azione del Difensore Civico nata dalla richiesta di un cittadino abruzzese che lamentava la fissazione di un appuntamento per una prestazione medica, preso tramite il CUP, fissato a distanza di un anno e mezzo.

Il Difensore Civico, richiamata la normativa vigente in materia, con riferimento in specie alla fissazione degli appuntamenti e alle liste d'attesa, ha invitato l'ASL competente a fornire informazioni sul caso e a comunicare al cittadino l'eventuale disponibilità di una data utile ravvicinata per fruire della prestazione richiesta.

L'ASL, individuata la possibilità di anticipare l'appuntamento, ha ricontattato l'istante per fissarlo prima di quanto inizialmente comunicato e soprattutto in data più consona alle esigenze del cittadino/paziente.

9) COSA DICONO DI NOI

Il lavoro che nel corso del 2024 è stato portato avanti dall'Ufficio e dal Difensore Civico ha avuto risalto anche sulla stampa e televisioni regionali e sulle testate *on line*.

Anche i cittadini hanno avuto modo di esprimere il proprio parere nell'ambito della campagna di *customer satisfaction* promossa dalla Difesa Civica.

9.1) Gli utenti

Si riportano, tra i tanti ricevuti, alcuni commenti (tabella 1) di cittadini che si sono rivolto alla Difesa Civica ed il risultato dei questionari (tabella 2) sulla *customer satisfaction* somministrati agli utenti per valutare l'attività dell'Ufficio.

Tabella 1

COMMENTI DEGLI UTENTI
<i>"Persone professionali e umane"</i>
<i>"Competenza e professionalità"</i>
<i>"Ha sempre risolto le mie problematiche"</i>
<i>"Il difensore civico, avv. Di Primio, è riuscito ad interpretare e dare contenuto a quello che non è un semplice ufficio ma una struttura istituzionale in grado di dare risposte concrete alle esigenze degli abruzzesi, laddove ve ne fosse vero e infondato bisogno"</i>
<i>"Il personale è molto disponibile, gentile e competente, hanno risposto molto velocemente alla mia problematica mettendosi subito in moto e risolvendola in tempi brevi. Penso sia uno dei servizi migliore per il cittadino, soprattutto fa risparmiare anche denaro"</i>
<i>"Personale cordiale, gentile e competente. Meritevole di ringraziamento. Grazie all'ufficio del DC ho risolto in poco tempo. Questa è la PA dalla quale tutti dovrebbero prendere esempio"</i>
<i>"Il personale è molto preparato e disponibile. È un servizio molto funzionale"</i>
<i>"Costante disponibilità e chiarezza informazioni. / indicare sul sito i giorni per chiedere i possibili appuntamenti"</i>
<i>"Servizio funzionale"</i>
<i>"È un servizio per il cittadino ottimo"</i>
<i>"Ottimo servizio"</i>
<i>"Cortesie e competenza"</i>
<i>"Persone sensibili, umane e competenti"</i>
<i>"Funziona"</i>
<i>"Perché ho risolto"</i>
<i>"Tempo di conclusione del procedimento"</i>
<i>"Tempo di conclusione del procedimento"</i>
<i>"Personale davvero competente. La gentilezza e la cordialità contraddistinguono questo ufficio. Tutti dovrebbero prenderne esempio"</i>
<i>"Per tutelare i cittadini nei confronti della PA"</i>
<i>"Rappresenta il vero ponte comunicativo tra PA e cittadino"</i>
<i>"Il servizio è eccellente, si è difesi in tutto e fanno valere i propri diritti"</i>
<i>"Tutto ottimo"</i>
<i>"Semplicità di utilizzo, efficacia dello strumento, efficienza del personale"</i>

<i>“Ho risolto il problema”</i>
<i>“Ritengo sia un istituto essenziale per la gestione paritaria e trasparente dei rapporti tra PA e utenti”</i>
<i>“Competenza e chiarezza per il cittadino, valido aiuto e punto di riferimento per risolvere problematiche annose con l'ente”</i>
<i>“Disponibilità a risolvere la questione sollevata”</i>
<i>“Riesce a fare da tramite alle amministrazioni che hanno l'abitudine ormai conclamata a non dare seguito a rispondere alle istanze inviate”</i>
<i>“Competenza e rapidità di intervento”</i>
<i>“Gentilezza, disponibilità, competenza, velocità”</i>
<i>“Ritengo che sia un servizio utile per il cittadino che è meno difeso dalle angherie della Pubblica amministrazione, che a volte sono un po' blindate e restie a dare informazioni/ il servizio potrebbe offrire una sorta di consulenza ove la competenza non è del DC. Dove rivolgersi e come rivolgersi”</i>
<i>“Servizio utile ed efficace”</i>
<i>“La PA con il DC è più funzionale/ dopo l'intervento sarebbe utile indicare anche a livello orientativo possibili azioni oltre il DC”</i>
<i>“Molto vicini al cittadino”</i>
<i>“Tutto perfetto”</i>
<i>“Ho trovato professionalità, cortesia e competenza”</i>
<i>“Grazie al difensore civico l'azienda per la quale avevo chiesto l'intervento ha finalmente risposto. Il difensore aiuta prontamente il cittadino”</i>
<i>“Personale competente, cortese e risolutivo”</i>
<i>“Ho trovato molta disponibilità e gentilezza nel cercare di aiutarmi”</i>
<i>“Tutto perfetto”</i>
<i>“Per la disponibilità e competenza mostrate”</i>
<i>“Competenza e capacità nel risolvere le problematiche”</i>
<i>“Grazie alla figura del DC ho risolto positivamente la problematica”</i>
<i>“Cordialità ed efficienza”</i>
<i>“Mi è stato fornito tutto il supporto necessario dal personale che ho trovato cortese, competente, professionale oltre che estremamente umano”</i>
<i>“Sono stato ricevuto dal DC che ha ascoltato la problematica che ho sottoposto alla sua attenzione”</i>
<i>“Personale competente e professionale”</i>
<i>“Per la solerzia nel raggiungere il risultato”</i>

DATA	ESTRATTO DELLE NOTE INVIATE DAGLI UTENTI
09/05/2024	<i>Mi preme esprimerle la mia profonda gratitudine e, soprattutto, con molta modestia da parte mia, l'apprezzamento per l'alto senso delle istituzioni che La contraddistinguono non da oggi. Analogamente, non posso non esprimerle il mio riconoscimento per la sua capacità di saper valorizzare al massimo il ruolo e l'alta funzione civica che Le è stata assegnata in qualità di DC.</i>
06/08/2024	<i>Vorrei comunicarvi vista anche la vostra professionalità e il vostro impegno che alla fine dopo lunghi interventi sono riuscito a percepire “l'incentivo nuovi residenti 2023”. Ringraziandovi per l'impegno, l'umanità e la serietà dimostrata, con la speranza che l'incentivo dell'anno corrente mi sia erogato entro il 2024</i>

07/08/2024	<i>Ritenevo giusto informarla e ringraziarla per il supporto ottenuto da tutto il suo ufficio</i>
23/08/2024	<i>La ringrazio per il suo proficuo interessamento presso la ragioneria (...)</i>

Tabella 2

Come ha conosciuto l'Ufficio del DC		Indichi la modalità di contatto		E' la prima volta che si rivolge all'Ufficio		Tipologia di richiesta presentata	
altre fonti	17,82%	telefono	25,74%	si	80,20%	intervento generale	69,31%
passaparola	38,61%	posta	22,77%	no	19,80%	accesso civico generalizzato	8,91%
altri uffici	12,87%	internet	36,63%			riesame acc documentale	7,92%
quotidiani	7,92%	di persona	14,85%			non risponde	13,86%
internet	22,77%						
	100,00%		100,00%		100,00%		100,00%

punteggio valutazioni	Affidabilità		Capacità di risposta				
	Esaustività delle informazioni	Capacità del funzionario competente	Contenuto sito internet	Facilità di accesso	Tempi di conclusione	Grado di soddisfazione specifico	livello globale di soddisfazione
5	91,09%	85,15%	84,16%	89,11%	82,18%	86,14%	90,10%
4	5,94%	11,88%	7,92%	8,91%	15,84%	9,90%	7,92%
3		1,98%	0,99%	0,99%	0,99%	2,97%	0,99%
NR	2,97%	0,99%	6,93%	0,99%	0,99%	0,99%	0,99%
	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Capacità di rassicurazione			Empatia		
Disponibilità e cortesia	Competenza professionale	Chiarezza espositiva	Capacità di comprendere le esigenze e i bisogni	Assistenza ricevuta	Livello di educazione
89,11%	92,08%	92,08%	90,10%	88,12%	92,08%
9,90%	6,93%	6,93%	9,90%	9,90%	7,92%
0,00%	0,99%	0,99%		1,98%	
0,99%					
100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

PROFILO UTENTE							
A che titolo ha presentato la richiesta		Sesso		Fascia di età		Titolo di studio	
Privato cittadino	86,14%	Uomo	58,42%	Fino a 30	1,98%	Licenza elementare	0,99%
Studio legale	6,93%	Donna	38,61%	Da 31 a 50	46,53%	Licenza media	2,97%
Associazione	1,98%	ND	2,97%	Da 51 a 60	31,68%	Diploma	31,68%
Altro	4,95%			Superiore a 60	16,83%	Laurea	64,36%
				non risponde	2,97%		
100,00%		100,00%		100,00%		100,00%	

9.2) La stampa

Dal 30 gennaio 2024, quotidianamente gli uffici di L'Aquila e Pescara hanno affrontato le molteplici questioni e problematiche sottoposte all'attenzione del Difensore Civico da cittadini che, loro malgrado, hanno dovuto far fronte al malfunzionamento della pubblica amministrazione o a veri e propri disservizi provocati dalle società incaricate di svolgere e fornire servizi pubblici.

Parimenti, l'attività del Difensore Civico è stata espletata anche a livello nazionale attraverso le iniziative e gli interventi dell'Avv. Di Primio all'interno del Coordinamento Nazionale dei Difensori Civici Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano.

Grazie all'ufficio stampa della Regione Abruzzo, che ha provveduto a comunicare tutto quanto sopra e agli organi di informazione regionali che hanno dato spazio e forma alle notizie, il lavoro svolto è stato così possibile far conoscere e sottoporre alla valutazione degli abruzzesi.



RASSEGNA STAMPA
Dal 02 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024

UMBERTO DI PRIMIO

RASSEGNA STAMPA

31-01-2024

31/01/2024

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE	CENTRO	7	La maggioranza nomina Di Primio difensore civico <i>Lorenzo Colantonio</i>	5
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE	MESSAGGERO ABRUZZO	33	Ultimo Consiglio regionale a ridosso delle candidature <i>Alessia Centi Pizzutilli</i>	7
CONSIGLIO REGIONALE	abruzzoweb.it	1	CONSIGLIO ABRUZZO: DIFENSORE CIVICO, CENTRI ANTIVIOLENZA, SOSTEGNO INFORMAZIONE, GESTIONE NAIADI <i>Azzurra Caldi</i>	9
CONSIGLIO REGIONALE	certastampa.it	1	FUMATA BIANCA PER UMBERTO DI PRIMIO, NUOVO DIFENSORE CIVICO DELLA REGIONE ABRUZZO <i>Redazione</i>	12

01/02/2024

CONSIGLIO REGIONALE	chietitoday.it	1	L'ex sindaco di Chieti Umberto Di Primio è il nuovo difensore civico della Regione Abruzzo <i>Redazione</i>	14
---------------------	----------------	---	--	----

05/02/2024

CONSIGLIO REGIONALE	iduepunti.it	1	Benigno D'Orazio ritira la candidatura nella Lega (lista Presidente?) e Teramo perde anche il difensore civico... I I Due Punti <i>Redazione</i>	16
---------------------	--------------	---	--	----

26/02/2024

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE	abruzzoweb.it	1	SI INSEDIAMO DIFENSORE CIVICO: SOSPIRI, "DI PRIMIO SAPRA` SVOLGERE AL MEGLIO RUOLO FONDAMENTALE" <i>Azzurra Caldi</i>	19
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE	chietitoday.it	1	Insediato il nuovo difensore civico regionale, è l'ex sindaco di Chieti Umberto Di Primio <i>Redazione</i>	21
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE	ilpescara.it	1	Insediato il nuovo difensore civico regionale, è l'ex sindaco di Chieti Umberto Di Primio <i>Redazione</i>	22
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE	laquilablog.it	1	Regione Abruzzo, insediato il nuovo difensore civico Umberto Di Primio <i>Redazione</i>	23
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE	pescaranews.net	1	Insediato il nuovo difensore civico regionale Di Primio <i>Redazione</i>	25

27/02/2024

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE	pescaranews.net	1	Insediato il nuovo difensore civico regionale Di Primio <i>Redazione</i>	27
------------------------------------	-----------------	---	---	----

28/02/2024

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE	MESSAGGERO ABRUZZO	43	Difensore civico, si è insediato Di Primio <i>Fra Col</i>	29
------------------------------------	--------------------	----	--	----

15/06/2024

DIFENSORE CIVICO	abruzzoweb.it	1	DIFENSORE CIVICO: REPORT ATTIVITA` 2023 E FUTURI OBIETTIVI <i>Azzurra Caldi</i>	31
------------------	---------------	---	--	----

19/06/2024

CONSIGLIO REGIONALE	CENTRO	5	Difensore civico, Di Primio traccia il suo primo bilancio <i>Monica Pelliccione</i>	33
DIFENSORE CIVICO	abruzzoweb.it	1	DI PRIMIO (DIFENSORE CIVICO): "CITTADINI SEMPRE PROTAGONISTI, RIPARTO DAL LAVORO DI MORRA" <i>Gianpiero Giancarli</i>	34

RASSEGNA STAMPA

31-01-2024

DIFENSORE CIVICO	corrierepeligno.it	1	Difensore Civico Abruzzo Di Primio: " cittadini protagonisti della Pa" <i>Redazione</i>	36
DIFENSORE CIVICO	ilcapoluogo.it	1	Difensore civico Regione Abruzzo, un'istanza su tre dalla provincia dell'Aquila: un riferimento da valorizzare <i>Redazione</i>	40
DIFENSORE CIVICO	IMPAGINATO.IT	1	Ambiente, salute e sociale: nel 2023 più di 400 pratiche sul tavolo del Difensore Civico <i>Nn</i>	43
DIFENSORE CIVICO	news-town.it	1	Di Primio: "Riparto dal lavoro di Morra. Col Difensore civico, cittadini protagonisti della P.A." <i>Redazione</i>	45

03/07/2024

DIFENSORE CIVICO	abruzzoweb.it	1	DIFESA CIVICA: DI PRIMIO, "UNIFORMARE LE LEGGI REGIONALI" <i>Azzurra Caldi</i>	49
------------------	---------------	---	---	----

04/07/2024

DIFENSORE CIVICO	chietitoday.it	1	La proposta di Umberto Di Primio: "Uniformare le leggi regionali in materia di difesa civica" <i>Redazione</i>	51
------------------	----------------	---	---	----

16/07/2024

DIFENSORE CIVICO	abruzzoweb.it	1	SBLOCCO LISTE DI ATTESA: DIFENSORE CIVICO REGIONE ABRUZZO RISOLVE DUE CASI <i>Gianpiero Giancarli</i>	53
DIFENSORE CIVICO	news-town.it	1	Liste d'attesa Abruzzo: il difensore civico sblocca due casi <i>Redazione</i>	54

17/07/2024

DIFENSORE CIVICO	sansalvo.net	1	Liste d'attesa, il Difensore civico regionale sblocca due casi <i>Redazione</i>	56
------------------	--------------	---	--	----

18/10/2024

DIFENSORE CIVICO	abruzzonews24.com	1	Emiciclo. Difesa civica, firmato accordo tra Regione e Università <i>Redazione Abruzzonews24</i>	58
DIFENSORE CIVICO	chietitoday.it	1	Difesa civica, firmato un accordo di collaborazione tra Regione Abruzzo e università d'Annunzio <i>Redazione</i>	60
DIFENSORE CIVICO	ilpescara.it	1	Difesa civica, firmato accordo tra l'università e la Regione per possibili stage e percorsi formativi <i>Redazione</i>	61

19/10/2024

POLITICA REGIONALE	CENTRO	4	In Abruzzo la due giorni dei Difensori civici <i>C. S.</i>	63
--------------------	--------	---	---	----

20/10/2024

DIFENSORE CIVICO	chietitoday.it	1	L'annuncio di Umberto Di Primio: "Si svolgerà in Abruzzo la prossima riunione del coordinamento nazionale difensori civici" <i>Redazione</i>	65
------------------	----------------	---	---	----

26/11/2024

DIFENSORE CIVICO	abruzzonews24.com	1	Emiciclo. Difesa civica, Di Primio: una serie di appuntamenti per avvicinare i cittadini alla PA	67
------------------	-------------------	---	--	----

II

RASSEGNA STAMPA

31-01-2024

Redazione Abruzzonews24				
DIFENSORE CIVICO	chietitoday.it	1	Difesa civica, partono da Chieti gli appuntamenti per avvicinare i cittadini alla pubblica amministrazione	69
Redazione				

27/11/2024

PESCARA	CENTRO	9	Diritti dei cittadini, Di Primio presenta le sue tre iniziative	72
Redazione				

06/12/2024

DIFENSORE CIVICO	abruzzo24.com	1	Consiglio Regionale: ultime news. Trasparenza e accesso agli atti, Di Primio: numerosa la partecipazione al convegno di Chieti	74
Redazione Abruzzonews24				

07/12/2024

DIFENSORE CIVICO	CENTRO	3	Così privacy può essere protetta	77
Redazione				

14/12/2024

DIFENSORE CIVICO	abruzzo24.com	1	Emiciclo. Di Primio: l'accordo con l'UniTe ci permetterà di avvicinare i cittadini alle Istituzioni	79
Redazione Abruzzonews24				

15/12/2024

DIFENSORE CIVICO	CENTRO CHIETI	21	La lezione di Gratteri agli studenti Attenti, la mafia è anche sul web	82
Arianna Lannotti				
DIFENSORE CIVICO	MESSAGGERO ABRUZZO	44	Sulla sicurezza non si risparmia	83
A D'a				

20/12/2024

DIFENSORE CIVICO	abruzzo24.com	1	Consiglio Regionale d'Abruzzo. Accesso ai servizi di tutela per i più fragili, Accordo tra Difensore civico e Propizio.org	85
Redazione Abruzzonews24				
DIFENSORE CIVICO	news-town.it	1	Difensore civico: nasce Propizio.org, piattaforma di servizi per i fragili	87
Redazione				

25/12/2024

CONSIGLIO REGIONALE	pescaranews.net	1	Osservatorio Regionale della Legalità, buoni riscontri per i primi eventi	89
Redazione				

27/12/2024

CONSIGLIO REGIONALE	abruzzoweb.it	1	OSSERVATORIO REGIONALE DELLA LEGALITA': SUCCESSO DEI PRIMI EVENTI A PESCARA E CHIETI	92
Gianpiero Giancarli				
CONSIGLIO REGIONALE	chietitoday.it	1	Sono partiti da Chieti gli eventi dell'Osservatorio regionale della Legalità	94
Redazione				
CONSIGLIO REGIONALE	vastoweb.com	1	Altri Comuni: Osservatorio regionale della legalità: successo per i primi due eventi	96
Nn				



Servizi di Media Monitoring

III

La maggioranza nomina Di Primio difensore civico

Fdi e Lega trovano l'accordo: l'ex sindaco di Chieti torna in pista in Regione
Dai centri antiviolenza e la legge urbanistica agli aiuti per gli affitti e Le Naiadi

di Lorenzo Colantonio
L'AQUILA

Un tiepido applauso ha accolto alle 20,05 di ieri la nomina (dopo tre votazioni da ripetere) di **Umberto Di Primio** nuovo Difensore civico della Regione Abruzzo, con 17 sì, tutti della maggioranza di centrodestra. L'ex sindaco di Chieti, di professione avvocato, torna sulla scena politica con un incarico che gli assicura 3.400 euro lordi al mese, pari al 60% dell'indennità di un consigliere regionale. E la Lega, che era contraria alla sua designazione, ha infine deposto le armi (in cambio di cosa?), lasciando campo libero, anzi appoggiando la proposta di Fratelli d'Italia.

TOCCA A SOSPIRI.

Ma l'altra nomina, quella ben più remunerata alla Corte dei Conti, per la quale si faceva il nome dell'ex generale della Guardia di Finanza **Enrico Tedeschi**, classe 1965 e a riposo dal 2022, non va in porto.

La scelta è rinviata, ma non in aula: sarà il presidente del Consiglio, **Lorenzo Sospiri**, a farla «dopo una analisi dei requisiti morale e tecnici che fanno gli uffici della presidenza della repubblica».

MARCOZZI SODDISFATTA.

Detto del caso Borsacchio (vedi l'articolo a sinistra), terminato con una fumata nera per gli ambientalisti, gran parte della seduta del Consiglio regionale è stata dedicata al progetto di legge che ha modificato norme regionali, compresa la recente Legge di stabilità. Il provvedimento, approvato a maggioranza, apporta innanzitutto modifiche alle disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate tra i quali: le parole casa di accoglienza

sono sostituite con le parole casa rifugio. Ma la consigliera di Forza Italia, **Sara Marcozzi**, che ha firmato la norma insieme a **Mario Quagliari** (Fdi), ha potuto esprimere la sua soddisfazione solo a distanza, perché assente in aula per motivi di salute.

CHE COSA PREVEDE

La sua legge prevede una nuova disciplina a regime del finanziamento alle strutture antiviolenza, con l'erogazione sistematica da parte della Regione, entro il mese di novembre di ciascun anno, di contributi alle strutture iscritte ad un albo regionale che verrà istituito nel Dipartimento regionale competente; la Regione, con avviso pubblico, può inoltre disporre finanziamenti a sostegno di soggetti specifici; vengono promossi ulteriori progetti nelle istituzioni scolastiche, interventi per l'inserimento lavorativo e percorsi per agevolare i figli delle donne vittime di violenza; si prevede poi che le prestazioni dei centri antiviolenza siano rese a titolo gratuito e che la permanenza nella casa rifugio sia consentita sino a un massimo di 90 giorni; così come saranno assicurate forme di sostegno regionale per il patrocinio legale oltre che l'istituzione di un tavolo tecnico permanente su centri antiviolenza e case rifugio. Infine lo stanziamento delle risorse è stato incrementato di 150mila euro per ciascuna annualità fino al 2026.

LE CASE FUNERARIE.

Tra le altre modifiche approvate ieri c'è quella che riguarda la disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria. In particolare si prevede che l'ubicazione e le condizioni di esercizio e di utilizzo delle case funerarie non costituiscono più oggetto di disciplina da parte del regolamento comunale. E vie-

ne precisato che le case funerarie non possono essere realizzate all'interno di edifici a destinazione prevalentemente residenziale, e che non possono essere collocate a una distanza inferiore di 250 metri da cimiteri e crematori.

SLITTA IL PRIT.

Non finisce quindi. Anzi, c'è molto di più visto che erano 60 gli emendamenti da approvare o rinviare al prossimo (e ultimo) Consiglio regionale fissato per giovedì 8 febbraio quando in aula approderà anche il Piano regionale integrato dei trasporti: una sorta di trattato sulla mobilità, anticipato dal *Centro*, che ieri ha trovato imprevisti al voto anche i consiglieri della maggioranza.

ARCHITETTI & CO.

Tra le modifiche approvate invece spuntano gli aggiornamenti tecnici alla Legge urbanistica che accolgono le richieste degli architetti degli enti locali; l'incremento di 860.419 euro del fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione; per il sostegno all'informazione locale abruzzese sono stanziati 150.000 euro per il 2024 e 150.000 per il 2025; istituita la consulta e il servizio regionale per le adozioni internazionali (la proposta arriva dal capogruppo di Fdi, **Massimo Verrecchia**); l'integrazione al Testo unico della Cultura che dispone la creazione di un elenco regionale degli eventi rituali e festivi con particolare significato socio-culturale antropologico e di conservazione delle



Peso: 64%

tradizioni, e con una partecipazione economica della Regione a sostegno degli stessi.

PER LE NAIADI.

E ancora: stanziati, su proposta di **Sospiri**, 1 milione e 390mila euro che, attraverso la Finanziaria Regionale Abruzzese, consentiranno ai gestori delle Naiadi di avviare l'attività sportiva; modificata la norma per la promozione e sostegno delle Pro Loco; concesso un contributo di 50.000 euro al comune di **Avezzano** per la riqualificazione dell'area antistante la chiesa di Caruscino e 1.700.000 euro per il biennio 2024-2025 per il completamento degli interventi necessari alla chiusura dell'ex discarica di **Mosciano Sant'Angelo**. Ma l'elenco va avanti.

LA FIRMA DI PETTINARI.

La legge omnibus, emendata e approvata, che di fatto cuba circa 8 milioni, prevede anche

uno stanziamenti di 251.155 euro per il 2024, 328.680 per il 2025 e la stessa cifra per il 2026, a copertura della quota di cofinanziamento regionale del programma nazionale del fondo europeo affari marittimi pesca e acquacoltura (Feampa). Mentre la legge che ha istituito il concorso "Per non dimenticare le vittime del terrorismo", dedicato a **Fabrizia Di Lorenzo**, uccisa il 19 dicembre del 2016 in un attentato a Berlino, viene ampliata, su proposta della consigliera **Antonietta La Porta**, consentendo la possibilità di realizzare progetti di integrazione, incontri, seminari e altri eventi di egual valore. E infine, grazie al consigliere e vicepresidente, **Domenico Pettinari**, è stata modificata la legge regionale sul caregiver familiare disponendo che ai caregiver che assistono più persone con disabilità gravissima, presenti nel-

lo stesso nucleo familiare, può essere riconosciuto un contributo per ogni assistito. Ma l'ultimo atto della legislatura non è stato ancora scritto: si torna in aula tra nove giorni.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

» Fumata nera per la designazione alla Corte dei Conti: il nome che gira è quello di un ex generale della Finanza

» Quello di ieri non era l'ultimo atto: si torna in aula l'8 febbraio per approvare il nuovo Piano integrato dei trasporti



Lorenzo Sospiri



Umberto Di Primio



Dino Pepe, Mauro Febbo e a destra Blasoli, Paolucci, Pettinari, Taglieri e Smargiassi (foto Acra)



Peso: 64%

Abruzzo al voto

Ultimo Consiglio regionale a ridosso delle candidature

► Nuova convocazione dopo la seduta di ieri ► Umberto Di Primio è stato eletto difensore civico con diciassette voti
 gli ineroi e veti politici rallentano l'aula

L'ASSEMBLEA

L'AQUILA Arriva la fumata bianca in Consiglio regionale sulla nomina del difensore civico della Regione Abruzzo. A spuntarla con 17 voti favorevoli è stato l'avvocato Umberto Di Primio, ex sindaco di Chieti. Tanti i punti ancora da affrontare e per questo si tornerà in Aula il prossimo 8 febbraio, alla vigilia dell'avvio della presentazione delle liste per le elezioni regionali che si concluderà il 10 febbraio. Quello di giovedì prossimo sarà dunque l'ultimo Consiglio regionale dell'attuale legislatura, poi si inizierà a correre ufficialmente per la campagna elettorale.

IL CLIMA

Il voto del prossimo 10 marzo per il rinnovo del Consiglio si è già fatto sentire in Aula: una seduta a tratti caotica, ricca - come spesso accade quando si è a ridosso di scadenze elettorali importanti - di "stoccate" tra gli schieramenti. Alla proclamazione dell'avvocato Di Primio si è arrivati non senza difficoltà: la nomina infatti aveva spaccato in una seduta precedente la maggioranza di centrodestra, guidata dal presidente Marco Marsilio. In quell'occasione si è consumato un vero scontro tra la Lega, che aveva provato - senza esito - a far eleggere l'avvocato di Montesilvano ed ex assessore comunale Anthony Aliano, e le altre forze di maggioranza,

che avevano sostenuto sin da subito Di Primio. La nomina di ieri rappresenta dunque una vittoria politica di Forza Italia e Fratelli d'Italia, ma soprattutto del governatore Marsilio che ha di fatto rafforzato la sua figura all'interno della coalizione. La nomina del difensore civico è arrivata poco dopo le 20. Le votazioni sono iniziate solo nel tardo pomeriggio e solo dopo una "capigruppo lampo", richiesta dal presidente del Consiglio, **Lo renzo Sospiri**. Si è proceduto con tre votazioni con quorum fissato a 21 voti, per poi passare alla maggioranza assoluta, con almeno 16 voti. La seconda votazione è stata tuttavia ripetuta per via di alcune schede in più: i votanti presenti erano 25 ma i voti sono stati 27. L'esito è stato annullato, ma **Sospiri** si è trovato, come già accaduto in questi anni, a richiamare i colleghi per il caos generato in un momento che lo stesso presidente ha definito «serio».

IL PROVVEDIMENTO

Nel corso della seduta è stato approvato il progetto di legge che prevede l'istituzione della Consulta e del Servizio regionale per le adozioni internazionali, «due organismi indispensabili anche al fine di promuovere la diffusione di una cultura favorevole alla tutela dei minori in situazione di difficoltà, alla prevenzione dell'abbandono e agli interventi di solidarietà internazionale», come sottolineato dal capogruppo di Fratelli d'Italia in Consiglio regionale, Massimo Verrecchia, che ha redatto il Pdl. «Il testo di legge - ha preci-

sato Verrecchia - individua specifiche funzioni attribuite alla Regione Abruzzo che adotterà, in primis e sentita la Consulta, linee guida operative per garantire il sostegno alle adozioni internazionali e predisporrà gli strumenti di informazione sulle procedure giudiziarie, sulle attività dei servizi e sui requisiti necessari».

Tra i punti al centro del prossimo Consiglio regionale ci sarà l'emendamento che riguarda la Costa dei Trabocchi, un «tentativo di privatizzarla», secondo il capogruppo Pd Silvio Paolucci, che ha ribadito: «La via verde non si tocca. È patrimonio di tutti e non deve diventare terreno di conquista. No alle privatizzazioni calate dall'alto, la natura dell'Abruzzo non è di proprietà del centrodestra».

Alessia Centi Pizzutilli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPROVATA ANCHE LA PROPOSTA DI LEGGE SULLE ADOZIONI INTERNAZIONALI
 ULTERIORE DIBATTITO L'8 FEBBRAIO ALLA VIGILIA DELLA SCADENZA DEL DEPOSITO DELLE LISTE



Peso: 37%



**Il nuovo difensore
civico
Umberto Di Primio
a sinistra la seduta
del Consiglio**

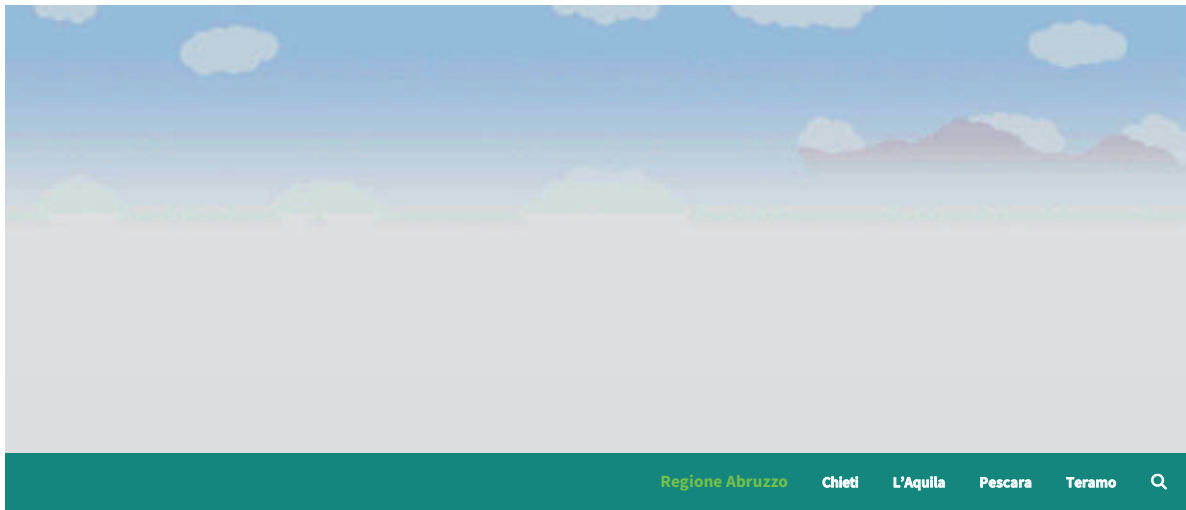


Peso:37%



abruzzoweb.it
Utenti unici: 4.380

Rassegna del 30/01/2024
Notizia del: 30/01/2024
Foglio:1/3



Regione Abruzzo Chieti L'Aquila Pescara Teramo



Cronaca Politica Economia Cultura Sanità Sport Video

CONSIGLIO ABRUZZO: DIFENSORE CIVICO, CENTRI ANTIVIOLENZA, SOSTEGNO INFORMAZIONE, GESTIONE NAIADI

30 Gennaio 2024 22:00

REGIONE - CONSIGLIO REGIONALE



L'AQUILA – **Umberto Di Primio**, avvocato ed ex sindaco di **Chieti**, è il nuovo Difensore Civico della Regione Abruzzo.

Il Consiglio regionale, alla quarta votazione in Aula, lo ha eletto poco dopo le 20 con 17 voti favorevoli. Di Primio prenderà il posto dello scomparso Giandonato Morra che ha ricoperto la carica di Difensore per soli due anni sui cinque di mandato.

I SERVIZI



LAVORO: FPS, BOOM RICHIESTE PERSONALE NON QUALIFICATO: INTROVABILI ADDETTI PULIZIE E MAGAZZINI



ODISSEA DI UN'ANZIANA AQUILANA AL PRONTO SOCCORSO DOPO UNA CADUTA: "DIMESSA DOPO 12 ORE"

di **Gianpiero Giancarli**



ECOSISTEMA SCUOLA: "GRANDE SFIDA" CENTRO ITALIA, IN 5 ANNI ADEGUAMENTO SISMICO PER 3,4% EDIFICI



LAVORO ABRUZZO: 3MILA OCCUPATI IN PIU', BENE INDUSTRIA, CROLLO AGRICOLTURA, MALE I SERVIZI



REGIONALI ABRUZZO: SI VOTA SOLO IL 10 MARZO, CANDIDATI DEVONO RISTAMPARE SANTINI E MANIFESTI





abruzzoweb.it
Utenti unici: 4.380

Rassegna del 30/01/2024
Notizia del: 30/01/2024
Foglio:2/3

La gran parte della seduta del Consiglio regionale è stata dedicata al progetto di legge che ha modificato diverse norme regionali, compresa la recente legge di stabilità.

Il provvedimento, approvato in Aula a maggioranza, apporta modifiche alle disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate tra i quali: le parole casa di accoglienza sono sostituite con le parole casa rifugio; prevista una nuova disciplina a regime del finanziamento alle strutture antiviolenza prevedendo l'erogazione da parte della Regione entro il mese di novembre di ciascun anno di contributi annuali alle strutture iscritte all'albo regionale delle strutture antiviolenza che verrà istituito presso il Dipartimento regionale competente; la Regione previo avviso pubblico può prevedere finanziamenti a sostegno di soggetti specifici; vengono promossi ulteriori progetti nelle istituzioni scolastiche, interventi volti all'inserimento lavorativo e percorsi per agevolare figli delle donne vittime di violenza; si prevede che le prestazioni dei centri antiviolenza siano rese a titolo gratuito e che la permanenza nella casa rifugio sia consentita sino a un massimo di 90 giorni; la Giunta adotta il Piano triennale il piano triennale degli interventi e delle misure per contrastare la violenza sulle donne; previste forme di sostegno regionale per il patrocinio legale; istituzione di un tavolo tecnico permanente su Centri antiviolenza e Case rifugio; lo stanziamento delle risorse è stato incrementato di 150 mila euro per ciascuna annualità per il triennio 2024-2026.

Altre modifiche riguardano la disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria. In particolare si prevede che l'ubicazione e le condizioni di esercizio e di utilizzo della case funerarie non costituiscono più oggetto di disciplina da parte del regolamento comunale. Viene precisato che la casa funeraria non può essere realizzata all'interno di edifici a destinazione prevalentemente residenziale; l'atto di individuazione non deve comportare una variante ai vigenti Piani dei Nuclei di Sviluppo Industriale al fine di definire i limiti di potere attribuito all'Arap e al CSI Chieti-Pescara di individuare specifici siti nei quali limitare o escludere la realizzazione di case funerarie e quindi di evitare che Arap e CSI interferiscano su competenze delle Province. Le case funerarie non possono essere collocate a una distanza inferiore dei 250 metri da cimiteri e crematori.

Tra gli emendamenti approvati all'interno dello stesso provvedimento: incremento finanze per scorrimento graduatoria 2023 beneficiari legge regionale 55/2013; aggiornamenti tecnici alla Legge urbanistica; aggiornamento del documento di intesa per il funzionamento della "Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome"; incremento pari a 860.419 euro del fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione; per il sostegno all'informazione locale abruzzese sono stanziati 150.000 euro per il 2024 e 150.000 per il 2025; istituita la consulta e il servizio regionale per le adozioni internazionali; disposti interventi in materia di demanio marittimo con finalità diverse da quelle turistico-ricreative: in queste aree i Comuni esercitano la generalità delle funzioni amministrative salvo quelle di programmazione, di indirizzo e coordinamento nonché di vigilanza e di controllo che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale; integrazione al Testo unico della Cultura: disposta la creazione di un elenco regionale degli eventi rituali e festivi con particolare significato socio-culturale antropologico e di conservazione delle tradizioni.

Prevista una partecipazione economica della Regione a sostegno degli eventi; stanziati 1 milione e 390 mila euro che, attraverso la Finanziaria Regionale Abruzzese, consentiranno ai gestori delle Naiadi di porre in essere gli adempimenti necessari all'avvio dell'attività sportiva.

Modificata la norma per la promozione e sostegno delle Pro Loco ampliando i beneficiari includendo anche le strutture associative che abbiano un numero di Pro Loco non inferiore al 20% su ogni singola provincia di quelle iscritte all'elenco regionale. La legge in questione viene aggiornata alla normativa nazionale in tema di associazioni di promozione sociale. Istituito un fondo per il rifinanziamento delle funzioni regionali fondamentali con un importo complessivo pari a 22.322.000 euro per il 2024.

Concesso un contributo di 50.000 euro al comune di Avezzano per la riqualificazione dell'area antistante la chiesa di Caruscino e 1.700.000 euro per il biennio 2024-2025 per il completamento degli interventi volti alla chiusura dell'ex discarica di Mosciano San'Angelo (TE). La legge, inoltre, prevede uno stanziamenti di 251.155 euro per il 2024, 328.680 per il 2025 e la stessa cifra per il 2026, a copertura della quota di cofinanziamento regionale del programma nazionale del fondo europeo affari marittimi pesca e acquacoltura (FEAMPA).

La legge che ha istituito il concorso 'Per non dimenticare le vittime del terrorismo', dedicato a

Pubblicità Elettorale

SPIDER-FIVE-157431905



Servizi di Media Monitoring

[LINK ALL'ARTICOLO](#)

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.



abruzzoweb.it
Utenti unici: 4.380

Rassegna del 30/01/2024
Notizia del: 30/01/2024
Foglio:3/3

Fabrizia Di Lorenzo, viene ampliata consentendo la possibilità di realizzare progetti di integrazione, incontri, seminari e altri eventi di egual valore.

Pubblicità Elettorale

Modificata la legge regionale sul caregiver familiare disponendo che ai caregiver che assistono più persone con disabilità gravissima, presenti nello stesso nucleo familiare, può essere riconosciuto un contributo per ogni assistito. Viene attivato uno spostamento di bilancio di 6.657.230 euro per il finanziamento degli investimenti, per gli anni 2023-2033, per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nonché per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati (legge 145/2018).

Commenti da Facebook

RIPRODUZIONE RISERVATA

[Download in PDF©](#)

Pubblicità Elettorale

TI POTREBBE INTERESSARE:

Pubblicità Elettorale



CONSIGLIO ABRUZZO:
GENERALE GDF ENRICO
TEDESCHI ALLA CORTE DEI
CONTI
30 Gennaio 2024



NAIADI: SOSPIRI, "A FIRA UN
MILIONE E 390MILA EURO PER
ADEMPIMENTI"
30 Gennaio 2024



UMBERTO DI PRIMO NUOVO
DIFENSORE CIVICO
D'ABRUZZO:
EX SINDACO DI CHIETI ELETTO
CON 17 VOTI
30 Gennaio 2024



CONSIGLIO ABRUZZO: OK
CENTRODESTRA A OMNIBUS.
OPPOSIZIONI, "STOP NORME
CLIENTELARI"
30 Gennaio 2024



COSTA DEI TRABOCCHI:
PAOLUCCI, "NO ALLA
PRIVATIZZAZIONE DELLA VIA
VERDE"
30 Gennaio 2024



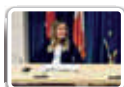
CENTRI ANTIVIOLENZA:
MARCOZZI, "E' LEGGE
REGIONALE, GIORNATA
STORICA PER L'ABRUZZO"
30 Gennaio 2024

ARTICOLI PIÙ VISTI:



COSTA DEI TRABOCCHI: PAOLUCCI, "NO ALLA PRIVATIZZAZIONE DELLA VIA VERDE"

L'AQUILA - "No forte e chiaro al tentativo di privatizzare la Costa dei Trabocchi contenuto nell'emendamento..."



CENTRI ANTIVIOLENZA: MARCOZZI, "E' LEGGE REGIONALE, GIORNATA STORICA PER L'ABRUZZO"

L'AQUILA - "La riforma dei Centri Antiviolenza e delle Case rifugio diventa legge regionale col..."

Pubblicità Elettorale



[illegible]



Mercoledì, 31 Gennaio 2024

Sereno con lievi velature



Accedi

POLITICA

L'ex sindaco di Chieti Umberto Di Primio è il nuovo difensore civico della Regione Abruzzo

Prenderà il posto dello scomparso Giandonato Morra che ha ricoperto la carica per soli due anni sui cinque di mandato

Redazione

31 gennaio 2024 08:53



L'ex sindaco di Chieti e avvocato Umberto Di Primio è il nuovo difensore civico della Regione Abruzzo. Lo ha eletto ieri sera il Consiglio regionale, alla quarta votazione in aula, con 17 voti favorevoli.

Di Primio prenderà il posto di Giandonato Morra, [scomparso lo scorso agosto](#) a 64 anni, che ha ricoperto la carica di difensore per soli due anni sui cinque di mandato.

All'avvocato Di Primio sono giunti gli auguri di Fratelli d'Italia: "In nome dell'intero gruppo consiliare - afferma il capogruppo FdI in consiglio regionale, Massimo Verrecchia - esprimo vive congratulazioni all'avvocato Umberto Di Primio, chiamato a svolgere un ruolo importante, punto di riferimento per la gestione della vita civica della nostra regione. Va evidenziato quanto l'Ufficio del difensore civico rappresenti un servizio rilevante per la tutela dei nostri cittadini e delle nostre imprese ma anche per gli enti stessi. A Di Primio rivolgiamo l'augurio di un buon lavoro".

© Riproduzione riservata



Servizi di Media Monitoring

[LINK ALL'ARTICOLO](#)

14

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

**i due Puntini:**

I fatti, senza pregiudizi

www.iduepunti.it

Utenti unici: 1.465

Rassegna del 05/02/2024

Notizia del: 05/02/2024

Foglio:1/2

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy.

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

I fatti, senza pregiudizi**HOME****CHI SIAMO****SOSTIENICI****RACCONTA, DENUNCIA, PROPONI**

05 FEBBRAIO 2024

Benigno D'Orazio ritira la candidatura nella Lega (lista Presidente?) e Teramo perde anche il difensore civico...

di Giancarlo Falconi ⌚ 1 minuto



Leggi anche

05 FEBBRAIO 2024

Il bisogno di Legalità. Arrestati 5 ultras nel post derby tra Teramo e Giulianova...

di Giancarlo Falconi

Questa mattina Il Prefetto Vittorio Rizzi, vice direttore generale vicario della Pubblica sicurezza (Vice capo della Polizia




i due Punt:

 www.iduepunti.it
 Utenti unici: 1.465

 Rassegna del 05/02/2024
 Notizia del: 05/02/2024
 Foglio: 2/2

Una piccola premessa. Non posso credere che un uomo politico esperto come Benigno D'Orazio, possa aver rinunciato alla candidatura in Lega di Salvini in Abruzzo per la lista del Presidente. Sarebbe un altro colpo a ferire verso **Pietro Quaresimale** e la sua corsa al raggiungimento del seggio.

Non posso crederci e sarebbe vista come una imbarazzante decisione e vedrebbe prendere valore, il disegno di una Lega volutamente indebolita in provincia di Teramo per favorire altre elezioni.

D'Orazio ha spiegato la sua scelta attraverso tante motivazioni come quella ragione di rappresentanza di un territorio come quello rosetano. Siamo quindi sicuri che non farà nessuna finta di corpo per scegliere un altro vestito politico.

Teramo? Nessun rispetto per il territorio neanche nella sostituzione come difensore civico regionale, del compianto e amato, (nostro amico personale) **Giandonato Morra**.

Ricordo il giorno della sua nomina che ha visto il leader di FRatelli D'Italia ringraziare anche il consigliere regionale **Sandro Mariani** per aver richiesto la riapertura dei termini della candidatura. Nessun rispetto e Giandonato Morra non è stato sostituito nel suo mandato da un altro teramano ma dall'ex sindaco (nulla da dire sulla professionalità, la ragione politica del territorio richiama l'opportunità) **Umberto Di Primio**.

Chi sostituirà nella Lega Benigno D'Orazio?

Molti pensano a Giacomo D'Ignazio, Presidente di Fira ma lo stratega che non si è mai candidato nella sua vita, troverà il modo di far perdere le sue tracce.

Si ode il fischietto, in lontananza.

di Stato) ha ricordato in seno al Premio Borsellino, la figura del...

05 FEBBRAIO 2024

LA POLIZIA DI STATO DI TERAMO ARRESTA IN FLAGRANZA DIFFERITA DI REATO 5 ULTRAS RESPONSABILI DEGLI SCONTRI AVVENUTI PRIMA DEL DERBY GIULIANOVA - TERAMO DEL 4 FEBBRAIO SCORSO.

di Giancarlo Falconi

Lo scorso 4 febbraio, allo stadio "R. Fadini" di Giulianova (TE), si è tenuto il derby fra le squadre di calcio del Giulianova e del Teramo, valevole quale gara di ritorno del Campionato...

05 FEBBRAIO 2024

Ritrovato il corpo senza vita di Dino Taraschi...

di Giancarlo Falconi

Dino Taraschi è stato ritrovato senza vita a meno di due chilometri da casa. Individuato dal drone dei Vigili del Fuoco. Secondo il medico legale con molta probabilità Dino è deceduto nella...

05 FEBBRAIO 2024

TERAMO Giulianova. Un poliziotto e un carabiniere feriti. Il Sap chiede maggiori tutele...

di Giancarlo Falconi

Nella giornata di ieri, 04.02.2024 si è disputato presso lo Stadio "Rubens Fadini" di Giulianova, l'incontro calcistico di Eccellenza Abruzzo Giulianova-Città di Teramo. Prima...

Commenta

Il tuo nome

CAPTCHA



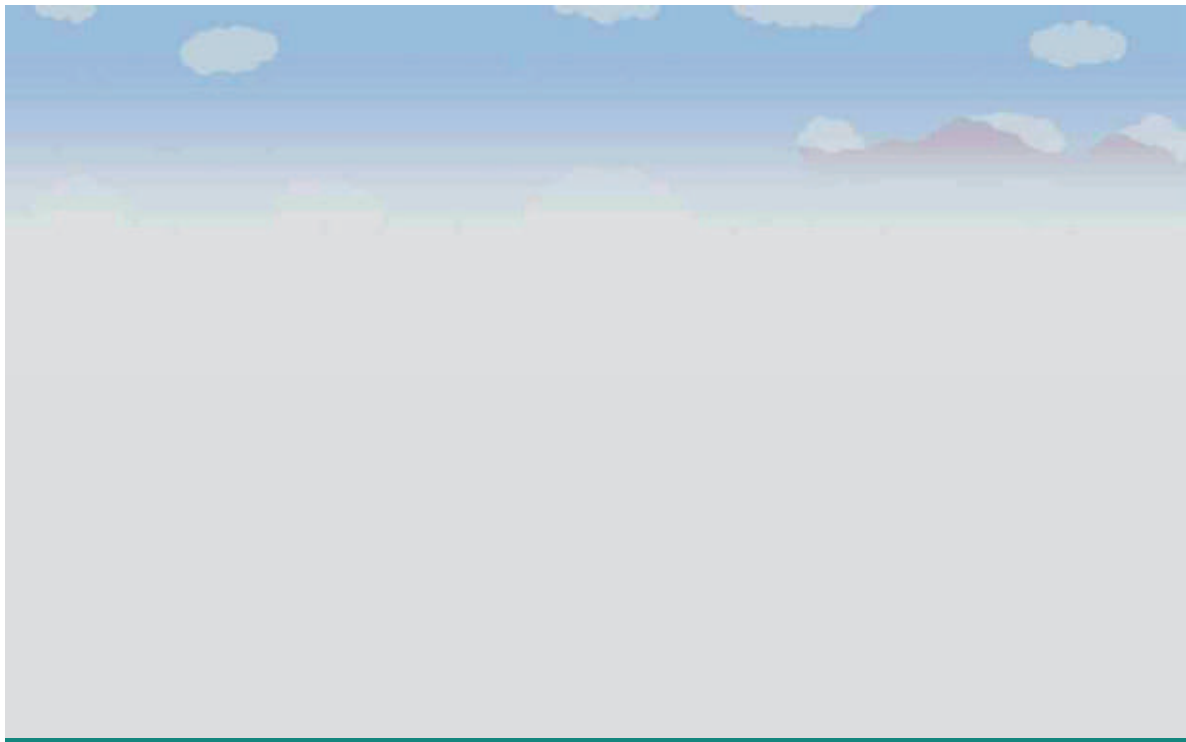
Servizi di Media Monitoring

[LINK ALL'ARTICOLO](#)



abruzzoweb.it
Utenti unici: 4.380

Rassegna del 26/02/2024
Notizia del: 26/02/2024
Foglio: 1/2



Regione Abruzzo Chieti L'Aquila Pescara Teramo



Cronaca Politica Economia Cultura Sanità Sport Video

SI INSEDI DIFENSORE CIVICO: SOSPIRI, "DI PRIMO SAPRA' SVOLGERE AL MEGLIO RUOLO FONDAMENTALE"

26 Febbraio 2024 17:21

REGIONE - POLITICA



I SERVIZI

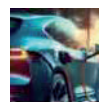


REGIONALI: D'ERAMO, "CENTRODESTRA VINCENTE E LEGA SECONDA FORZA, ENTUSIASMO INTORNO A CANDIDATI"



"LA COLON? A LUGLIO 2025". RABBIA DI UN'UTENTE DELL'ASL AQUILANA, "E POI PARLANO DI PREVENZIONE"

di Gianpiero Giancarli



AUTO: MERCATO DELL'USATO TORNA IN POSITIVO, IN ABRUZZO BASSE RICHIESTE IBRIDE ED ELETTRICHE

SPIDER-FIVE-166583926



Servizi di Media Monitoring

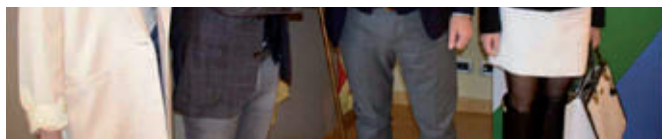
[LINK ALL'ARTICOLO](#)

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.



abruzzoweb.it
Utenti unici: 4.380

Rassegna del 26/02/2024
Notizia del: 26/02/2024
Foglio: 2/2



PESCARA – Si è insediato ufficialmente oggi pomeriggio il nuovo difensore civico regionale, l'avvocato **Umberto Di Primio**, 56 anni, eletto con 17 voti dal Consiglio regionale nel corso della seduta del 30 gennaio.

Di Primio, nel pomeriggio, è stato ricevuto, nella sede pescarese dell'Assemblea legislativa, dal presidente del Consiglio regionale, **Lorenzo Sospiri**, dalla dirigente **Michela Leacche** e dalla funzionaria **Emiliana Di Sabato**.

“Domani – ha spiegato Di Primio – sarò all'Aquila per conoscere il personale che lavora nella sede di Palazzo dell'Emiciclo. Si tratta di incontri utili per avere il quadro della situazione così da mettersi subito al lavoro; in quest'ottica stiamo già ragionando anche su una riorganizzazione funzionale degli uffici. Gli obiettivi da raggiungere nell'immediato sono due. Innanzitutto far sì che aumenti tra i cittadini la conoscenza della figura e dei compiti del Difensore civico. Di pari passo, reputo importante avviare una proficua interlocuzione tra le amministrazioni sulle quali esercita la propria funzione il Difensore Civico al fine di facilitare il rapporto tra esse e i cittadini”.

Sospiri ha spiegato: “L'avvocato Di Primio, che può vantare una lunga esperienza amministrativa, avendo ricoperto, tra le altre cose, anche la carica di sindaco di Chieti per due mandati, resterà in carica per cinque anni rinnovabili, e siamo certi che saprà svolgere al meglio il proprio ruolo nell'esclusivo interesse dei cittadini”.

“L'avvocato Di Primio andrà a sostituire l'amico Giandonato Morra, purtroppo scomparso lo scorso agosto – ha ricordato il presidente Sospiri – ed era fondamentale restituire un riferimento a una carica di garanzia di tale rilevanza considerando il ruolo specifico del Difensore civico regionale, ovvero difendere gli utenti rappresentando le loro ragioni. Con l'amico Di Primio, al quale rivolgo gli auguri di buon lavoro, siamo certi che tale carica avrà una identità spiccata, chiara, riconoscibile, e soprattutto avrà una solidità importante”.

“L'attività del Difensore Civico regionale – si legge in una nota – è finalizzata a garantire l'effettivo rispetto dei principi di buon andamento, imparzialità, legalità, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Per la tutela dei principi di trasparenza e di accesso agli atti amministrativi, presenti nel nostro ordinamento, sono affidati al Difensore Civico regionale: il riesame del denegato accesso agli atti, espresso o tacito, da parte di una pubblica amministrazione locale; i ricorsi avverso il denegato accesso civico; i ricorsi dei controinteressati avverso l'accoglimento della richiesta di accesso civico”.

Per tutte le informazioni sui servizi resi al cittadino, è possibile collegarsi al sito <https://www.difensorecivicoabruzzo.it/servizi-al-cittadino>

Commenti da Facebook

RIPRODUZIONE RISERVATA

Download in PDF ©



REGIONALI: D'ALFONSO, “MODELLO ABRUZZO? 17 MILIONI DI MANCE PAGATE CON AUMENTO IRPEF E BOLLO AUTO”



REGIONALI: SCOPPIA CASO SONDAGGI. D'ALFONSO: “SCAMBI DI SORRISI”; TESTA: “GRAVISSIME ILLAZIONI”

Pubblicità Elettorale





Lunedì, 26 Febbraio 2024 Nuvoloso con locali aperture



Accedi

ATTUALITÀ

Insediato il nuovo difensore civico regionale, è l'ex sindaco di Chieti Umberto Di Primio

In consiglio regionale a Pescara insediamento ufficiale per il nuovo difensore civico Umberto Di Primio

Redazione

26 febbraio 2024 17:55



L'insediamento del nuovo difensore civico

«S i è insediato ufficialmente il nuovo difensore civico regionale nel pomeriggio di lunedì 26 febbraio. È l'avvocato Umberto Di Primio, ex sindaco di Chieti, eletto lo scorso 30 gennaio dal consiglio regionale.

A farlo sapere è il presidente del consiglio regionale, Lorenzo Sospiri.

«L'avvocato Di Primio», aggiunge Sospiri, «che può vantare una lunga esperienza amministrativa, avendo ricoperto, tra le altre cose, anche la carica di sindaco di Chieti per due mandati, resterà in carica per cinque anni rinnovabili, e siamo certi che saprà svolgere al meglio il proprio ruolo nell'esclusivo interesse dei cittadini. Di Primio andrà a sostituire l'amico Giandonato Morra, purtroppo scomparso lo scorso agosto ed era fondamentale restituire un riferimento a una carica di garanzia di tale rilevanza considerando il ruolo specifico del Difensore civico regionale, ovvero difendere gli utenti rappresentando le loro ragioni. Con l'amico Di Primio, al quale rivolgo gli auguri di buon lavoro, siamo certi che tale carica avrà una identità spiccata, chiara, riconoscibile, e soprattutto avrà una solidità importante».

SPIDER-FIVE-16559770



Servizi di Media Monitoring

[LINK ALL'ARTICOLO](#)

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

21



Lunedì, 26 Febbraio 2024 Molto nuvoloso o coperto



Accedi

ATTUALITÀ

Insediato il nuovo difensore civico regionale, è l'ex sindaco di Chieti Umberto Di Primio

In consiglio regionale a Pescara insediamento ufficiale per il nuovo difensore civico Umberto Di Primio

Redazione

26 febbraio 2024 17:55



L'insediamento del nuovo difensore civico

«S i è insediato ufficialmente il nuovo difensore civico regionale nel pomeriggio di lunedì 26 febbraio. È l'avvocato Umberto Di Primio, ex sindaco di Chieti, eletto lo scorso 30 gennaio dal consiglio regionale.

A farlo sapere è il presidente del consiglio regionale, Lorenzo Sospiri.

«L'avvocato Di Primio», aggiunge Sospiri, «che può vantare una lunga esperienza amministrativa, avendo ricoperto, tra le altre cose, anche la carica di sindaco di Chieti per due mandati, resterà in carica per cinque anni rinnovabili, e siamo certi che saprà svolgere al meglio il proprio ruolo nell'esclusivo interesse dei cittadini. Di Primio andrà a sostituire l'amico Giandonato Morra, purtroppo scomparso lo scorso agosto ed era fondamentale restituire un riferimento a una carica di garanzia di tale rilevanza considerando il ruolo specifico del Difensore civico regionale, ovvero difendere gli utenti rappresentando le loro ragioni. Con l'amico Di Primio, al quale rivolgo gli auguri di buon lavoro, siamo certi che tale carica avrà una identità spiccata, chiara, riconoscibile, e soprattutto avrà una solidità importante».

SPIDER-FIVE-165588114



Servizi di Media Monitoring

[LINK ALL'ARTICOLO](#)

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

22



Cerca nel sito...

redazione@laquilablog.it

Ultimo aggiornamento:
Ore 18:02, Lunedì 26 Febbraio 2024

RUBRICHE ▾

CRONACA

SPORT

ATTUALITA' ▾

CULTURA ▾

ALTRO ▾

Sto | Soluzioni
complete per facciate
www.stoitalia.it

Regione Abruzzo, insediato il nuovo difensore civico Umberto Di Primio

di Redazione | 26 Febbraio 2024 @ 18:03 | ATTUALITA'



L'AQUILA – Nella giornata odierna si è insediato il nuovo difensore civico regionale Umberto Di Primio che, nel pomeriggio, è stato ricevuto, nella sede pescarese dell'Assemblea legislativa, dal presidente del Consiglio regionale, dalla dirigente Michela Leacche e dalla funzionaria Emiliana Di Sabato. Di Primio, 56 anni, avvocato, è stato eletto con 17 voti dal Consiglio regionale nel corso della seduta del 30 gennaio.

"Domani – ha spiegato Di Primio – sarò all'Aquila per conoscere il personale che lavora nella sede di Palazzo dell'Emiciclo. Si tratta di incontri utili per avere il quadro della situazione così da mettersi subito al lavoro; in quest'ottica stiamo già ragionando anche su una riorganizzazione funzionale degli uffici. Gli obiettivi da raggiungere nell'immediato sono due. Innanzitutto far sì che aumenti tra i cittadini la conoscenza della figura e dei compiti del Difensore civico. Di pari passo, reputo importante avviare una proficua interlocuzione tra le amministrazioni sulle quali esercita la propria funzione il Difensore Civico al fine di facilitare il

VERSO LE ELEZIONI

Magliano dei Marsi, Mario Quagliari: "La politica umile e consapevole è come una rivoluzione"



26 February 2024 @ 17:56

Enrico Verini (Azione L'Aquila) risponde alle domande poste dalla Onlus Autismo Abruzzo



26 February 2024 @ 16:06

Regionali del 10 marzo: informazioni utili al voto



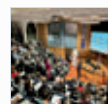
26 February 2024 @ 13:48

Regionali, Taglieri al Palazzetto dei Nobili con Stefania Craxi



26 February 2024 @ 13:29

L'Aquila, l'Auditorium ANCE ospita l'incontro con i candidati presidenti



26 February 2024 @ 13:20

ELEZIONI 2024





laquilablog.it

www.laquilablog.it
Utenti unici: 115

Rassegna del 26/02/2024
Notizia del: 26/02/2024
Foglio: 2/2

rapporto tra esse e i [cittadini](#)".

Si ricorda che l'attività del Difensore Civico regionale è finalizzata a garantire l'effettivo rispetto dei principi di buon andamento, imparzialità, legalità, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Per la tutela dei principi di trasparenza e di accesso agli atti amministrativi, presenti nel nostro ordinamento, sono affidati al Difensore Civico regionale: il riesame del denegato accesso agli atti, espresso o tacito, da parte di una pubblica amministrazione locale; i ricorsi avverso il denegato accesso civico; i ricorsi dei controinteressati avverso l'accoglimento della richiesta di accesso civico. Per tutte le informazioni sui servizi resi al cittadino, è possibile collegarsi al sito <https://www.difensorecivicoabruzzo.it/servizi-al-cittadino>



TAGS [difensore civico](#) [l'aquila](#)



Sullo stesso argomento

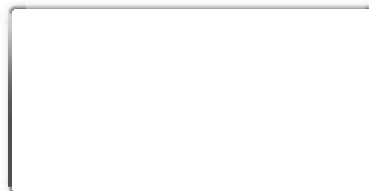


[Pubblicato l'avviso per la nomina del nuovo difensore civico](#)

25 Settembre 2023, @03:09



STO ITALIA SRL





NEWS FOCUS FOTO REDAZIONE ALTRO ▾



ACCEDI INVIA ARTICOLO REGISTRATI

Insediato il nuovo difensore civico regionale Di Primio

di [Giancarlo Di Primio](#) - 26/02/2024



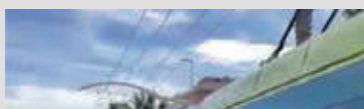
Condividi su: [f](#) [t](#) [in](#) [v](#) [p](#)

“Si è insediato ufficialmente nel pomeriggio odierno il nuovo Difensore Civico Regionale, l’avvocato **Umberto Di Primio**, eletto lo scorso 30 gennaio dal Consiglio regionale. L’avvocato Di Primio, che può vantare una lunga esperienza amministrativa, avendo ricoperto, tra le altre cose, anche la carica di sindaco di Chieti per due mandati, resterà in carica per cinque anni rinnovabili, e siamo certi che saprà svolgere al meglio il proprio ruolo nell’esclusivo interesse dei cittadini”. Lo ha detto il Presidente del Consiglio della Regione Abruzzo Lorenzo Sospiri, che oggi ha sottoscritto l’insediamento di Di Primio.

“L’avvocato Di Primio andrà a sostituire l’amico **Giandonato Morra**, purtroppo scomparso lo scorso agosto – ha ricordato Sospiri – ed era fondamentale restituire un riferimento a una carica di garanzia di tale rilevanza considerando il ruolo specifico del Difensore civico regionale, ovvero difendere gli utenti rappresentando le loro ragioni. Con l’amico Di Primio, al quale rivolgo gli auguri di buon lavoro, siamo certi che tale carica avrà una identità spiccata, chiara, riconoscibile, e soprattutto avrà una solidità importante”.

Condividi su: [f](#) [t](#) [in](#) [v](#) [p](#)

Articolo precedente



Il saluto di **Sospiri**

Difensore civico, si è insediato Di Primio

Si è insediato ufficialmente il nuovo difensore civico. È l'avvocato Umberto Di Primio, ex sindaco di Chieti, eletto lo scorso 30 gennaio dal consiglio regionale.

A farlo sapere è il presidente del consiglio regionale, **Lorenzo Sospiri**.

«L'avvocato Di Primio - aggiunge **Sospiri** - che può vantare una lunga esperienza amministrativa, avendo ricoperto, tra le altre cose, anche la carica di sindaco di

Chieti per due mandati, resterà in carica per cinque anni rinnovabili, e siamo certi che saprà svolgere al meglio il proprio ruolo nell'esclusivo interesse dei cittadini. Di Primio andrà a sostituire l'amico Giandonato Morra, purtroppo scomparso lo scorso agosto ed era fondamentale restituire un

riferimento a una carica di garanzia di tale rilevanza considerando il ruolo specifico del Difensore civico regionale, ovvero

difendere gli utenti rappresentando le loro ragioni. Con l'amico Di Primio, al quale rivolgo gli auguri di buon lavoro, siamo certi che tale carica avrà una identità spiccata, chiara, riconoscibile, e soprattutto avrà una solidità importante».

Fra. Col.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 7%



abruzzoweb.it
Utenti unici: 4.380

Rassegna del 2024-06-15
Notizia del: 14/06/2024
Foglio: 1/1

Regione Abruzzo Chieti L'Aquila Pescara Teramo



Cronaca Politica Economia Cultura Sanità Sport Video

DIFENSORE CIVICO: REPORT ATTIVITA' 2023 E FUTURI OBIETTIVI

14 Giugno 2024 16:43

REGIONE - CRONACA



L'AQUILA – Il difensore civico di Regione Abruzzo, **Umberto Di Primio**, martedì 18 giugno, alle ore 11, all'Aquila, terrà una conferenza stampa per presentare il report dell'attività di difesa civica realizzata nel 2023.

Verranno, inoltre, indicati gli obiettivi futuri del Difensore per lo sviluppo dei presidi di garanzia a tutela dei cittadini abruzzesi.

La conferenza stampa si terrà presso la sede del Consiglio regionale dell'Abruzzo, all'Aquila, in Sala Fabiani (piano -1), Palazzo dell'Emiciclo.

Commenti da Facebook

RIPRODUZIONE RISERVATA

[Download in PDF©](#)

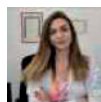
I SERVIZI



RAPPORTO BANKITALIA: IN ABRUZZO CRESCITA DELLO 0,9%, PESANO TENSIONI GEOPOLITICHE



"CHIRURGIA ROBOTICA A L'AQUILA, INTERVENTI QUADRUPPLICATI": VISTOLI, "RISPARMI E PAZIENTI DA FUORI"

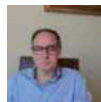


ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE, L'ITALIA OBESA COME GLI USA. MENNEA, "ORMAI E' UN PROBLEMA SOCIALE"

di **Roberto Santilli**



"PICCOLI PRESIDIO E SANITÀ TERRITORIO? TENIAMOCI DEFICIT". GATTI, "SERVE SOSTENIBILITÀ"



L'AQUILA: DANIELE, "SPOSTAMENTO FONTANA SOLO UNA IDEA", "PAVIMENTAZIONE CON TEMPO SARA' STUPENDA"



DAL RICORDO DI GIANDONATO MORRA AI RICORSI PIÙ FREQUENTI

Difensore civico, Di Primio traccia il suo primo bilancio

di Monica Pelliccione**► L'AQUILA**

È la provincia dell'Aquila, con il 46% del totale, che nell'ultimo anno ha richiesto con maggiore frequenza l'intervento del Difensore civico regionale. Seguono Chieti con il 23% e Teramo con il 18%. Fanalino di cosa la provincia di Pescara, ferma al 13%. Nel 2023 sono state esaminate 420 pratiche per una mole documentale di oltre 1.400 protocolli. Numeri forniti, ieri, all'Aquila, dal Difensore Civico regionale, **Umberto Di Primio**, in carica dallo scorso 30 gennaio, che ha tracciato il bilancio dell'attività del 2023 svolta dal suo predecessore **Giandonato Morra**, scomparso prematuramente.

«Raccoglio e riparto dal lavoro fatto dall'avvocato Morra, assicurando che la Difesa Civica regionale sarà riconoscibile per passione, impegno, senso di responsabilità», le paro-

le di Di Primio, ex sindaco di Chieti, che ha tenuto a sottolineare come «ogni azione sarà improntata alla difesa del principio non negoziabile, che vuole l'interesse generale prevalere sempre su qualsiasi personalismo o aspettativa personale e particolare».

L'incontro si è aperto con un ricordo pubblico di Morra «un mio personale amico», ha dichiarato Di Primio, «che anche nell'esercizio del ruolo di Difensore, ha messo in mostra la sua straordinaria sensibilità e umanità calandosi nei problemi che gli venivano prospettati».

Elencando i passaggi chiave dell'attività svolta, Di Primio ha ribadito che «tutelare il buon andamento dell'azione amministrativa, assicurare la difesa dei diritti soggettivi in sede stragiudiziale, curare gli interessi legittimi collettivi e diffusi, garantendo il rispetto dei principi di imparzialità, legalità, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, non fanno del Difensore il censore dell'operato altrui, ma l'istituzione re-

gionale autonoma e di garanzia, dedicata a facilitare il rapporto tra cittadini e Pubblica amministrazione».

Quanto ai dati, nel 2023 l'ufficio del Difensore civico ha analizzato circa 420 pratiche con una lieve flessione rispetto all'anno precedente determinata dalla sospensione dell'attività dal 5 agosto 2023 al 30 gennaio 2024. Le aree di intervento nelle quali si è concentrata l'attività sono state ambiente, assistenza sanitaria e sociale, diritto allo studio, istruzione e cultura, gestori di pubblici servizi, lavoro, urbanistica, pubblico impiego, sanzioni amministrative, sisma Abruzzo, telecomunicazioni e telefonia, trasporti, tributi e accesso agli atti. Proprio in materia d'accesso, sono state adottate, nei primi sette mesi del 2023, 24 decisioni, di cui dieci ricorsi dichiarati improcedibili, 7 domande accolte, 6 rigettate e una giudicata inammissibile. Di Primio ha, quindi, tracciato un primo consuntivo dell'attività svolta dal suo insediamento «che dà il senso di come sia crescente

da parte dei cittadini la ricerca del Difensore Civico per avere un supporto non giurisdizionale sulle questioni, le più svariate, che li vedono protagonisti nei confronti della pubblica amministrazione», ha detto, «i difensori civici sono importanti per la democrazia, perché agiscono in modo indipendente contro casi di mala amministrazione e contro presunte violazioni dei diritti umani e svolgono un ruolo cruciale di fronte ai governi e ai Parlamenti, che devono accettare le contrarietà. Come interfaccia tra l'amministrazione e i cittadini, i difensori civici sono, a volte, il primo e ultimo ricorso per porre rimedio alle violazioni dei diritti umani».

Infine Di Primio ha ribadito il ruolo del Difensore quale «facilitatore e garante dei cittadini che devono relazionarsi con la pubblica amministrazione» ed ha annunciato «la promozione sul territorio regionale di incontri di approfondimento e formazione sull'accesso documentale e civico, rivolti soprattutto agli enti locali e ai professionisti».



Qui a destra **Umberto Di Primio**, l'ex sindaco di Chieti che da gennaio svolge il ruolo di difensore civico della Regione Abruzzo dopo essere subentrato al compianto **Giandonato Morra** (nella foto a sinistra)



Peso: 40%



abruzzoweb.it
Utenti unici: 4.380

Rassegna del 2024-06-19
Notizia del: 18/06/2024
Foglio: 1/2

Regione Abruzzo Chieti L'Aquila Pescara Teramo



Cronaca Politica Economia Cultura Sanità Sport Video

DI PRIMIO (DIFENSORE CIVICO): "CITTADINI SEMPRE PROTAGONISTI, RIPARTO DAL LAVORO DI MORRA"

18 Giugno 2024 12:58
REGIONE - POLITICA



L'AQUILA – "Raccolgo e riparto dal lavoro fatto dall'avvocato **Morra**, assicurando che la Difesa Civica regionale sarà riconoscibile per passione, impegno, senso di responsabilità. Ogni atto, richiesta e dossier che sarà trattato dal nostro Ufficio, sarà improntato alla difesa del principio non negoziabile, che vuole l'interesse generale prevalere sempre su qualsiasi personalismo o aspettativa personale e particolare".

Così il Difensore Civico di Regione Abruzzo, **Umberto Di Primio**, in carica dallo scorso 30 gennaio, questa mattina, nel corso della conferenza stampa a Palazzo dell'Emiciclo, all'Aquila, in cui ha tracciato il bilancio dell'attività nel 2023 svolta dal predecessore Morra.

"Era un mio personale amico - ha dichiarato Di Primio - che anche nell'esercizio del ruolo di Difensore, ha messo in mostra la sua straordinaria sensibilità e umanità calandosi nei problemi che gli venivano prospettati".

Elencando i passaggi chiave dell'attività svolta, Di Primio ha ribadito che tutelare il buon andamento dell'azione amministrativa, assicurare la difesa dei diritti soggettivi in sede stragiudiziale, curare gli interessi legittimi collettivi e diffusi, garantendo il rispetto dei principi di imparzialità, legalità, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, non fanno del Difensore il censore dell'operato altrui, ma l'istituzione regionale autonoma e di garanzia, dedicata a facilitare il rapporto tra cittadini e Pubblica amministrazione con l'obiettivo di risolvere, o quanto meno tentare di risolvere, i problemi che tra questi dovessero sorgere.

Il volume delle richieste di intervento della Difesa Civica, acquisite nel 2023, ammonta a circa 420 pratiche per una mole documentale di oltre 1400 protocolli. La lieve flessione negativa registrata rispetto all'anno precedente (in cui sono state processate circa 500 pratiche) è stata chiaramente determinata dalla sospensione dell'attività (dal 5 agosto 2023 al 30 gennaio 2024).

I SERVIZI



ANCHE L'ABRUZZO A RISCHIO
SICCITA' E DESERTIFICAZIONE,
STUDIO CHOC UNIVERSITA'
D'ANNUNZIO



PERDITE METANO IN TRE QUARTI
DEGLI IMPIANTI: RILEVATE CRITICITA'
IN 8 SU 11 IN ABRUZZO



EUROPEE: PER BALLONE PIU' VOTI IN
CAMPANIA, D'AMBROSIO FA IL PIENO
IN CALABRIA



LAVORO MINORILE: ABRUZZO
MAGLIA NERA, TRA REGIONI CON PIU'
ALTO NUMERO DI OCCUPATI



EUROPEE: IL VOTO NELLE CITTA',
VINCE OVUNQUE FDI, PER CAMPO
LARGO ALLARME PER CHIETI E
TERAMO



Le aree di intervento sulle quali si è concentrata l'attività del Difensore Civico sono: Ambiente, Assistenza sanitaria, Assistenza sociale, Diritto allo studio, istruzione e cultura, Gestori di pubblici servizi (acqua, energia elettrica e gas), Lavoro e questioni previdenziali, Lavori pubblici e urbanistica, Pubblico impiego, Sanzioni amministrative, Sisma Abruzzo, Telecomunicazioni e telefonia, Trasporti regionali, Tributi, Accesso agli atti (L. 241/1990) e Accesso civico (D.Lgs 33/2013). In materia d'accesso, sono state adottate, nei primi sette mesi del 2023, complessivamente 24 Decisioni di cui: 22 decisioni ex L. 241/1990 (accesso agli atti) e 2 decisioni ex D.Lgs. 33/2013 (accesso civico). Esito delle decisioni e dei ricorsi: 10 improcedibili, 7 accolte, 6 rigettate, 1 inammissibile.

Nell'ambito della realizzazione dell'obiettivo "Stakeholders engagement nella valutazione dei servizi del Corecom Abruzzo e del Difensore Civico regionale", curato dal Servizio di Supporto alle Autorità Indipendenti, è proseguita la rilevazione della customer satisfaction provvedendo, tra l'altro, a ridisegnare il questionario da somministrare agli utenti. Per la Difesa Civica la media delle valutazioni data dagli utenti intervistati risulta attestarsi su valori molto alti. Infatti, il massimo gradimento degli utenti si registra su un valore di 4,95, superiore al valore rilevato nell'annualità 2022 pari a 4,94.

Di Primio ha quindi tracciato un primo consuntivo dell'attività svolta dal suo insediamento che dà il senso di come sia crescente da parte dei cittadini la ricerca del Difensore Civico per avere un supporto non giurisdizionale sulle questioni, le più svariate, che li vedono protagonisti nei confronti della P.A.

Quanto alla programmazione dell'attività dell'Ufficio, -nel ricordare che la figura dell'Ombudsman, dell' "uomo che funge da intermediario", nasce in Svezia nel 1809, che però nell'impero romano già si trovano i primi elementi della difesa civica nello ius intercessionis e che a marzo 2019, con i "Principi di Venezia", il Consiglio d'Europa ha ritenuto di promuovere la protezione dell'istituto del difensore civico, ribadendone il ruolo a tutela dei diritti dei cittadini: "I difensori civici sono importanti per la democrazia, perché agiscono in modo indipendente contro casi di mala amministrazione e contro presunte violazioni dei diritti umani e svolgono un ruolo cruciale di fronte ai governi e ai Parlamenti, che devono accettare le contrarietà. Come interfaccia tra l'amministrazione e i cittadini, i difensori civici sono a volte il primo e ultimo ricorso per porre rimedio alle violazioni dei diritti umani"-.

Il Difensore ha anticipato che per meglio assolvere al ruolo di facilitatore e di garante per e dei cittadini che debbono relazionarsi con la P.A., tra le più importanti azioni di mandato sono state inserite, la revisione della legge istitutiva (L.R. 126/1995) della difesa civica e la promozione sul territorio regionale di incontri di approfondimento e formazione sull'accesso documentale e civico, rivolti soprattutto agli enti locali, ai soggetti istituzionali ex lege interessati ai cittadini ed ai professionisti, in primis gli avvocati.

Commenti da Facebook

RIPRODUZIONE RISERVATA

Download in PDF©

ALTRE NOTIZIE

ELEZIONI: "FDI PRIMO PARTITO IN ABRUZZO, RISULTATO STRAORDINARIO", L'ANALISI DEL VOTO



TORRICELLA SICURA: DENUNCIATO GIOVANE IN POSSESSO DI UN COLTELLO A SERRAMANICO



**OPERAZIONE DRUG MARKET
PESCARA: SEQUESTRI
COCAINA, PIANTAGIONI
CANNABIS E PASTICCHE
BLUE PUNISHER**



GIULIANOVA: VIOLA IL DIVIETO DI AVVICINAMENTO ALLA MOGLIE E I CARABINIERI LO ARRESTATO



 **DICCI CHE
SUCCUDE:**

**APRI UN FILO DIRETTO CON LA REDAZIONE
DI ABRUZZOWEB SU WHATSAPP
AL NUMERO + 39 3455870970**



AbruzzoWeb
TURISMO

Un cratere di arte, natura
e ospitalità

[mgf-related-posts]

TI POTREBBE INTERESSARE:





CorrierePellino.it

QUOTIDIANO ON LINE DEL CENTRO ABRUZZO

martedì, Giugno 18, 2024

[HOME](#) [POLITICA](#) [ATTUALITÀ](#) [REGIONE ABRUZZO](#) [CULTURA](#) [ECONOMIA](#) [BIBLIOTECA](#)[Home](#) > [Prima Pagina](#) > [Difensore Civico Abruzzo Di Primio: "cittadini protagonisti della Pa"](#)

PRIMA PAGINA

Difensore Civico Abruzzo Di Primio: "cittadini protagonisti della Pa"

Scritto da Redazione | 18 Giugno 2024

A sei mesi dal suo insediamento avvenuto il 30 gennaio scorso ha tracciato un primo bilancio della sua attività e quella del 2023 del suo predecessore **Giandonato Morra** morto prematuramente-



L'Aquila, 18 giugno "Raccoglio e riparto dal lavoro fatto dall'avvocato Morra, assicurando che la Difesa Civica regionale sarà riconoscibile per passione, impegno, senso di responsabilità. Ogni atto, richiesta e dossier che sarà trattato dal nostro Ufficio, sarà improntato alla difesa del principio non negoziabile, che vuole l'interesse generale prevalere sempre su qualsiasi personalismo o aspettativa personale e particolare". Così il **Difensore Civico di Regione Abruzzo, Umberto Di Primio**, in carica dallo scorso 30 gennaio, questa mattina, nel corso della conferenza stampa a Palazzo dell'Emiciclo, all'Aquila, in cui ha tracciato il bilancio dell'attività nel 2023 svolta dal predecessore Morra. "Era un mio personale amico – ha dichiarato Di Primio – che anche nell'esercizio del ruolo di Difensore, ha messo in

Cerca

CERCA

EDITORIALE

[Elezioni, perché l'affluenza è bassa?](#)

12 Giugno 2024

Articoli recenti

[Debito sanità, per Paolucci \(Pd\) dalla Giunta Marsilio "solo tagli"](#)[Pietrucci su problema ridimensionamento Ufficio dogane](#)[Difensore Civico Abruzzo Di Primio: "cittadini protagonisti della Pa"](#)[Europa approva reti di trasporto ad alta capacità \(Ten-T\). L'Aquila fuori da tutto! E Sulmona?](#)[Sulmona: Wake up Lavoro 2, risorse importanti per turicini9 e borse di studio](#)



mostra la sua straordinaria sensibilità e umanità calandosi nei problemi che gli venivano prospettati”.

Elencando i passaggi chiave dell'attività svolta, Di Primio ha ribadito che tutelare il buon andamento dell'azione amministrativa, assicurare la difesa dei diritti soggettivi in sede stragiudiziale, curare gli interessi legittimi collettivi e diffusi, garantendo il rispetto dei principi di imparzialità, legalità, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, non fanno del Difensore il censore dell'operato altrui, ma l'istituzione regionale autonoma e di garanzia, dedicata a facilitare il rapporto tra cittadini e Pubblica amministrazione con l'obiettivo di risolvere, o quanto meno tentare di risolvere, i problemi che tra questi dovessero sorgere.

Il volume delle **richieste di intervento** della Difesa Civica, acquisite nel 2023, ammonta a circa 420 pratiche per una mole documentale di oltre 1400 protocolli. La lieve flessione negativa registrata rispetto all'anno precedente (in cui sono state processate circa 500 pratiche) è stata chiaramente determinata dalla sospensione dell'attività (dal 5 agosto 2023 al 30 gennaio 2024). Le aree di intervento sulle quali si è concentrata l'attività del Difensore Civico sono: Ambiente, Assistenza sanitaria, Assistenza sociale, Diritto allo studio, istruzione e cultura, Gestori di pubblici servizi (acqua, energia elettrica e gas), Lavoro e questioni previdenziali, Lavori pubblici e urbanistica, Pubblico impiego, Sanzioni amministrative, Sisma Abruzzo, Telecomunicazioni e telefonia, Trasporti regionali, Tributi, Accesso agli atti (L. 241/1990) e Accesso civico (D.Lgs 33/2013). In materia d'accesso, sono state adottate, nei primi sette mesi del 2023, complessivamente 24 Decisioni di cui: 22 decisioni ex L. 241/1990 (accesso agli atti) e 2 decisioni ex D.Lgs. 33/2013 (accesso civico). Esito delle decisioni e dei ricorsi: 10 improcedibili, 7 accolte, 6 rigettate, 1 inammissibile. Nell'ambito della realizzazione dell'obiettivo "Stakeholders engagement nella **valutazione dei servizi del Corecom Abruzzo e del Difensore Civico regionale**", curato dal Servizio di Supporto alle Autorità Indipendenti, è proseguita la rilevazione della customer satisfaction provvedendo, tra l'altro, a ridisegnare il questionario da somministrare agli utenti. Per la Difesa Civica la media delle valutazioni data dagli utenti intervistati risulta attestarsi su valori molto alti. Infatti, il massimo gradimento degli utenti si registra su un valore di 4,95, superiore al valore rilevato nell'annualità 2022 pari a 4,94. (Gru)

Di Primio ha quindi tracciato un primo consuntivo dell'attività svolta dal suo insediamento che dà il senso di come sia crescente da parte dei cittadini la ricerca del Difensore Civico per avere un supporto non giurisdizionale sulle questioni, le più svariate, che li vedono protagonisti nei confronti della P.A.

Quanto alla programmazione dell'attività dell'Ufficio, «nel ricordare che la figura dell'Ombudsman, letteralmente, dell'«uomo che funge da intermediario», nasce in Svezia nel 1809, che però nell'impero romano già si trovano i primi elementi della difesa civica nello ius intercessionis e che a marzo 2019, con i «Principi di Venezia», il Consiglio d'Europa ha ritenuto di promuovere la protezione dell'istituto del difensore civico, ribadendone il ruolo a tutela dei diritti dei cittadini: «I difensori civici sono importanti per la democrazia, perché agiscono in modo indipendente contro casi di mala amministrazione e contro presunte violazioni dei diritti umani e svolgono un ruolo cruciale di fronte ai governi e ai Parlamenti, che devono accettare le contrarietà. Come interfaccia tra l'amministrazione e i cittadini, i difensori civici sono a volte il primo e ultimo ricorso per porre rimedio alle violazioni dei diritti umani», il Difensore ha anticipato che per meglio assolvere al ruolo di facilitatore e di garante per e dei cittadini che debbono relazionarsi con la P.A., tra le più importanti azioni di mandato sono state inserite, la **revisione della legge istitutiva** (L.R. 126/1995) della **difesa civica** e la **promozione sul territorio regionale di incontri di approfondimento e formazione** sull'accesso documentale e civico, rivolti soprattutto agli enti locali, ai soggetti istituzionali ex lege interessati ai cittadini ed ai professionisti, in primis gli avvocati

ARTICOLI PIÙ LETTI

-  [Crisi dell'editoria in Abruzzo. A giugno a Pescara gli stati generali informazione](#)
31 Maggio 2024
-  [\(primo piano\) – Il giorno prima della felicità](#)
9 Luglio 2023
-  [XIX Premio Croce di Pescasseroli, le 52 giurie si riuniranno a Popoli](#)
15 Maggio 2024
-  [Roccaraso: a Cvetich, D'Amario e Ibarra riconoscimenti 2024 del Premio Suffoletta](#)
14 Giugno 2024
-  [Martedì a Sulmona laboratorio scientifico della Fidal](#)
16 Giugno 2024

Commenti recenti

- temp su S.S. 17, Santangelo “Dialogo tra Regione e Anas per risolvere i problemi di viabilità”
- Michele su [Elezioni, perché l'affluenza è bassa?](#)
- Cecilia Minisci su [In memoria di Sergio Camellini](#)
- scettico su [Elezioni, perché l'affluenza è bassa?](#)
- Angelo su [Paolucci su debito sanità: “Fallimento gestionale”. E ora?](#)

SOCIAL NETWORKS

-  FACEBOOK  INSTAGRAM
-  LINKEDIN  RSS



www.ilcapoluogo.it
Utenti unici: 3.125

Rassegna del 2024-06-19
Notizia del: 18/06/2024
Foglio:1/3

MENU ▾ COMUNI ▾ SERVIZI ▾ CERCA 🔍

ACCEDI



TEMI DEL GIORNO:

ISTITUZIONI

Difensore civico Regione Abruzzo, un'istanza su tre dalla provincia dell'Aquila: un riferimento da valorizzare

Umberto Di Primio, Difensore civico della Regione Abruzzo, successore di Giandonato Morra, traccia il bilancio del 2023 e del 2024 di un'istituzione che punta a crescere e rinnovarsi

umberto di primio 2

di **Andrea Scarchilli**

18 Giugno 2024
13:10

COMMENTA



2 min

STAMPA



LOADING...

Umberto Di Primio, Difensore civico della Regione Abruzzo, da quando a partire dal 30 gennaio scorso è stato eletto dal Consiglio regionale ha ricevuto 133 istanze (dal 26 febbraio al 17 giugno), una su tre dalla provincia dell'Aquila.

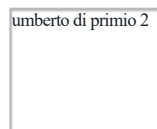
Di Primio è succeduto al compianto **Giandonato Morra**, scomparso nell'agosto dello scorso anno. Ha tracciato in conferenza stampa il bilancio oltre che della prima fase del suo mandato dell'ultima del predecessore: il 2023 (l'attività si è interrotta con la scomparsa di Morra) ha visto la presentazione di 420 istanze, anche in questo caso con netta prevalenza del territorio provinciale aquilano: il 46 per cento del totale. Il Difensore Civico, istituito dalla legge regionale 126 del 1995, è un'autorità di garanzia indipendente del Consiglio regionale. Assiste i cittadini nei rapporti con le

DELLA STESSA CITTÀ



SPORT

Tennistavolo, lo Sporting Club TOF dell'Aquila conquista la promozione in Serie D1



ISTITUZIONI

Difensore civico Regione Abruzzo, un'istanza su tre dalla provincia dell'Aquila: un riferimento da valorizzare



L'AQUILA





www.ilcapoluogo.it
Utenti unici: 3.125

Rassegna del 2024-06-19
Notizia del: 18/06/2024
Foglio:2/3

pubbliche amministrazioni, in particolare per quanto riguarda l'accesso agli atti e l'accesso civico, ma in generale ha anche il compito di vigilare sul buon andamento della PA. Di Primio l'ha definita "l'istituzione regionale autonoma e di garanzia, dedicata a facilitare il rapporto tra cittadini e Pubblica amministrazione con l'obiettivo di risolvere, o quanto meno tentare di risolvere, i problemi che tra questi dovessero sorgere".

Il Capoluogo

Ospedale San Salvatore, Fondazione Carispaq e L'Aquila per la vita donano attrezzature a Neurochirurgia

Dalle parole di oggi di Umberto Di Primio, Difensore civico della Regione Abruzzo, è emerso inoltre l'approccio di un ufficio, all'interno dell'istituzione regionale, che sta lavorando anche per far emergere tra i cittadini una figura dalle prerogative e dalle competenze di indubbia utilità, ma che per molti versi necessita di un impulso comunicativo oltre che di rinnovamento normativo. Il suo mandato prevede infatti, ha detto, incontri formativi sul territorio, organizzati con la collaborazione dell'Università di Chieti e dell'Anci, e una proposta di riforma della normativa istitutiva del 1995.

Se i compiti sono definiti, in molti casi è necessaria flessibilità e buon senso: "Abbiamo grande responsabilità perché chi si rivolge a noi lo fa perché non ha disponibilità per rivolgersi al Tar. Molte volte siamo riusciti a risolvere situazioni evitando contrasti inutili. Solo qualche settimana fa abbiamo sbloccato la pratica di un Comune da cui un cittadino attendeva la liquidazione da 12 anni, segnati da almeno due cause giudiziarie". La portata di questa attività "parallela" si intuisce leggendo il totale delle decisioni formali adottate dal Difensore civico, che sono ricomprese negli ambiti dell'accesso agli atti e dell'accesso civico: 24 nel 2023 su 420 istanze, 16 finora nel 2024 su 133 istanze. Il resto non finisce nel nulla, sovente è gestito in altra maniera, nei campi più svariati: ambiente, assistenza sanitaria, assistenza sociale, diritto allo studio, istruzione e cultura, gestori di servizi pubblici, lavoro e questioni previdenziali, lavori pubblici e urbanistica, pubblico impiego, sanzioni amministrative, sisma Abruzzo, telecomunicazioni e telefonia, trasporti regionali, tributi.

Il Difensore civico in molti casi viene visto dai cittadini come un soggetto terzo al quale rappresentare doglianze di certi atteggiamenti della pubblica amministrazione. Di Primio ha tratteggiato in questo senso percorso e poteri che possono arrivare fino a richiedere al Presidente della Regione un commissario ad acta (quando il cittadino lamenta la mancata adozione di atti dovuti), ma di cui non si è mai fatto





www.ilcapoluogo.it
Utenti unici: 3.125

Rassegna del 2024-06-19
Notizia del: 18/06/2024
Foglio:3/3

uso, preferendo anche per efficacia attivare le comunicazioni con gli enti coinvolti, ed esercitando quindi di fatto il ruolo di intermediazione che è alla base delle origini della figura, che arrivano alla Svezia di oltre due secoli fa, ma con i primi fondamenti già nell'Impero romano. Frequente il lavoro nel campo sanitario, con le problematiche legate alle liste di attesa: Di Primio ha detto che in più di una circostanza l'ufficio ha con le Asl interessate sottolineato l'illegittimità della loro chiusura.



Più informazioni

[accesso agli atti abruzzo](#)
[difensore civico abruzzo](#)
[difensore civico regione abruzzo](#)
[ricorsi abruzzo](#)
[giandonato morra](#)
[UMBERTO DI PRIMIO](#)
[Abruzzo](#)
[Chieti](#)
[L'Aquila](#)
[Pescara](#)
[Teramo](#)

■ LEGGI ANCHE



Il Capoluogo - Copyright © 2005 - 2024 - Testata associata ANSO - Duel Poggio srl - Sede Legale Piacenza Via Sotto La Cona - 67021 Barisciano (Aq) - P.IVA 01989200660

Testata giornalistica registrata presso Tribunale di L'Aquila n. 531 del 4 febbraio 2004 - Mail: ilcapoluogo@gmail.com
Direttore responsabile: David Filieri - Vice Direttore: Fulgo Graziosi



[Informativa cookie](#) | [Impostazioni cookies](#) | [Informativa Privacy](#)





Abruzzo

Sport

Musica e
Cultura

Italia

Dal
Mondo

Contattaci

Ricerca negli articoli



redazione@impaginato.it

martedì 18 giugno 2024

Sei qui: > Home > Abruzzo > Ambiente, salute e sociale: nel 2023 più di 400 pratiche sul tavolo del Difensore Civico

Ambiente, salute e sociale: nel 2023 più di 400 pratiche sul tavolo del Difensore Civico



Umberto Di Primio: "Riparto dal lavoro di Giandonato Morra. Con questa figura di garanzia, cittadini protagonisti della P.A."



Categoria: ABRUZZO

18/06/2024 alle ore 13:05

L'AQUILA - "Raccolgo e riparto dal lavoro fatto dall'avvocato Morra, assicurando che la Difesa Civica regionale sarà riconoscibile per passione, impegno, senso di responsabilità. Ogni atto, richiesta e dossier che sarà trattato dal nostro Ufficio, sarà improntato alla difesa del principio non negoziabile, che vuole l'interesse generale prevalere sempre su qualsiasi personalismo o aspettativa personale e particolare". Così il Difensore Civico di Regione Abruzzo, Umberto Di Primio, in carica dallo scorso 30 gennaio, questa mattina, nel corso della conferenza stampa a Palazzo dell'Emiciclo, all'Aquila, in cui ha tracciato il bilancio dell'attività nel 2023 svolta dal predecessore Morra. "Era un mio personale amico - ha dichiarato Di Primio - che anche nell'esercizio del ruolo di Difensore, ha messo in mostra la sua straordinaria sensibilità e umanità calandosi nei problemi che gli venivano prospettati". Elencando i passaggi chiave dell'attività svolta, Di Primio ha ribadito che tutelare il buon andamento dell'azione amministrativa, assicurare la difesa dei diritti soggettivi in sede stragiudiziale, curare gli interessi legittimi collettivi e diffusi, garantendo il rispetto dei principi di imparzialità, legalità, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, non fanno del Difensore il censore dell'operato altrui, ma l'istituzione regionale autonoma e di garanzia, dedicata a facilitare il rapporto tra cittadini e Pubblica amministrazione con l'obiettivo di risolvere, o quanto meno tentare di risolvere, i problemi che tra questi dovessero sorgere.

Il volume delle richieste di intervento della Difesa Civica, acquisite nel 2023, ammonta a circa 420 pratiche per una mole documentale di oltre 1400 protocolli. La lieve flessione negativa registrata rispetto all'anno precedente (in cui sono state processate circa 500 pratiche) è stata chiaramente determinata dalla sospensione dell'attività (dal 5 agosto 2023 al 30 gennaio 2024). Le aree di intervento sulle quali si è concentrata l'attività del





Difensore Civico sono: Ambiente, Assistenza sanitaria, Assistenza sociale, Diritto allo studio, istruzione e cultura, Gestori di pubblici servizi (acqua, energia elettrica e gas), Lavoro e questioni previdenziali, Lavori pubblici e urbanistica, Pubblico impiego, Sanzioni amministrative, Sisma Abruzzo, Telecomunicazioni e telefonia, Trasporti regionali, Tributi, Accesso agli atti (L. 241/1990) e Accesso civico (D.Lgs 33/2013). In materia d'accesso, sono state adottate, nei primi sette mesi del 2023, complessivamente 24 Decisioni di cui: 22 decisioni ex L. 241/1990 (accesso agli atti) e 2 decisioni ex D.Lgs. 33/2013 (accesso civico). Esito delle decisioni e dei ricorsi: 10 improcedibili, 7 accolte, 6 rigettate, 1 inammissibile. Nell'ambito della realizzazione dell'obiettivo "Stakeholders engagement nella valutazione dei servizi del Corecom Abruzzo e del Difensore Civico regionale", curato dal Servizio di Supporto alle Autorità Indipendenti, è proseguita la rilevazione della customer satisfaction provvedendo, tra l'altro, a ridisegnare il questionario da somministrare agli utenti. Per la Difesa Civica la media delle valutazioni data dagli utenti intervistati risulta attestarsi su valori molto alti. Infatti, il massimo gradimento degli utenti si registra su un valore di 4,95, superiore al valore rilevato nell'annualità 2022 pari a 4,94.

Di Primio ha quindi tracciato un primo consuntivo dell'attività svolta dal suo insediamento che dà il senso di come sia crescente da parte dei cittadini la ricerca del Difensore Civico per avere un supporto non giurisdizionale sulle questioni, le più svariate, che li vedono protagonisti nei confronti della P.A.

Quanto alla programmazione dell'attività dell'Ufficio, -nel ricordare che la figura dell'Ombudsman, letteralmente, dell'"uomo che funge da intermediario", nasce in Svezia nel 1809, che però nell'impero romano già si trovano i primi elementi della difesa civica nello ius intercessionis e che a marzo 2019, con i "Principi di Venezia", il Consiglio d'Europa ha ritenuto di promuovere la protezione dell'istituto del difensore civico, ribadendone il ruolo a tutela dei diritti dei cittadini: "I difensori civici sono importanti per la democrazia, perché agiscono in modo indipendente contro casi di mala amministrazione e contro presunte violazioni dei diritti umani e svolgono un ruolo cruciale di fronte ai governi e ai Parlamenti, che devono accettare le contrarietà. Come interfaccia tra l'amministrazione e i cittadini, i difensori civici sono a volte il primo e ultimo ricorso per porre rimedio alle violazioni dei diritti umani", il Difensore ha anticipato che per meglio assolvere al ruolo di facilitatore e di garante per e dei cittadini che debbono relazionarsi con la P.A., tra le più importanti azioni di mandato sono state inserite, la **revisione della legge istitutiva** (L.R. 126/1995) della **difesa civica** e la **promozione sul territorio regionale di incontri di approfondimento e formazione** sull'accesso documentale e civico, rivolti soprattutto agli enti locali, ai soggetti istituzionali ex lege interessati ai cittadini ed ai professionisti, in primis gli avvocati



Impaginato

Impaginato.it è una testata giornalistica registrata al Tribunale di Pescara al n.02/2017.

Direttore responsabile: Elisa Leuzzo.
Editore Impaginato.it Srls.

Alcune foto potrebbero essere prese dal web e ritenute di dominio pubblico; i proprietari contrari alla pubblicazione possono scrivere a: redazione@impaginato.it



Categorie

ABRUZZO	ESTERI
Sport	Eventi e Cultura
Transatlantico	Editoriale
Francesco De Palo	Strade Ferrate
RiMediamo	Punture di Spillo
CapoVerso (rubrica innocente)	Avvinato
Incolta	Pelo e contropelo
Guepiere	GEA
Psiconauta	ANSA
Baccanale	Controvento
La versione di Garpez	Chiedilo a Freud
PERCHE' NO?	Riflessioni e Parole
Agorà	EXTREMA RATIO
Economia e riflessi	Musica e Cultura
Lezione con Gabrigar	

Redazione

Impaginato
Viale Gabriele D'Annunzio, 69
65127 Pescara - PE
P.I. 02213460682
(+39) 085.4503685
Direttore responsabile: Elisa Leuzzo

Pubblicità

Impaginato.it
commerciale@impaginato.it
Tel.(+39) 085.4503685





ULTIMORA CONFERENZA STUDENTI PRO-PALESTINA UNIVAQ: ALESSE NON SI PRESENTA

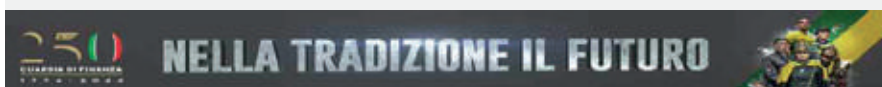
HOME PRIMO PIANO AFFARI PUBBLICI SCENARI PERSONE CRONACA SOCIAL-TV GLOBAL EVENTI REDAZIONE APERTA

LAQTV Live

CERCA

ABRUZZO, SANITÀ: ASL2 PATTO A TRE PER IL PIANO DI RIENTRO SANITARIO

DI PRIMIO: "RIPARTO DAL LAVORO DI MORRA. COL DIFENSORE CIVICO, CITTADINI PROTAGONISTI DELLA P.A."



Di Primio: "Riparto dal lavoro di Morra. Col Difensore civico, cittadini protagonisti della P.A."

AFFARI PUBBLICI

18 GIUGNO 2024 - 15:39:55

di Marco Giancarli

"Raccolgo e riparto dal lavoro fatto dall'avvocato Morra, assicurando che la Difesa Civica regionale sarà riconoscibile per passione, impegno, senso di responsabilità. Ogni atto, richiesta e dossier che sarà trattato dal nostro Ufficio, sarà improntato alla difesa del principio non negoziabile, che vuole l'interesse generale prevalere sempre su qualsiasi personalismo o aspettativa personale e particolare". Così il Difensore Civico di Regione Abruzzo, Umberto Di Primio, in carica dallo scorso 30 gennaio, questa mattina, nel corso della conferenza stampa a Palazzo dell'Emiciclo, all'Aquila, in cui ha tracciato il bilancio dell'attività nel 2023 svolta dal predecessore Morra. "Era un mio personale amico - ha dichiarato Di Primio - che anche

I CONCE DI PRIMA

VIII EDIZIONE 2024

Direzione artistica Carmine Gaudieri



Lunedì 10 giugno ore 21

La magia del violino solo

Vadim Tchijik violino

Mercoledì 12 giugno ore 21

Il fascino dell'arco

Loreto Gismondi violino

Giuliano De Angelis violoncello





nell'esercizio del ruolo di Difensore, ha messo in mostra la sua straordinaria sensibilità e umanità calandosi nei problemi che gli venivano prospettati". Elencando i passaggi chiave dell'attività svolta, Di Primio ha ribadito che tutelare il buon andamento dell'azione amministrativa, assicurare la difesa dei diritti soggettivi in sede stragiudiziale, curare gli interessi legittimi collettivi e diffusi, garantendo il rispetto dei principi di imparzialità, legalità, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, non fanno del Difensore il censore dell'operato altrui, ma l'istituzione regionale autonoma e di garanzia, dedicata a facilitare il rapporto tra cittadini e Pubblica amministrazione con l'obiettivo di risolvere, o quanto meno tentare di risolvere, i problemi che tra questi dovessero sorgere.

Il volume delle **richieste di intervento** della Difesa Civica, acquisite nel 2023, ammonta a circa 420 pratiche per una mole documentale di oltre 1400 protocolli. La lieve flessione negativa registrata rispetto all'anno precedente (in cui sono state processate circa 500 pratiche) è stata chiaramente determinata dalla sospensione dell'attività (dal 5 agosto 2023 al 30 gennaio 2024). Le aree di intervento sulle quali si è concentrata l'attività del Difensore Civico sono: Ambiente, Assistenza sanitaria, Assistenza sociale, Diritto allo studio, istruzione e cultura, Gestori di pubblici servizi (acqua, energia elettrica e gas), Lavoro e questioni previdenziali, Lavori pubblici e urbanistica, Pubblico impiego, Sanzioni amministrative, Sisma Abruzzo, Telecomunicazioni e telefonia, Trasporti regionali, Tributi, Accesso agli atti (L. 241/1990) e Accesso civico (D.Lgs 33/2013). In materia d'accesso, sono state adottate, nei primi sette mesi del 2023, complessivamente 24 Decisioni di cui: 22 decisioni ex L. 241/1990 (accesso agli atti) e 2 decisioni ex D.Lgs. 33/2013 (accesso civico). Esito delle decisioni e dei ricorsi: 10 improcedibili, 7 accolte, 6 rigettate, 1 inammissibile. Nell'ambito della realizzazione dell'obiettivo "Stakeholders engagement nella **valutazione dei servizi del Corecom Abruzzo e del Difensore Civico regionale**", curato dal Servizio di Supporto alle Autorità Indipendenti, è proseguita la rilevazione della customer satisfaction provvedendo, tra l'altro, a ridisegnare il questionario da somministrare agli utenti. Per la Difesa Civica la media delle valutazioni data dagli utenti intervistati risulta attestarsi su valori molto alti. Infatti, il massimo gradimento degli utenti si registra su un valore di 4,95, superiore al valore rilevato nell'annualità 2022 pari a 4,94.

Di Primio ha quindi tracciato un primo consuntivo dell'attività svolta dal suo insediamento che dà il senso di come sia crescente da parte dei cittadini la ricerca del Difensore Civico per avere un supporto non giurisdizionale sulle questioni, le più svariate, che li vedono protagonisti nei confronti della P.A.

Quanto alla programmazione dell'attività dell'Ufficio, -nel ricordare che la figura dell'Ombudsman, letteralmente, dell'"uomo che funge da intermediario", nasce in Svezia nel 1809, che però nell'impero romano già si trovano i primi elementi della difesa civica nello ius intercessionis e che a marzo 2019, con i "Principi di Venezia", il Consiglio d'Europa ha ritenuto di promuovere la protezione dell'istituto del difensore civico, ribadendone il ruolo a tutela dei diritti dei cittadini: "I difensori civici sono importanti per la democrazia, perché agiscono in modo indipendente contro casi di mala amministrazione e contro presunte violazioni dei diritti umani e svolgono un ruolo cruciale di fronte ai governi e ai Parlamenti, che devono accettare le contrarietà. Come interfaccia tra l'amministrazione e i cittadini, i difensori civici sono a volte il primo e ultimo ricorso per porre rimedio alle violazioni dei diritti umani", il Difensore ha





anticipato che per meglio assolvere al ruolo di facilitatore e di garante per e dei cittadini che debbono relazionarsi con la P.A., tra le più importanti azioni di mandato sono state inserite, la **revisione della legge istitutiva** (L.R. 126/1995) della **difesa civica** e la **promozione sul territorio regionale di incontri di approfondimento e formazione** sull'accesso documentale e civico, rivolti soprattutto agli enti locali, ai soggetti istituzionali ex lege interessati ai cittadini ed ai professionisti, in primis gli avvocati.

Condividi:



TAGS

ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO

Aree tematiche

Primo piano
Affari pubblici
Scenari
Persone
Cronaca
Social-TV
Global
Eventi
Redazione aperta

Altro

Segnala
Contatti
Redazione
Privacy policy
Cookie policy

Connessi con noi

+39 08621965091
+39 3791825962
redazione@news-town.it
commerciale@news-town.it



© 2024 Newstown S.R.L. - P.IVA: 02116420668 - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°3 del 6 giugno 2013 - Direttore Responsabile: Giustino Masciocco - Capo Redattore: Marco Giancarli
Powered by [Publipress](#)

Alcune foto potrebbero essere prese dal web e ritenute di dominio pubblico. I proprietari contrari alla pubblicazione potranno segnalarlo all'indirizzo redazione@news-town.it

SEGNALA



abruzzoweb.it
Utenti unici: 4.380

Rassegna del 2024-07-03
Notizia del: 02/07/2024
Foglio: 1/1

DIFESA CIVICA: DI PRIMIO, “UNIFORMARE LE LEGGI REGIONALI”

Azzurra Caldi



L'AQUILA – “Uniformare e armonizzare le leggi regionali istitutive della figura del Difensore Civico, così da rendere le norme regionali il più possibile identiche in tutto il Paese”.

Così Umberto Di Primio, Difensore civico della Regione Abruzzo, che nei giorni scorsi ha partecipato alla riunione del Coordinamento Nazionale dei Difensori Civici Italiani, nella sede del Consiglio regionale della Calabria.

Nel corso dell'incontro i Difensori civici provenienti dalle varie regioni italiane e dalle province autonome di Bolzano e Trento – si legge in una nota -, si sono confrontati sulle strategie da adottare per il rafforzamento della difesa civica sul territorio nazionale e su quanto è necessario fare per consolidare il ruolo del Difensore Civico sia a livello nazionale sia internazionale.

“In questo modo – ha spiegato Di Primio nel corso del suo intervento – si potranno raggiungere due obiettivi principali: avere una difesa civica che svolga le proprie funzioni in modo omogeneo oltre a consegnare ai cittadini, al di là della regione in cui vivono, certezze in merito alla funzione della difesa civica e alle materie sulle quali può intervenire”.

Commenti da Facebook

RIPRODUZIONE RISERVATA

Download in PDF©





La proposta di Umberto Di Primio: "Uniformare le leggi regionali in materia di difesa civica"

Il nuovo difensore civico della Regione Abruzzo nei giorni scorsi ha partecipato alla riunione del coordinamento nazionale dei difensori civici italiani tenutasi in Calabria

REDAZIONE



Il nuovo difensore civico della Regione Abruzzo nei giorni scorsi ha partecipato alla riunione del coordinamento nazionale dei difensori civici italiani tenutasi in Calabria

Uniformare le leggi regionali in materia di difesa civica: è la proposta del difensore civico della Regione Abruzzo Umberto Di Primio che nei giorni scorsi, ha partecipato alla riunione del coordinamento nazionale dei difensori civici

italiani, nella sede del consiglio regionale della Calabria.

Durante l'incontro i difensori civici provenienti dalle varie regioni italiane e dalle province autonome di Bolzano e Trento, si sono confrontati sulle strategie da adottare per il rafforzamento della difesa civica sul territorio nazionale e su quanto è necessario fare per consolidare il ruolo del Difensore Civico sia a livello nazionale sia internazionale.

Nel corso dei lavori, l'avvocato Umberto Di Primio è intervenuto per sottoporre ai colleghi l'esigenza "di uniformare e armonizzare le leggi regionali istitutive della figura del Difensore Civico, così da rendere le norme regionali il più possibile identiche in tutto il Paese". "In questo modo – ha spiegato Di Primio – si potranno raggiungere due obiettivi principali: avere una difesa civica che svolga le proprie funzioni in modo omogeneo oltre a consegnare ai cittadini, al di là della regione in cui vivono, certezze in merito alla funzione della difesa civica e alle materie sulle quali può intervenire".

© Riproduzione riservata



abruzzoweb.it
Utenti unici: 4.380

Rassegna del 2024-07-16
Notizia del: 15/07/2024
Foglio: 1/1

SBLOCCO LISTE DI ATTESA: DIFENSORE CIVICO REGIONE ABRUZZO RISOLVE DUE CASI

Gianpiero Giancarli



L'AQUILA – In questi giorni alcuni cittadini si sono rivolti al Difensore civico della Regione Abruzzo per chiedere un intervento in seguito all'impossibilità di effettuare delle prestazioni sanitarie a causa della "agenda prenotazione chiusa" presso i Cup delle Asl regionali. In 2 casi, in particolare, l'intervento del Difensore civico ha avuto dei riscontri positivi.

"Si tratta di un tema molto sensibile e d'attualità che investe l'intera regione e non solo. Come Difensore civico della Regione Abruzzo-

spiega Umberto Di Primio – nell'esercizio delle mie funzioni che, tra le altre cose, sono volte ad assicurare la "tutela non giurisdizionale" di diritti soggettivi, interessi legittimi e interessi collettivi o diffusi con la finalità di garantire trasparenza, legalità, efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa, ho provveduto a scrivere alle Asl competenti – aggiunge il Difensore civico – per chiedere il rispetto di quanto stabilito dalla normativa nazionale in materia, richiamando le disposizioni della legge n.266/2005 ribadite anche dalle linee guida del Ministero della Salute. La norma, infatti, stabilisce che "alle aziende sanitarie ed ospedaliere è vietato sospendere le attività di prenotazione delle prestazioni di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 novembre 2001". Ho invitato pertanto le Asl a dare ogni informazione utile sul caso, comunicando al cittadino ricorrente una data utile per la prestazione richiesta. In due casi l'intervento ha avuto pieno riscontro da parte delle Aziende sanitarie interessate che hanno preso contatti con i cittadini e provveduto a calendarizzare le prestazioni richieste, una delle quali, peraltro, vista l'urgenza, in una struttura sanitaria convenzionata".

"Esprimo soddisfazione per l'azione posta in essere dalla Difesa civica regionale a tutela delle esigenze e delle istanze dei cittadini e mi compiaccio per la attenzione e la pronta risposta delle Asl interessate", ha concluso Di Primio.

Commenti da Facebook

RIPRODUZIONE RISERVATA

Download in PDF©

SPIDER-FIVE-164607972



Servizi di Media Monitoring

[LINK ALL'ARTICOLO](#)

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

53



Liste d'attesa Abruzzo: il difensore civico sblocca due casi

Redazione



Tutti i risultati...

In questi giorni alcuni cittadini si sono rivolti al Difensore civico della Regione Abruzzo per chiedere un intervento in seguito all'impossibilità di effettuare delle prestazioni sanitarie a causa della "agenda prenotazione chiusa" presso i Cup delle Asl regionali. In 2 casi, in particolare, l'intervento del Difensore

civico ha avuto dei riscontri positivi.

"Si tratta di un tema molto sensibile e d'attualità che investe l'intera regione e non solo. Come Difensore civico della Regione Abruzzo – spiega Umberto Di Primio – nell'esercizio delle mie funzioni che, tra le altre cose, sono volte ad assicurare la 'tutela non giurisdizionale' di diritti soggettivi, interessi legittimi e interessi collettivi o diffusi con la finalità di garantire trasparenza, legalità, efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa, ho provveduto a scrivere alle Asl competenti – aggiunge il Difensore civico – per chiedere il rispetto di quanto stabilito dalla normativa nazionale in materia, richiamando le disposizioni della legge n.266/2005 ribadite anche dalle linee guida del Ministero della Salute. La norma, infatti, stabilisce che 'alle aziende sanitarie ed ospedaliere è vietato sospendere le attività di prenotazione delle prestazioni di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 novembre 2001'. Ho invitato pertanto le Asl a dare ogni informazione utile sul caso, comunicando al cittadino ricorrente una data utile per la prestazione richiesta. In due casi l'intervento ha avuto pieno riscontro da parte delle Aziende sanitarie interessate che hanno preso contatti con i cittadini e provveduto a calendarizzare le prestazioni richieste, una delle quali, peraltro, vista l'urgenza, in una struttura sanitaria convenzionata".

"Esprimo soddisfazione per l'azione posta in essere dalla Difesa civica regionale a tutela delle esigenze e delle istanze dei cittadini e mi compiaccio per la attenzione e la pronta risposta delle Asl interessate", ha concluso Di Primio.



Liste d'attesa, il Difensore civico regionale sblocca due casi

REDAZIONE



Password dimenticata? Recuperala

In questi giorni alcuni cittadini si sono rivolti al Difensore civico della Regione Abruzzo per chiedere un intervento in seguito all'impossibilità di effettuare delle prestazioni sanitarie a causa della "agenda prenotazione chiusa" presso i Cup delle Asl regionali.

In 2 casi, in particolare, l'intervento del Difensore civico ha avuto dei riscontri positivi.

"Si tratta di un tema molto sensibile e d'attualità che investe l'intera regione e non solo. Come Difensore civico della Regione Abruzzo – spiega il Difensore Civico regionale Umberto Di Primio – nell'esercizio delle mie funzioni che, tra le altre cose, sono volte ad assicurare la "tutela non giurisdizionale" di diritti soggettivi, interessi legittimi e interessi collettivi o diffusi con la finalità di garantire trasparenza, legalità, efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa, ho provveduto a scrivere alle Asl competenti – aggiunge il Difensore civico – per chiedere il rispetto di quanto stabilito dalla normativa nazionale in materia, richiamando le disposizioni delle legge n.266/2005 ribadite anche dalle linee guida del Ministero della Salute. La norma, infatti, stabilisce che "alle aziende sanitarie ed ospedaliere è vietato sospendere le attività di prenotazione delle prestazioni di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 novembre 2001".

Ho invitato pertanto le Asl a dare ogni informazione utile sul caso, comunicando al cittadino ricorrente una data utile per la prestazione richiesta. In due casi l'intervento ha avuto pieno riscontro da parte delle Aziende sanitarie interessate che hanno preso contatti con i cittadini e provveduto a calendarizzare le prestazioni richieste, una delle quali, peraltro, vista l'urgenza, in una struttura sanitaria convenzionata".

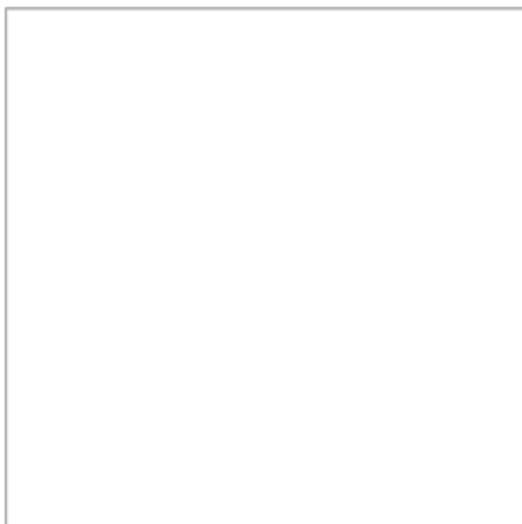
"Esprimo soddisfazione per l'azione posta in essere dalla Difesa civica regionale a tutela delle esigenze e delle istanze dei cittadini e mi compiaccio per la attenzione e la pronta risposta delle Asl interessate", ha concluso Di Primio.

© 2024 - È vietata la riproduzione, anche solo in parte, di contenuto e grafica.



Emiciclo. Difesa civica, firmato accordo tra Regione e Università

Redazione AbruzzoNews24



Si riporta di seguito il comunicato pubblicato diramato dall'Ufficio Stampa del Consiglio Regionale d'Abruzzo attraverso il portale dedicato EmicicloNews:(ACRA) – E' stato firmato nella sede pescarese del Consiglio regionale, l'Accordo di collaborazione tra il Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara e l'Ufficio del Difensore civico della Regione Abruzzo – recita il testo pubblicato online. L'obiettivo è realizzare attività didattica, formativa, di public engagement, di ricerca e sviluppo sulle materie rientranti nelle competenze del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali e della Difesa Civica – viene evidenziato sul sito web. La stipula della convenzione è stata seguita da un incontro, al

quale hanno partecipato il Difensore civico avvocato Umberto Di Primio, il professore associato del Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali dottor Antonello Canzano e i funzionari del Servizio di supporto Autorità Indipendenti del Consiglio regionale dell'Abruzzo – Nel corso della riunione sono stati pianificati una serie di eventi formativi e di comunicazione che verteranno proprio sulla figura e sulle competenze del Difensore civico – recita il testo pubblicato online. Si tratta di 4 appuntamenti che coinvolgeranno tutte le province abruzzesi – La convenzione ha durata biennale ed è finalizzata a promuovere e svolgere attività di ricerca congiunta, ad organizzare corsi, seminari, attività divulgativa, nonché corsi di aggiornamento e convegni di studio – È volontà dei sottoscrittori promuovere il dibattito scientifico, curare la pubblicazione di saggi, articoli e approfondimenti in materia di accesso agli atti e documenti della pubblica amministrazione e sui modelli di democrazia partecipata – si apprende dal portale web ufficiale. L'accordo siglato agevolerà anche la presenza di laureandi e laureati negli Uffici della Difesa Civica al fine di svolgere periodi di ricerca-stage-tirocini formativi – precisa il comunicato. Infine, con la sottoscrizione, le parti daranno significativo impulso alla terza missione universitaria mediante il coinvolgimento di entità rappresentative della società e del territorio – recita il testo pubblicato online.

E' quanto si legge in un comunicato diffuso, nelle ultime ore, dal servizio stampa del Consiglio Regionale dell'Abruzzo. La notizia, qui riportata secondo il testo completo del comunicato diffuso, riportato integralmente, e' stata divulgata, alle ore 08, anche mediante il sito internet del Consiglio Regionale d'Abruzzo, attraverso il quale e' stata data diffusione alla notizia. Fonte della nota riportata: emiciclonews.it



Difesa civica, firmato accordo tra l'università e la Regione per possibili stage e percorsi formativi

Una collaborazione tra il dipartimento di Scienze giuridiche e sociali dell'università Gabriele d'Annunzio di Chieti-Pescara e l'ufficio del difensore civico della Regione Abruzzo, per realizzare attività didattica, formativa, di public engagement, di ric

REDAZIONE



Una collaborazione tra il dipartimento di Scienze giuridiche e sociali dell'università Gabriele d'Annunzio di Chieti-Pescara e l'ufficio del difensore civico della Regione Abruzzo, per realizzare attività didattica, formativa, di public engagement, di ricerca e sviluppo.

È stato firmato, nella sede pescarese del consiglio regionale, l'accordo di collaborazione tra il dipartimento di Scienze giuridiche e sociali

dell'università degli Studi Gabriele d'Annunzio di Chieti-Pescara e l'ufficio del difensore civico della Regione Abruzzo. L'obiettivo è realizzare attività didattica, formativa, di public engagement, di ricerca e sviluppo sulle materie rientranti nelle competenze del dipartimento di Scienze giuridiche e sociali e della Difesa civica. La stipula della convenzione è stata seguita da un incontro, al quale hanno partecipato il difensore civico, Umberto Di Primio, il professore associato del dipartimento di Scienze giuridiche e sociali, Antonello Canzano, e i funzionari del Servizio di supporto Autorità Indipendenti del consiglio regionale dell'Abruzzo.

Nel corso della riunione sono stati pianificati una serie di eventi formativi e di comunicazione che verteranno proprio sulla figura e sulle competenze del difensore civico. Si tratta di quattro appuntamenti che coinvolgeranno tutte le province abruzzesi.

La convenzione ha durata biennale ed è finalizzata a promuovere e svolgere attività di ricerca congiunta, ad organizzare corsi, seminari, attività divulgativa, nonché corsi di aggiornamento e convegni di studio. È volontà dei sottoscrittori promuovere il dibattito scientifico, curare la pubblicazione di saggi, articoli e approfondimenti in materia di accesso agli atti e documenti della pubblica amministrazione e sui modelli di democrazia partecipata. L'accordo siglato agevolerà anche la presenza di laureandi e laureati negli uffici della difesa civica al fine di svolgere periodi di ricerca, stage e tirocini formativi. Infine, con la sottoscrizione, le parti daranno significativo impulso alla terza missione universitaria mediante il coinvolgimento di entità rappresentative della società e del territorio.

© Riproduzione riservata



Sezione: POLITICA REGIONALE

il Centro

Dir. Resp.: Luca Telese

Tiratura: 9.176 Diffusione: 7.095 Lettori: 177.000

Rassegna del: 19/10/24

Edizione del: 19/10/24

Estratto da pag.: 4

Foglio: 1/1

ref-id-1939

In Abruzzo la due giorni dei Difensori civici

Il Difensore civico della Regione Abruzzo, Umberto Di Primio, ex sindaco di Chieti, ha partecipato nei giorni scorsi alla riunione del Coordinamento nazionale dei Difensori Civici che si è svolta a Roma nella sede della Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea Consigli regionali e delle Province autonome. «È motivo di grande soddisfazione», ha spiegato Di Primio al termine dei lavori, «poter comunicare che il prossimo incontro del Coordinamento nazionale sarà ospitato in Abruzzo. La due giorni abruzzese sarà un'importante occasione di confronto, approfondimento e di studio in particolare sulle

problematiche legate alle liste di attesa in sanità e ai piani per l'installazione delle antenne 5G oltre che sull'accesso agli atti anche da parte dei Consiglieri comunali». Inoltre, su impulso del Difensore civico abruzzese - Di Primio è stato per anni vicepresidente dell'Anci - in occasione della 41esima Assemblea annuale dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, in programma a Torino dal 20 al 22 novembre prossimi, si terrà un tavolo tecnico cui parteciperanno i dirigenti dell'Anci e una delegazione del Coordinamento nazionale dei Difensori civici. L'incontro sarà un primo

momento di confronto per la definizione di un protocollo d'intesa, sui temi di comune interesse, per una migliore gestione delle procedure in materia di accesso agli atti documentale e civico e di accesso dei Consiglieri comunali. (c.s.)



Peso: 7%

488-001-001



Servizi di Media Monitoring

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.



L'annuncio di Umberto Di Primio: "Si svolgerà in Abruzzo la prossima riunione del coordinamento nazionale difensori civici"

il difensore civico della Regione ha partecipato alla riunione del coordinamento nazionale dei difensori civici: "La due giorni abruzzese sarà un'importante occasione di confronto, approfondimento e di studio in particolare sulle problematiche legate all

REDAZIONE



il difensore civico della Regione ha partecipato alla riunione del coordinamento nazionale dei difensori civici: "La due giorni abruzzese sarà un'importante occasione di confronto, approfondimento e di studio in particolare sulle problematiche legate alle liste di attesa in sanità e ai piani per l'installazione delle antenne 5G"

Si svolgerà in Abruzzo la prossima riunione del Coordinamento nazionale Difensori civici. Ad

annunciarlo è stato il difensore civico della Regione Abruzzo Umberto Di Primio, nonché ex sindaco di Chieti.

Nei giorni scorsi Di Primio ha partecipato alla riunione del coordinamento nazionale dei difensori civici che si è svolta a Roma nella sede della conferenza dei presidenti dell'assemblea Consigli regionali e delle Province autonome.

"È motivo di grande soddisfazione – ha spiegato Di Primio al termine dei lavori – poter comunicare che il prossimo incontro del coordinamento nazionale sarà ospitato in Abruzzo. La due giorni abruzzese sarà un'importante occasione di confronto, approfondimento e di studio in particolare sulle problematiche legate alle liste di attesa in sanità e ai piani per l'installazione delle antenne 5G oltre che sull'accesso agli atti anche da parte dei Consiglieri comunali".

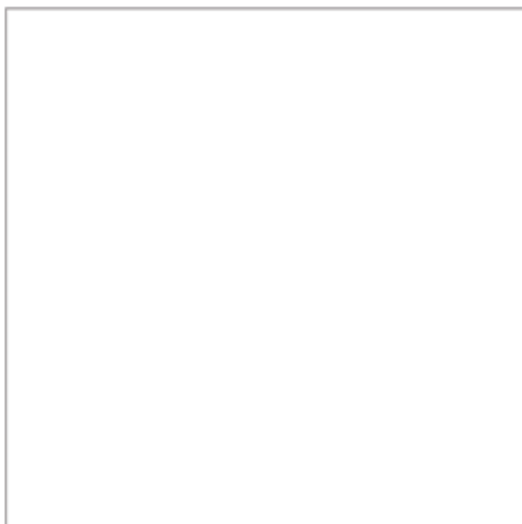
Inoltre, su impulso del difensore civico abruzzese - Di Primio è stato per anni vicepresidente dell'Anci - in occasione della 41esima Assemblea annuale dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, in programma a Torino dal 20 al 22 novembre, si terrà un tavolo tecnico cui parteciperanno i dirigenti dell'Anci e una delegazione del coordinamento nazionale dei Difensori civici. "L'incontro è un primo momento di confronto per la definizione di un protocollo d'intesa, sui temi di comune interesse, per una migliore gestione delle procedure in materia di accesso agli atti documentale e civico e di accesso dei Consiglieri comunali ai sensi dell'art.43 Tel" fa sapere in una nota la Regione Abruzzo.)

© Riproduzione riservata



Emiciclo. Difesa civica, Di Primio: una serie di appuntamenti per avvicinare i cittadini alla PA

Redazione AbruzzoNews24



Consiglio Regionale dell'Abruzzo, nuovo comunicato diramato attraverso l'Ufficio Stampa dell'Emiciclo: - E' stato presentato questa mattina a Pescara il programma delle "Giornate di Studio della Difesa Civica Regionale - Diritto di Accesso e Forme Diffuse di Controllo" organizzate dal Difensore civico regionale, avv. Umberto Di Primio, in collaborazione con l'Università d'Annunzio di Chieti e Pescara e l'Università di Teramo - L'iniziativa, che gode del patrocinio di Anci, Upi e di Ordini e Collegi professionali, si pone l'obiettivo di avvicinare i cittadini consapevolmente alle procedure amministrative ed al contempo di rafforzare le conoscenze e competenze degli operatori della P.A. e dei professionisti - precisa il comunicato. Alla

conferenza stampa di presentazione insieme al Difensore civico della Regione Abruzzo Umberto Di Primio sono intervenuti i docenti universitari Gianluca Bellomo (Università d'Annunzio) e Diego De Carolis (Università di Teramo). "Avvicinare il cittadino alla PA, formarne gli addetti, aiutare i liberi professionisti a conoscere più approfonditamente la materia dell'accesso civico e dell'accesso documentale - si legge nella nota ufficiale pubblicata online sul sito web istituzionale. Sono questi i motivi principali che ci hanno spinto a organizzare questi appuntamenti che saranno dei veri e propri momenti di incontro tra istituzioni, professionisti e cittadini - aggiunge la nota pubblicata. E se da un lato, questi ultimi avranno modo di essere consapevoli dei loro diritti, dall'altro, la Pubblica Amministrazione potrà mostrarsi più vicina alle esigenze della collettività" ha spiegato Di Primio. "Gli enti verso i quali più spesso è indirizzata l'azione della Difesa Civica -ha aggiunto- soprattutto in materia di accesso agli atti e accesso civico, sono il Comune e la Provincia ma è altrettanto rilevante la richiesta di intervento del Difensore civico, da parte dei cittadini, per il (mal)funzionamento, dovuto ai ritardi e mancate risposte di uffici pubblici, quali Inail o Inps, di società pubbliche o di aziende regionali - aggiunge la nota pubblicata. In quest'ultimo caso, prevalenti sono le questioni riguardanti le Asl e le attività della regione in materia di formazione". Gli incontri formativi e di studio si terranno a Chieti, il 4 dicembre, alle ore 15.30, nell'Aula Multimediale del Rettorato della d'Annunzio, sul tema "La trasparenza e l'accesso agli atti", a Teramo, il 12 dicembre, alle 15.30, nella Sala Tesi "Maria Luisa Bassi" dell'Ateneo teramano, sul tema "Lo stato dell'arte del diritto di accesso in materia di urbanistica e appalti: esercizio dei diritti e strumenti di tutela" e, infine, il 16 gennaio 2025, alle ore 15.30, nel Palazzetto dei Nobili all'Aquila, per trattare il tema "Accesso civico e accesso documentale, strumenti di partecipazione e difesa dei diritti del cittadino". Questo il programma del primo evento che si svolgerà il 4 dicembre, alle ore 15,30 a Chieti, nell'Aula multimediale dell'Università d'Annunzio: Introduzione e



Il primo incontro formativo e di studio si terrà a Chieti sul tema “La trasparenza e l’accesso agli atti”, il secondo a Teramo, il 12 dicembre, alle 15.30, nella sala tesi “Maria Luisa Bassi” dell’ateneo teramano, sul tema “Lo stato dell’arte del diritto di accesso in materia di urbanistica e appalti: esercizio dei diritti e strumenti di tutela” e, infine, il 16 gennaio 2025, alle ore 15.30, nel Palazzetto dei Nobili all’Aquila, per trattare il tema “Accesso civico e accesso documentale, strumenti di partecipazione e difesa dei diritti del cittadino”.

Ricevi le notizie di ChietiToday su WhatsApp

Questo il programma del primo evento che si svolgerà il 4 dicembre, alla ore 15,30 a Chieti, nell’aula multimediale dell’università d’Annunzio:

Introduzione e presidenza: professor Stefano Civitarese Matteucci (professore ordinario di diritto amministrativo e pubblico, università degli studi “Gabriele d’Annunzio” di Chieti-Pescara). Interventi: Il ruolo del difensore civico tra tutela del diritto d’accesso e forme diffuse di controllo (avvocato Umberto Di Primio – difensore civico Regione Abruzzo); L’evoluzione del regime della conoscibilità dell’attività della pubblica amministrazione, Le forme di accesso, accesso documentale e accesso civico “semplice” (professoressa Melania D’Angelosante, professore associato di Diritto amministrativo e pubblico università “Gabriele d’Annunzio”); L’evoluzione del regime della conoscibilità dell’attività della pubblica amministrazione, le forme di accesso (accesso civico “generalizzato” e accesso ambientale), la tutela amministrativa nei procedimenti di accesso agli atti (dottor Gianlorenzo Ioannides PhD e assegnista di ricerca di diritto amministrativo e pubblico, università “Gabriele d’Annunzio”); L’accesso agli atti e la tutela dei dati personali professor Gianluca Bellomo, professore associato di diritto amministrativo e pubblico, università “Gabriele d’Annunzio”).

© Riproduzione riservata

Diritti dei cittadini, Di Primio presenta le sue tre iniziative

PESCARA
Avvicinare i cittadini alle procedure amministrative e rafforzare le conoscenze e competenze degli operatori della pubblica amministrazione e dei professionisti. È stato presentato a Pescara il programma delle "Giornate di studio della Difesa civica regionale - diritto di accesso e forme diffuse di controllo", organizzata dal Difensore civico regionale, **Umberto Di Primio**, in collaborazione con l'Università "Gabriele D'Annunzio" di Chieti-Pescara e l'Università di Teramo. L'iniziativa gode del patrocinio di Anci, Upi e di Ordini e Collegi professionali.

CONOSCERE I DIRITTI.
Alla conferenza stampa di presentazione dell'evento sono intervenuti i docenti universitari **Gianluca Bellomo** (Università d'Annunzio) e **Diego De Carolis** (Università di Teramo). «Avvicinare il cit-

tadino alla Pubblica amministrazione, formarne gli addetti, aiutare i liberi professionisti a conoscere più approfonditamente la materia dell'accesso civico e dell'accesso documentale sono i motivi principali che ci hanno spinto a organizzare dei veri e propri momenti di incontro tra istituzioni, professionisti e cittadini», ha spiegato Di Primio, «se da un lato, questi ultimi, avranno modo di essere consapevoli dei loro diritti, dall'altro, la pubblica amministrazione potrà mostrarsi più vicina alle esigenze della collettività. Gli enti verso i quali, più spesso, è indirizzata l'azione della Difesa Civica, soprattutto in materia di accesso agli atti e accesso civico», ha sottolineato il Difensore civico, «sono il Comune e la Provincia, ma è altrettanto rilevante la richiesta di intervento del Difensore civico, da parte dei cittadini, per il malfunzionamento, dovuto ai ritardi e mancate risposte di uffici pubblici, come Inail o Inps, di società pubbliche o di aziende regionali».

IL CALENDARIO DEGLI INCONTRI.

Gli incontri formativi e di studio si terranno a **Chieti**, il 4 dicembre, alle ore 15,30, nell'aula multimediale del Rettorato della D'Annunzio, sul tema "La trasparenza e l'accesso agli atti"; a **Teramo**, il 12 dicembre, alle 15,30, nella sala tesi "Maria Luisa Bassi", dell'Università, sul tema "Lo stato dell'arte del diritto di accesso in materia di urbanistica e appalti: esercizio dei diritti e strumenti di tutela". Infine, il 16 gennaio 2025, alle ore 15,30, l'appuntamento è al Palazzo dei Nobili, all'**Aquila**, su "Accesso civico e accesso documentale, strumenti di partecipazione e difesa dei diritti del cittadino".

Il primo evento di Chieti prevede un'introduzione a cura di **Stefano Civitarese Matteucci**, professore ordinario di diritto amministrativo e pubblico, Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara. A seguire gli interventi: Il ruolo del Difensore Civico tra tute-

la del diritto d'accesso e forme diffuse di controllo a cura di Di Primio; l'evoluzione del regime della conoscibilità dell'attività della pubblica amministrazione. Le forme di accesso documentale e accesso civico semplice, di cui parlerà **Melania D'Angelo-sante**, professore associato di Diritto amministrativo e pubblico all'Università D'Annunzio; l'evoluzione del regime della conoscibilità dell'attività della pubblica amministrazione, le forme di accesso (accesso civico generalizzato e accesso ambientale), la tutela amministrativa nei procedimenti di accesso agli atti, di cui parlerà **Gianlorenzo Ioannides**, Phd e assegnista di ricerca di diritto amministrativo e pubblico all'università Gabriele d'Annunzio. Infine, si parlerà di "L'accesso agli atti e la tutela dei dati personali", con Gianluca Bellomo, professore associato di diritto amministrativo e pubblico all'Università "D'Annunzio". (m.p.)

A destra il Difensore civico regionale, **Umberto Di Primio**, ex sindaco di Chieti. Nella foto a sinistra il professor **Diego De Carolis** avvocato e docente universitario



Peso: 38%



Consiglio Regionale: ultime news. Trasparenza e accesso agli atti, Di Primio: numerosa la partecipazione al convegno di Chieti

Redazione AbruzzoNews24



Consiglio Regionale dell'Abruzzo, nuova nota pubblicata sul portale ufficiale dell'Ufficio Stampa:(ACRA) – Numerosa e qualificata partecipazione al convegno su “trasparenza e accesso agli atti” organizzato a Chieti, presso l'Università d'Annunzio, dal Difensore Civico Regionale avv. Umberto Di Primio – aggiunge testualmente l'articolo online. Il primo degli eventi promossi nell'ambito delle “Giornate di Studio della Difesa Civica Regionale – Diritto di Accesso e Forme Diffuse di Controllo”, ha visto una significativa adesione di avvocati, tecnici, funzionari e dirigenti dei Comuni delle provincie di Chieti e Pescara, oltre a diversi partecipanti, anche da fuori regione, in collegamento – Nel corso della giornata, dopo i saluti portati dal prorettore Carmine Catenacci,

sono intervenuti il prof. Stefano Civitarese Matteucci che ha tracciato il profilo giuridico e storico del difensore civico; l'avv. Umberto Di Primio che parlato delle difesa civica, tra tutela del diritto d'accesso e forme diffuse di controllo; la prof.ssa Melania D'Angelosante che si è soffermata sull'evoluzione del regime della conoscibilità dell'attività della pubblica amministrazione – Le forme di accesso, accesso documentale e accesso civico “semplice”; il prof. Gianlorenzo Ioannidesche ha invece approfondito il tema dell'evoluzione del regime della conoscibilità dell'attività della pubblica amministrazione, le forme di accesso (accesso civico “generalizzato” e accesso ambientale), la tutela amministrativa nei procedimenti di accesso agli atti e, infine, il prof. Gianluca Bellomo ha focalizzato il suo intervento sull'accesso agli atti e la tutela dei dati personali – precisa il comunicato. “E' stata una giornata di lavoro molto proficua -ha dichiarato il difensore civico Di Primio – e per questo voglio ringraziare – per il supporto organizzativo e per i contributi di assoluto pregio portati dai proprio docenti – l'Università d'Annunzio di Chieti che, da subito, ha creduto in questa forma di comunicazione/formazione sottoscrivendo con noi un accordo di collaborazione”. “Un primo appuntamento più che positivo che ci incoraggia a proseguire il percorso intrapreso in vista del prossimo evento in programma il 12 dicembre a Teramo”, ha concluso Di Primio – riporta testualmente l'articolo online.

E' quanto si legge in una nota ufficiale diffusa, nelle ultime ore, dall'Ufficio Stampa del Consiglio Regionale dell'Abruzzo e pubblicata online sul sito EmicicloNews. Il contenuto della nota, della quale si riporta testualmente nel presente articolo il contenuto completo, e' stato divulgato, alle ore 15, anche mediante il sito internet del Consiglio Regionale d'Abruzzo, attraverso il quale e' stata data diffusione alla notizia. Fonte della nota riportata:

SPIDER-FIVE-17088575



Servizi di Media Monitoring

[LINK ALL'ARTICOLO](#)

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.



Difesa civica, partono da Chieti gli appuntamenti per avvicinare i cittadini alla pubblica amministrazione

Per Umberto Di Primio l'obiettivo è anche quello di "formare gli addetti, aiutare i liberi professionisti a conoscere più approfonditamente la materia dell'accesso civico e dell'accesso documentale"

REDAZIONE



Per Umberto Di Primio l'obiettivo è anche quello di "formare gli addetti, aiutare i liberi professionisti a conoscere più approfonditamente la materia dell'accesso civico e dell'accesso documentale"

Si svolgerà il 4 dicembre, alla ore 15,30 a Chieti, nell'aula multimediale dell'università d'Annunzio, il primo incontro delle "Giornate di studio della difesa civica regionale-Diritto di

accesso e forme diffuse di controllo" presentate questa mattina a Pescara e organizzate dal difensore civico regionale, avvocato Umberto Di Primio, in collaborazione con l'università d'Annunzio di Chieti e Pescara e l'università di Teramo.

L'iniziativa, che gode del patrocinio di Anci, Upi e di ordini e collegi professionali, si pone l'obiettivo di avvicinare i cittadini consapevolmente alle procedure amministrative ed al contempo di rafforzare le conoscenze e competenze degli operatori della P.A. e dei professionisti.

Alla conferenza stampa di presentazione, insieme al difensore civico della Regione Abruzzo Umberto Di Primio, sono intervenuti i docenti universitari Gianluca Bellomo (università d'Annunzio) e Diego De Carolis (università di Teramo).

"Avvicinare il cittadino alla Pa, formarne gli addetti, aiutare i liberi professionisti a conoscere più approfonditamente la materia dell'accesso civico e dell'accesso documentale. Sono questi i motivi principali che ci hanno spinto a organizzare questi appuntamenti che saranno dei veri e propri momenti di incontro tra istituzioni, professionisti e cittadini. E se da un lato, questi ultimi avranno modo di essere consapevoli dei loro diritti, dall'altro, la pubblica amministrazione potrà mostrarsi più vicina alle esigenze della collettività" ha spiegato Di Primio.

"Gli enti verso i quali più spesso è indirizzata l'azione della difesa civica -ha aggiunto- soprattutto in materia di accesso agli atti e accesso civico, sono il Comune e la Provincia ma è altrettanto rilevante la richiesta di intervento del difensore civico, da parte dei cittadini, per il (mal)funzionamento, dovuto ai ritardi e mancate risposte di uffici pubblici, quali Inail o Inps, di società pubbliche o di aziende regionali. In quest'ultimo caso, prevalenti sono le questioni riguardanti le Asl e le attività della regione in materia di formazione".



Sezione: DIFENSORE CIVICO

il Centro

Dir. Resp.: Luca Telese

Tiratura: 9.176 Diffusione: 7.095 Lettori: 177.000

Rassegna del: 07/12/24

Edizione del: 07/12/24

Estratto da pag.: 3

Foglio: 1/1

IL DIFENSORE CIVICO**Così la privacy può essere protetta**

L'accesso agli atti e i dati sensibili, le regole spiegate dagli esperti

CHIETI

Dalla richiesta continua di trasparenza dell'azione amministrativa, alla tutela della privacy. Due grandi temi trattati nel corso della giornata di studio su "Trasparenza e accesso agli atti" organizzato a Chieti, nella sede dell'Università d'Annunzio. L'appuntamento, voluto dal difensore civico regionale **Umberto Di Primio**, ha visto una significativa adesione di avvocati, tecnici, funzionari e dirigenti dei Comuni delle provincie di Chieti e Pescara, oltre a diversi partecipanti, anche da fuori regione, in collegamento. Nel corso della giornata, dopo i saluti portati dal pro-

rettore **Carmine Catenacci**, a parlare sono stati i docenti. **Stefano Civitarese Matteucci** ha tracciato il profilo giuridico e storico del difensore civico. Subito dopo è intervenuto Di Primio sulla "difesa civica, tra tutela del diritto d'accesso e forme diffuse di controllo". **Melania D'Angelosante** si è soffermata "sull'evoluzione del regime della conoscibilità dell'attività della pubblica amministrazione con le forme di accesso, sia documentale che civico semplice". **Gianlorenzo Ioanidesche** ha invece approfondito il tema dell'evoluzione del regime della conoscibilità dell'attività della pubblica amministrazione, le forme di "accesso civico generalizzato e accesso ambientale, la tutela amministrativa nei procedimenti di accesso agli atti".

Infine l'ultimo intervento di **Gianluca Bellomo** che ha focalizzato il suo intervento sulla la-

tutela dei dati personali. «È stata una giornata di lavoro molto proficua - ha dichiarato il difensore civico Di Primio - grazie ai contributi portati dagli

studiosi dell'Università che hanno premiato forma di comunicazione e formazione. Il prossimo evento in programma è previsto per il 12 dicembre a Teramo», ha annunciato l'ex sindaco di Chieti. (c.s.)



Civitarese e a destra Di Primio



Peso: 14%

ref-id-1939

491-001-001



Servizi di Media Monitoring

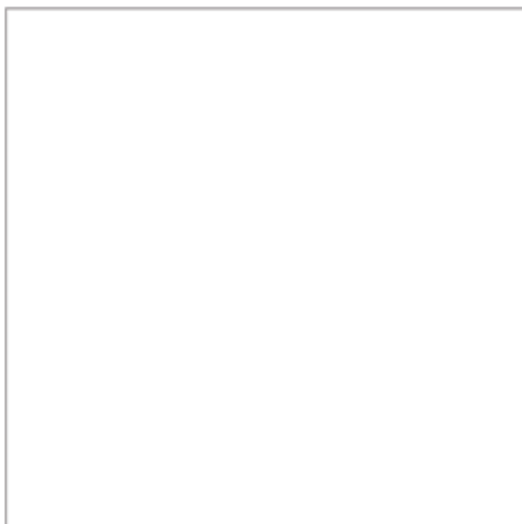
Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

77



Emiciclo. Di Primio: l'accordo con l'UniTe ci permetterà di avvicinare i cittadini alle Istituzioni

Redazione AbruzzoNews24



Consiglio Regionale d'Abruzzo, nuova nota diramata in giornata dall'Ufficio Stampa dell'Emiciclo: – “Lo stato dell'arte del diritto di accesso in materia di urbanistica e appalti”. E' questo il tema del convegno che si è svolto ieri a Teramo, nella sala tesi del polo didattico “Silvio Spaventa” del Campus universitario – riporta testualmente l'articolo online. L'appuntamento si inerte all'interno del programma delle “Giornate di Studio della Difesa Civica Regionale – Diritto di Accesso e Forme Diffuse di Controllo” organizzate dal Difensore civico regionale, Umberto Di Primio, in collaborazione con l'Università d'Annunzio di Chieti-Pescara e l'Ateneo di Teramo – aggiunge testualmente l'articolo online. Di Primio ha espresso “grande soddisfazione per la nutrita

partecipazione e per l'elevato livello scientifico dell'evento organizzato in collaborazione con il professor De Carolis e il Dipartimento di Giurisprudenza di UniTe”. “L'accordo di collaborazione triennale tra Difesa Civica e Dipartimenti di Giurisprudenza – ha spiegato il Difensore civico – sono certo ci consentirà di creare altri momenti di approfondimento e di informazione sul tema dell'accesso agli atti e alle informazioni della pubblica amministrazione che permetterà anche di avvicinare sempre di più i cittadini alle istituzioni”. Nel corso del convegno, presieduto da Antonio Amicuzzi, Presidente emerito Sezione Consiglio di Stato, sono stati trattati i seguenti argomenti: “Le “nuove” garanzie dei diritti di accesso” (Umberto Di Primio Difensore Civico Regione Abruzzo); “Il diritto di accesso nel codice degli appalti pubblici” (Stefano Scoca, Dipartimento di Scienze Politiche- UniTe); “Il diritto di accesso in materia di urbanistica ed edilizia” (Diego De Carolis, Dipartimento di Giurisprudenza- UniTe); “La gestione e la decisione sulle istanze di accesso” (Salvatore Di Bacco, Comitato Scientifico UniTe); conclusioni affidate a Salvatore Dettori, Dipartimento di Giurisprudenza- UniTe – recita la nota online sul portale web ufficiale. Tra gli interventi anche “L'accesso agli atti della polizia locale” trattato da Luca Montanari, Comandante Polizia Locale Comune di Avezzano – recita il testo pubblicato online. Presenti i rappresentanti UniTe e Ordini e Collegi professionali, Ingegneri Architetti e Geometri della Regione Abruzzo – riporta testualmente l'articolo online.

E' quanto si legge in un comunicato diffuso, in giornata, dal servizio informazione del Consiglio Regionale d'Abruzzo. I dettagli della nota, della quale viene qui riportato l'intero contenuto testuale, sono stati resi pubblici, alle 10, anche mediante il canale web istituzionale del Consiglio Regionale d'Abruzzo, sul quale ha trovato spazio la notizia. Fonte del comunicato: emicicloneWS.it



Sezione: DIFENSORE CIVICO

il Centro EDIZIONE CHIETI

Dir. Resp.: Luca Telesse
Tiratura: 2.538 Diffusione: 3.487 Lettori: 47.132

Rassegna del: 15/12/24
Edizione del: 15/12/24
Estratto da pag.: 21
Foglio: 1/1

ref-id-1939

CHIETI » L'EVENTO ALLA D'ANNUNZIO

La lezione di Gratterer agli studenti

«Attenti, la mafia è anche sul web»

Il procuratore della Repubblica di Napoli ospite del difensore civico per presentare il suo libro
L'appuntamento organizzato da Di Primio ha segnato il ritorno sulla scena pubblica dell'ex sindaco

di Arianna Iannotti

CHIETI

«Ai ragazzi dico di andare a smanettare su Internet per andare a vedere, anziché un cantante trap, cosa provoca l'uso sistematico delle droghe leggere». Nel suo monito contro l'uso di droghe, si rivolge direttamente ai giovani presenti in sala il procuratore della Repubblica di Napoli **Nicola Gratterer**, dopo aver spiegato i motivi della sua contrarietà alla legalizzazione. Sul traffico di droga, di cocaina soprattutto, l'oro bianco, si è intrattenuto ieri pomeriggio il procuratore, ospite dell'incontro organizzato dal difensore civico regionale **Umberto Di Primio** e dall'università

d'Annunzio al Museo universitario. Davanti a una sala gremita, Gratterer e **Antonio Nicaso**, storico delle mafie della Quenn's University, hanno parlato della storia della criminalità organizzata, illustrando i contenuti del loro ultimo libro "Una Cosa sola. Come le mafie si sono integrate al potere". Erano presenti anche il rettore dell'ateneo **Liborio Stupia**, il direttore del Dipartimento di scienze giuridiche e sociali **Federico Briolini** e il docente della d'Annunzio **Antonello Canzano**. Se si esclude un appuntamento in ateneo, per l'ex sindaco Di Primio si è trattato del primo incontro aperto alla città nel ruolo di difensore civico, una sorta di ritorno alla vita pubblica dopo i dieci anni da sindaco, dal 2010 al 2020. Il suo successore, il sindaco **Diego Ferrara**, era seduto tra le prime file ad ascoltarlo. Erano

presenti anche i questori di Pescara e di Teramo, **Carlo Solimene** e **Carmine Soriente**, oltre ad altri rappresentanti delle forze dell'ordine tra cui il comandante della stazione dei carabinieri di Chieti principale, **Michelangelo Donvito**. Il questore di Chieti, **Aurelio Montaruli**, aveva presenziato l'incontro della mattinata con gli stessi protagonisti in università, davanti a 250 studenti. Il boom del traffico di cocaina scoppia negli anni '90. È la Ndrangheta a intercettare la grande domanda di cocaina e, forte dei soldi ottenuti grazie ai sequestri di persona che fruttavano tra il miliardo e il miliardo e mezzo di lire a caso, inizia a rifornire l'Italia. Cosa Nostra, all'epoca impegnata nello stragismo, resta fuori dal business, perché Riina, «criminale cretino» lo definisce Gratterer, «ha

pensato che scontrandosi con lo Stato, lo stesso Stato sarebbe venuto a patti». Così non è stato. Oggi la criminalità non fa più rumore con le stragi, «si è integrata con il potere, si è istituzionalizzata». E internet offre grande potenzialità: «Attraverso il dark web si può commettere ogni reato possibile e immaginabile. Purtroppo in questo ambito, noi in Italia siamo un po' indietro. Il potere politico non ha saputo investire nel settore, mentre le mafie sono già partite alla grande in questo nuovo mondo dell'illecito», conclude Gratterer.



Nicola Gratterer

Lo Stato non ha saputo investire su internet, mentre la malavita è partita forte sul nuovo fronte dell'illegalità e del traffico di droga



Peso: 42%

491-001-001



Servizi di Media Monitoring

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.



Sezione: DIFENSORE CIVICO

Il Messaggero
ABRUZZO

Dir. Resp.: Guido Boffo

Tiratura: 4.790 Diffusione: 5.840 Lettori: 40.272

Rassegna del: 15/12/24

Edizione del: 15/12/24

Estratto da pag.: 44

Foglio: 1/1

Ieri a Chieti il procuratore di Napoli, Gratteri

«Sulla sicurezza non si risparmia»

«Sulla sicurezza non si risparmia». Lo ha detto ieri a Chieti il procuratore della Repubblica di Napoli, Nicola Gratteri, presentando il libro "Il grifone", scritto insieme al professor Antonio Nicaso, che si è tenuta all'università "D'Annunzio", presenti il rettore Liborio Stuppia, il professor Antonello Canzano Giansante, docente di sociologia politica e sicurezza internazionale, e numerosi studenti. Gratteri ha detto che bisogna uscire da Consip "perché io penso che tutto ciò che riguarda la sicurezza di uno Stato, la sicurezza di una pubblica amministrazione, deve uscire da logiche del prezzo. Il procuratore di Napoli ha poi citato il caso delle auto blindate «perché le prossime

auto blindate non saranno neanche europee e io non so nel cablaggio e nelle centraline cosa si può mettere, macchine che non vengono costruite in Europa. Noi stiamo comprando macchine non blindate che costano 100.000 euro e abbiamo la Maserati che costa 86.000 e la Maserati sta chiudendo. Com'è che non si riesce mai a comprare macchine italiane è un mistero" Gratteri nel museo universitario ha preso parte con Nicaso alla presentazione del libro "Una Cosa sola. Come le mafie si sono integrate al potere", appuntamento organizzato dal difensore civico, l'avvocato ed ex sindaco Umberto Di Primio e dal Dipartimento di scienze

giuridiche e sociali della D'Annunzio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A.D'A.



Peso: 7%



Servizi di Media Monitoring

83

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.



Consiglio Regionale d'Abruzzo. Accesso ai servizi di tutela per i più fragili, Accordo tra Difensore civico e Propizio.org

Redazione AbruzzoNews24



Consiglio Regionale dell'Abruzzo, nuovo comunicato diramato attraverso l'Ufficio Stampa dell'Emiciclo:– Un accordo tra il Difensore civico della Regione Abruzzo, avv. Umberto Di Primio, e il fondatore della piattaforma digitale <https://propizio.org/>, Simone Alinovi, per rendere più semplice e immediato l'accesso ai servizi di tutela, migliorando la capacità di ascolto e di intervento sui bisogni della comunità e delle categorie più fragili – E' quanto è stato illustrato oggi nel corso di una conferenza stampa, che si è tenuta nella sala Fabiani di Palazzo dell'Emiciclo all'Aquila, alla presenza del Difensore civico e dei rappresentanti dell'impresa sociale che ha sviluppato una piattaforma digitale semplice, progettata per

fornire risposte ai disabili, agli anziani e alle loro famiglie, e per raggiungere più agevolmente il cittadino – riporta testualmente l'articolo online. “E' una joint venture tra un'impresa sociale e il servizio pubblico per arrivare ai più deboli e fornire risposte in tempi ragionevoli – ha dichiarato Di Primio – non tutti conoscono i servizi e le risposte che possiamo fornire, le istanze possono essere anche rappresentate a voce nei nostri uffici, ma con la digitalizzazione possiamo arrivare ovunque, facilitando l'accesso a chi non saprebbe dove andare”. “La nostra impresa sociale promuove azioni tese a dare risposte semplici al vissuto quotidiano degli utenti più fragili, accorciando le distanze con la pubblica amministrazione – ha aggiunto Simone Alinovi – è una prima pietra, puntiamo all'accessibilità totale con un piano editoriale digitale che progressivamente implementerà sempre più informazioni”. L'avvio del progetto segnerà una sperimentazione, “grazie alla digitalizzazione delle richieste di accesso e al potenziamento della comunicazione”, si legge nel documento – La collaborazione intende “promuovere l'ascolto attivo utile a individuare le principali problematiche e il relativo bisogno di tutela”, informando “gli utenti sui propri diritti e sugli strumenti di difesa civica disponibili”. Saranno valutati “i livelli di consapevolezza del cittadino sulla figura del Difensore civico e sui diritti di cui può avvalersi” i dati raccolti, “saranno a disposizione del Difensore civico per elaborare analisi dettagliate ed implementare la piattaforma”. Propizio – org e il Difensore civico Umberto Di Primio “invitano tutti gli attori istituzionali e sociali a monitorare i progressi di questa sperimentazione unica, che potrebbe diventare un modello replicabile su scala nazionale per un welfare digitale più vicino ai cittadini”.

E' quanto si legge in una nota ufficiale diffusa, poco fa, dal servizio stampa dell'Emiciclo.



Difensore civico: nasce Propizio.org, piattaforma di servizi per i fragili

Redazione



Tutti i risultati...

Dall'accordo sottoscritto dal difensore civico della Regione Abruzzo, Umberto Di Primio e Propizio, nasce la piattaforma digitale Propizio.org con l'obiettivo di rendere più semplice e immediato l'accesso ai servizi di tutela, migliorando la capacità di ascolto e di intervento del difensore civico sui bisogni della comunità.

A presentare la piattaforma, questa mattina a palazzo dell'Emiciclo, Di Primio e i

rappresentanti dell'impresa sociale che ha sviluppato la piattaforma digitale.

“Gli obiettivi sono quelli di rendere sempre più fruibile un servizio pubblico qual è la difesa civica, ma in questo caso di rendere sempre più vicino a chi soffre la fragilità della propria condizione la possibilità di accedere a dei servizi pubblici che la Regione fornisce attraverso difensore civico. Abbiamo ritenuto che attraverso questo accordo del quale ringrazio propizio noi si possa andare oltre la normale consueta comunicazione o i normali canali di accessibilità alla difesa civica, ampliando e amplificando quelle che sono le nostre competenze: far conoscere che cosa fa il difensore civico, rendere possibile per chi vive una condizione di fragilità, le immediate attività della difesa civica è l'obiettivo che noi avevamo pensato di poter coltivare e con loro riusciamo a farlo”, ha commentato Di Primio.

“La piattaforma è un ecosistema inclusivo costruito per persone in condizioni di disabilità, anziani e famiglie che semplifica l'accesso e di fatto quindi ogni tipo di barriera, principalmente digitale, verso quelli che sono le opportunità, i diritti e i servizi – ha detto Simone Alinovi, referente della piattaforma – Di fatto è una piattaforma molto semplice, quindi ci sono gli utenti che hanno proprio profilo e troveranno ovviamente sempre in aggiornamento tanti nuovi profili che sono di fatto rappresentati da tutti quegli enti che del mondo quotidiano della disabilità o della condizione dei disabili, quindi un profilo della pubblica amministrazione, in questo caso del difensore civico, che a differenza magari di un'azione un po' più statica che hanno sempre gli enti pubblici nel comunicare o nell'offrire con la soluzione, la piattaforma semplifica, alleggerisce e comunica semplicemente utente, mettendogli quel determinato modulo Istruendo immediatamente la risposta per risolvere il problema. Ci saranno altri profili legati all'amministrazione pubblica, magari i comuni o le scuole e ci saranno anche profili ovviamente del terzo settore”.



Osservatorio Regionale della Legalità, buoni riscontri per i primi eventi

REDAZIONE



Si sono svolti ieri i primi due eventi organizzati dall'Osservatorio Regionale della Legalità, segnando un'importante tappa nella sensibilizzazione contro la violenza di genere, la tutela dei diritti dei minori e il contrasto alle alienazioni parentali. La giornata è iniziata presso la Sala Convegni CAST dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti con il convegno "La violenza non ha genere". Durante l'incontro, introdotto dal Rettore dell'Università Popolare Luce Domenico di Conza, i relatori Avv. Umberto Di Primio, Difensore Civico Regionale, Tiziana Primozech, Presidente dell'Associazione Culturale sui Diritti Umani IPATHIA, il Prof. Gabriele Andreoli e la sociologa Serenella Pesarin hanno discusso temi cruciali come la tutela dei minori in contesti familiari complessi e il fenomeno delle alienazioni parentali. È stato inoltre annunciato l'avvio delle riprese del cortometraggio "La violenza non di genere" e presentata la Panchina Blu della Bigenitorialità, simbolo del diritto dei figli a mantenere relazioni significative con entrambi i genitori,

che sarà donata ufficialmente all'Università di Chieti a gennaio. Il Consigliere regionale Avv. Francesco Prospero, Presidente dell'Osservatorio della Legalità, ha dichiarato: «La tutela dei bambini e degli adolescenti è una priorità che va affrontata con un approccio multidisciplinare, in cui il dialogo tra istituzioni, esperti e società civile è fondamentale. Come Osservatorio, ci impegniamo a promuovere iniziative che vadano oltre la sensibilizzazione, fornendo soluzioni concrete e strumenti legislativi per supportare le famiglie e proteggere i più vulnerabili». In serata, presso il Florian Espace di Pescara, si è svolto lo spettacolo teatrale "Tutto troppo", diretto da Monica Ciarcelluti e curato dall'Associazione Arterie ETS. Ispirato alla tragica vicenda di Paolina Giorgi, in arte Francesca Chiodi, assassinata nel 1911, lo spettacolo ha offerto una potente riflessione sulla violenza di genere attraverso il linguaggio artistico. Il Presidente Prospero, commentando l'evento, ha aggiunto: «Con questi primi eventi abbiamo dimostrato che la lotta alla violenza non è solo un dovere istituzionale, ma anche un impegno culturale e sociale, da portare avanti con strumenti concreti e con la forza del dialogo e dell'arte. 'Tutto troppo' ci ha ricordato quanto sia fondamentale combattere ogni forma di violenza, non solo con la legge, ma anche con la cultura e la consapevolezza collettiva». Il percorso dell'Osservatorio prosegue con il recital "Piccoli segnali di violenta intensità", in programma per il 27 dicembre, alle ore 18.00, presso il Teatro Comunale "Prof. G. De Rentiis" di Lettomanoppello. L'evento, curato da Aternum Fotoamatori Abruzzesi, vedrà la



OSSERVATORIO REGIONALE DELLA LEGALITA': SUCCESSO DEI PRIMI EVENTI A PESCARA E CHIETI

Gianpiero Giancarli



PESCARA – Si sono svolti ieri i primi due eventi organizzati dall'Osservatorio Regionale della Legalità, segnando un'importante tappa nella sensibilizzazione contro la violenza di genere, la tutela dei diritti dei minori e il contrasto alle alienazioni parentali.

La giornata è iniziata presso la Sala Convegni CAST dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti con il convegno "La violenza non ha genere". Durante l'incontro, introdotto dal Rettore dell'Università Popolare Luce Domenico di Conza, i relatori Avv. Umberto Di Primio,

Difensore Civico Regionale, Tiziana Primozich, Presidente dell'Associazione Culturale sui Diritti Umani IPATHIA, il Prof Gabriele Andreoli e la sociologa Serenella Pesarin hanno discusso temi cruciali come la tutela dei minori in contesti familiari complessi e il fenomeno delle alienazioni parentali. È stato inoltre annunciato l'avvio delle riprese del cortometraggio "La violenza non di genere" e presentata la Panchina Blu della Bigenitorialità, simbolo del diritto dei figli a mantenere relazioni significative con entrambi i genitori, che sarà donata ufficialmente all'Università di Chieti a gennaio.

Il Consigliere Regionale Avv. Francesco Prospero, Presidente dell'Osservatorio della Legalità, ha dichiarato: «La tutela dei bambini e degli adolescenti è una priorità che va affrontata con un approccio multidisciplinare, in cui il dialogo tra istituzioni, esperti e società civile è fondamentale. Come Osservatorio, ci impegniamo a promuovere iniziative che vadano oltre la sensibilizzazione, fornendo soluzioni concrete e strumenti legislativi per supportare le famiglie e proteggere i più vulnerabili».

In serata, presso il Florian Espace di Pescara, si è svolto lo spettacolo teatrale "Tutto troppo", diretto da Monica Ciarcelluti e curato dall'Associazione Arterie ETS. Ispirato alla tragica vicenda di Paolina Giorgi, in arte Francesca Chiodi, assassinata nel 1911, lo spettacolo ha offerto una potente riflessione sulla violenza di genere attraverso il linguaggio artistico.

Il Presidente Prospero, commentando l'evento, ha aggiunto: «Con questi primi eventi abbiamo dimostrato che la lotta alla violenza non è solo un dovere istituzionale, ma anche un impegno culturale e sociale, da portare avanti con strumenti concreti e con la forza del dialogo e dell'arte. 'Tutto troppo' ci ha ricordato quanto sia fondamentale combattere ogni forma di violenza, non solo con la legge, ma anche con la cultura e la consapevolezza collettiva». Il percorso dell'Osservatorio prosegue con il recital "Piccoli segnali di violenza intensità", in programma per il 27 dicembre 2024, alle ore 18.00, presso il Teatro Comunale "Prof. G. De Rentiis" di Lettomanoppello nel pescarese.



Sono partiti da Chieti gli eventi dell'Osservatorio regionale della Legalità

Il presidente Francesco Prospero: "Impegno a promuovere iniziative che vadano oltre la sensibilizzazione, fornendo soluzioni concrete e strumenti legislativi per supportare le famiglie e proteggere i più vulnerabili"

REDAZIONE



Il presidente Francesco Prospero: "Impegno a promuovere iniziative che vadano oltre la sensibilizzazione, fornendo soluzioni concrete e strumenti legislativi per supportare le famiglie e proteggere i più vulnerabili"

Si sono svolti ieri, 23 dicembre, i primi due eventi organizzati dall'Osservatorio regionale della Legalità, segnando un'importante tappa nella sensibilizzazione contro la violenza di

genere, la tutela dei diritti dei minori e il contrasto alle alienazioni parentali.

La giornata è iniziata presso la sala convegni Cast dell'università "G. D'Annunzio" di Chieti con il convegno "La violenza non ha genere". Durante l'incontro, introdotto dal rettore dell'università popolare Luce Domenico di Conza, i relatori avvocato Umberto Di Primio, difensore civico regionale, Tiziana Primozech, presidente dell'associazione culturale sui diritti umani Ipathia, il professor Gabriele Andreoli e la sociologa Serenella Pesarin hanno discusso temi cruciali come la tutela dei minori in contesti familiari complessi e il fenomeno delle alienazioni parentali.

È stato inoltre annunciato l'avvio delle riprese del cortometraggio "La violenza non di genere" e presentata la panchina blu della bigenitorialità, simbolo del diritto dei figli a mantenere relazioni significative con entrambi i genitori, che sarà donata ufficialmente all'università di Chieti a gennaio.

Il consigliere regionale Francesco Prospero, presidente dell'Osservatorio della legalità, ha dichiarato: "La tutela dei bambini e degli adolescenti è una priorità che va affrontata con un approccio multidisciplinare, in cui il dialogo tra istituzioni, esperti e società civile è fondamentale. Come Osservatorio, ci impegniamo a promuovere iniziative che vadano oltre la sensibilizzazione, fornendo soluzioni concrete e strumenti legislativi per supportare le famiglie e proteggere i più vulnerabili".

In serata, presso il Florian Space di Pescara, si è svolto lo spettacolo teatrale "Tutto troppo", diretto da Monica Ciarcelluti e curato dall'associazione Arterie Ets. Ispirato alla tragica vicenda di Paolina Giorgi, in arte Francesca Chiodi, assassinata nel 1911, lo spettacolo ha offerto una potente riflessione sulla violenza di genere attraverso il linguaggio artistico. Il presidente Prospero, commentando l'evento, ha aggiunto: "Con questi primi eventi abbiamo dimostrato che la lotta alla violenza non è solo un dovere



istituzionale, ma anche un impegno culturale e sociale, da portare avanti con strumenti concreti e con la forza del dialogo e dell'arte. 'Tutto troppo' ci ha ricordato quanto sia fondamentale combattere ogni forma di violenza, non solo con la legge, ma anche con la cultura e la consapevolezza collettiva".

Il percorso dell'Osservatorio prosegue con il recital "Piccoli segnali di violenta intensità", in programma per il 27 dicembre 2024, alle ore 18.00, presso il Teatro Comunale "Prof. G. De Rentiis" di Lettomanoppello. L'evento, curato da Aternum fotoamatori abruzzesi, vedrà la partecipazione di personalità di rilievo e sarà preceduto da una tavola rotonda con esperti del settore.

Ricevi le notizie di ChietiToday su WhatsApp

© Riproduzione riservata



Altri Comuni: Osservatorio regionale della legalità: successo per i primi due eventi

Altri Comuni: Osservatorio regionale della legalità: successo per i primi due eventi

Studio Weblab - <https://studioweblab.com>



Altri Comuni Recital "Piccoli segnali di violenta intensità" a Lettomanoppello

ABRUZZO. Si sono svolti ieri i primi due eventi organizzati dall'Osservatorio Regionale della Legalità, segnando un'importante tappa nella sensibilizzazione contro la violenza di genere, la tutela dei diritti dei minori e il contrasto alle alienazioni parentali.

La giornata è iniziata presso la Sala Convegni CAST dell'Università "G. D'Annunzio" di Chieti con il convegno "La violenza non ha genere". Durante l'incontro, introdotto dal Rettore dell'Università Popolare Luce Domenico di Conza, i relatori Avv. Umberto Di Primio, Difensore Civico Regionale, Tiziana Primozich, Presidente dell'Associazione Culturale sui Diritti Umani IPATHIA, il Prof Gabriele Andreoli e la sociologa Serenella Pesarin hanno discusso temi cruciali come la tutela dei minori in contesti familiari complessi e il fenomeno delle alienazioni parentali.

È stato inoltre annunciato l'avvio delle riprese del cortometraggio "La violenza non di genere" e presentata la Panchina Blu della Bigenitorialità, simbolo del diritto dei figli a mantenere relazioni significative con entrambi i genitori, che sarà donata ufficialmente all'Università di Chieti a gennaio.

Il Consigliere Regionale Avv. Francesco Prospero, Presidente dell'Osservatorio della Legalità, ha dichiarato: «La tutela dei bambini e degli adolescenti è una priorità che va affrontata con un approccio multidisciplinare, in cui il dialogo tra istituzioni, esperti e società civile è fondamentale.

Come Osservatorio, ci impegniamo a promuovere iniziative che vadano oltre la sensibilizzazione, fornendo soluzioni concrete e strumenti legislativi per supportare le famiglie e proteggere i più vulnerabili».

In serata, presso il Florian Espace di Pescara, si è svolto lo spettacolo teatrale "Tutto troppo", diretto da Monica Ciarcelluti e curato dall'Associazione Arterie ETS. Ispirato alla tragica vicenda di Paolina Giorgi, in arte Francesca Chiodi, assassinata nel 1911, lo spettacolo ha offerto una potente riflessione sulla violenza di genere attraverso il linguaggio artistico. Il Presidente Prospero, commentando l'evento, ha aggiunto: «Con questi primi eventi abbiamo dimostrato che la lotta alla violenza non è solo un dovere istituzionale, ma anche un impegno culturale e sociale, da portare avanti con strumenti concreti e con la forza del dialogo e dell'arte. 'Tutto troppo' ci ha ricordato quanto sia

INDIRIZZI

L'Aquila: Via M. Iacobucci, n. 4
Pescara: Piazza Unione, n. 13

RECAPITI TELEFONICI

L'Aquila: 0862.644876-762-466-736-841
Pescara: 085.69202635-658

INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

difensore.civico@pec.crabruzzo.it
info@difensorecivicoabruzzo.it

SITO

www.difensorecivicoabruzzo.it

SOCIAL



CONSIGLIO REGIONALE IL DIFENSORE CIVICO

